Relazione delle società di revisione indipendenti ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 209/2005

All'Azionista di

Banco BPM Vita SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Banco BPM Vita (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs 209/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

"Responsabilità delle società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Banco BPM Vita SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**
Valutazione delle passività per residua copertura - rami vita Nota Integrativa: Criteri generali di redazione e valutazione Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passività Assicurative Le passività assicurative, pari a Euro 14.164 milioni, comprendono Euro 13.997 milioni relativi alle passività per residua copertura dei rami vita, corrispondenti a circa il 60 per cento del "Totale Patrimonio Netto e passività". Le passività per residua copertura comprendono i flussi di cassa attesi attualizzati (Present value of future cash flow – "PVFCF"), corretti per tenere conto dei rischi non finanziari (Risk Adjustment – "RA") e il Margine sui servizi contrattuali (Contractual Service Margin – "CSM") che rappresenta il valore attuale degli utili futuri sui contratti assicurativi che sarà rilasciato a conto economico secondo logiche coerenti con il servizio assicurativo prestato nel	Nello svolgimento della revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il sistema di controllo interno rilevante per la redazione del bilancio consolidato al fine di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze. In particolare, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del disegno dei controlli rilevanti nell'ambito del monitoraggio, della classificazione e della valutazione delle passività assicurative e la verifica dell'efficacia operativa di taluni controlli. Le nostre procedure di revisione sulla valutazione delle passività per residua copertura includono le seguenti attività: • la verifica dell'accuratezza e della completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di procedure di validità per un campione di premi, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico del gruppo Banco BPM Vita con le evidenze

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
periodo. Il principio contabile IFRS 17 si caratterizza per un'elevata complessità interpretativa e operativa, dovuta alla presenza di numerosi aspetti che richiedono l'applicazione di un elevato grado di soggettività, tra i quali: • la valutazione delle passività per residua copertura dei contratti assicurativi valutati con il "General Model - GM" o il "Variable Fee Approach - VFA". Tale misurazione presuppone l'utilizzo di metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale caratterizzati da un elevato grado di soggettività nella scelta dei parametri utilizzati (quali, ad esempio, ipotesi di riscatto, mortalità, versamenti aggiuntivi, ipotesi di spesa, sinistralità attesa e tasso di sconto) per lo sviluppo della stima dei flussi finanziari futuri e per l'aggiustamento per il rischio non finanziario; • la valutazione del rilascio del margine sui servizi contrattuali quale riconoscimento degli utili a conto economico sui servizi assicurativi erogati. La determinazione delle modalità del rilascio è caratterizzata da un elevato grado di soggettività nell'identificazione delle unità di copertura. In considerazione della significatività del valore di bilancio della voce, della complessità dei processi di stima adottati e del significativo livello di giudizio professionale adottato, in particolare nella verifica delle assunzioni attuariali utilizzate dalla direzione, abbiamo considerato la valutazione della passività per residua copertura dei rami vita un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.	a supporto ottenute dal gruppo stesso; • l'analisi critica delle metodologie e delle assunzioni adottate dalla direzione nel rispetto del principio contabile IFRS 17; • il confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con le prassi di mercato. Inoltre, con il supporto degli esperti in scienze attuariali interni, abbiamo effettuato le seguenti attività: • la verifica delle metodologie e delle ipotesi sottostanti il calcolo delle passività per residua copertura per ciascuna componente, anche attraverso l'analisi dei principali indicatori di performance; • il ricalcolo indipendente del PVFCF delle passività per residua copertura per un campione di polizze; • l'analisi dei criteri di valutazione delle unità di copertura ai fini del rilascio del margine sui servizi contrattuali a conto economico; • l'analisi dei movimenti delle passività per residua copertura tra inizio e fine periodo su base campionaria; • la verifica dell'onerosità dei contratti (OCT) e della relativa costruzione delle Unit of Account. Infine, abbiamo effettuato l'analisi dell'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata in nota integrativa.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Business combination del Gruppo Anima Nota Integrativa: Criteri generali di redazione e valutazione Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato – Attività immateriali A seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata a novembre 2024 (di seguito l'"OPA"), in data 11 aprile 2025 Banco BPM Vita SpA ha acquisito un pacchetto azionario pari al 67,976 per cento del capitale di Anima Holding SpA a cui si aggiunge la quota già detenuta da Banco BPM SpA pari al 21,973 per cento, e contestualmente ceduta a Banco BPM Vita SpA. Stante quanto sopra esposto, Banco BPM Vita SpA detiene l'89,949 per cento delle azioni di Anima Holding SpA. Il costo complessivo dell'acquisizione, comprensivo delle interessenze dei terzi, è di Euro 1.975 milioni. Con l'assunzione del controllo, Anima Holding SpA e le società da quest'ultima controllate (di seguito, "il Gruppo Anima") sono consolidate integralmente. L'acquisizione del controllo di Anima Holding (di seguito, l'"Operazione") rientra fra le aggregazioni aziendali secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 3 "Business Combinations", che prevede l'applicazione del metodo dell'acquisto. L'Operazione ha determinato la necessità di procedere a specifiche attività di valutazione in particolare con riferimento all'allocazione del costo dell'acquisizione (Purchase Price Allocation, anche "PPA") secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 3. A seguito del processo di PPA il gruppo Banco BPM Vita ha iscritto un avviamento per Euro 1.427 milioni e attività nette identificate per un	Al fine di indirizzare questo aspetto chiave, sono state svolte le seguenti principali attività di revisione, anche con il supporto degli esperti interni: • comprensione della struttura dell'Operazione, anche mediante ottenimento e analisi di documentazione a supporto, nonché tramite discussioni con la direzione aziendale; • comprensione e valutazione dei controlli posti in essere dalla direzione aziendale relativamente all'Operazione; • comprensione ed analisi critica, anche tramite il confronto con la direzione e con i consulenti esterni di cui si è avvalso il Gruppo, dei modelli valutativi adottati nell'ambito del processo di PPA e della conseguente determinazione del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte; • verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni qualitative e quantitative utilizzate dagli amministratori, anche tenuto conto delle caratteristiche specifiche delle attività e passività oggetto di valutazione; • verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita in nota integrativa secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali di riferimento.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
importo di Euro 548 milioni. In considerazione della significatività dei valori di bilancio, della complessità dell'Operazione e dei conseguenti effetti contabili, nonché in relazione agli aspetti valutativi precedentemente descritti, tale business combination è stata considerata un aspetto chiave della revisione.	

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Banco BPM Vita SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs 209/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Banco BPM Vita SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità delle società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

A seguito della Delibera Consob emessa in data 2 maggio 2024, l'assemblea degli azionisti di Banco BPM Vita SpA ha conferito in data 20 dicembre 2024 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società a PricewaterhouseCoopers SpA e Forvis Mazars SpA per l'esercizio che chiude al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Banco BPM Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Banco BPM Vita al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Banco BPM Vita al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Banco BPM Vita al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Piazza Tre Torri, 2

Milano

Rudy Battagliarin

(Revisore legale)

Forvis Mazars SpA

Via Ceresio, 7

Milano

Gianluca Biancaniello

(Revisore legale)

BANCO BPM

VITA

GRUPPO BANCO BPM

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2025

- *importi espressi in migliaia di €* -

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2
Struttura societaria e principali indicatori di performance 2
Contesto macroeconomico 4
Situazione del mercato assicurativo nazionale 6
Andamento del Gruppo 11
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI 26
Stato patrimoniale 26
Conto Economico 28
Conto Economico Complessivo 29
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 30
Rendiconto finanziario (metodo indiretto) 31
NOTA INTEGRATIVA **32**
Criteri generali di redazione e valutazione 32
Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato 57
Informazioni sul Conto Economico consolidato 80
Informazioni sui rischi 86
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 100

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Struttura societaria e principali indicatori di performance

Organi statutari e direttivi

Consiglio di Amministrazione

Carlo FRASCAROLO
Presidente

Domenico Ivan LAPENNA
Amministratore Delegato

Marco ALDEGHI
Giovanni TUCCI
Marina MANTELLI
Pierpaolo MARANO
Chiara DELFORNO
Enrico CIBATI

Collegio Sindacale

Marcello PRIORI
Presidente

Alfonso SONATO
Laura COSTA
Sindaci effettivi

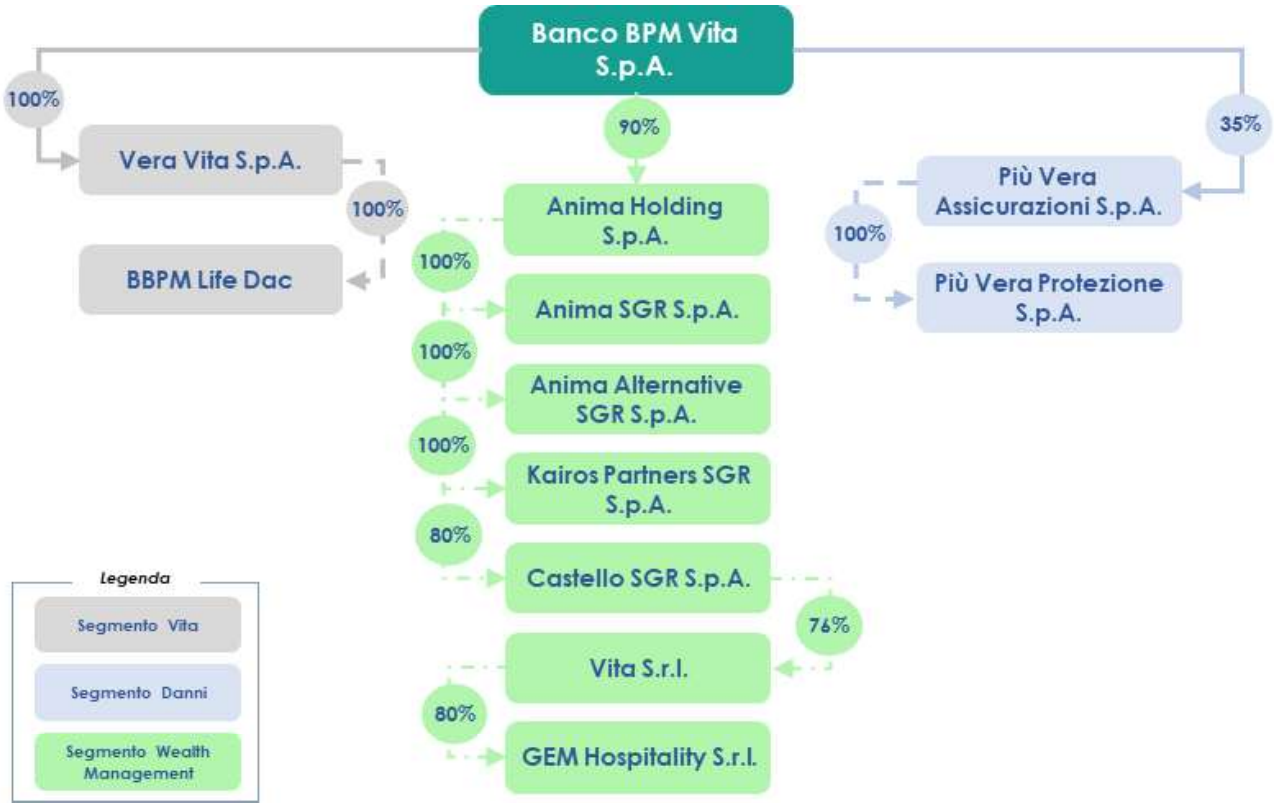
Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Forvis Mazars S.p.A.

Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo Assicurativo Banco BPM Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 è di seguito rappresentata:



La struttura sopra riportata rappresenta il risultato della conclusione, nel corso dell'esercizio dell'offerta pubblica di acquisto volontaria da parte della Capogruppo Banco BPM Vita sulla totalità delle azioni ordinarie di Anima Holding S.p.A., varata nel novembre 2024.
In maggior dettaglio, nel mese di febbraio 2025 si sono perfezionati gli impegni di adesione all'Offerta tra Banco BPM Vita da un lato e Poste Italiane S.p.A., FSI SGR e alcuni top manager di Anima dall'altro, aventi ad oggetto azioni di Anima che, sommate alla partecipazione già detenuta dalla Capogruppo bancaria Banco BPM del 22% circa, rappresentavano complessivamente il 44,8% circa del capitale sociale di Anima.

In data 28 febbraio 2025, l'Assemblea degli Azionisti di Banco BPM ha deliberato, con il 97,64% dei voti favorevoli, di autorizzare, ai sensi dell'art. 104, comma 1 del TUF, Banco BPM e per essa il Consiglio di Amministrazione a far sì che, in conformità alle direttive impartite da Banco BPM nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, la controllata Banco BPM Vita, potesse: (i) incrementare da Euro 6,20 (cum dividendo) a Euro 7,00 (cum dividendo) il corrispettivo unitario offerto e (ii) esercitare la facoltà, ove ritenuto opportuno, di rinunciare in tutto o in parte a una o più delle condizioni di efficacia volontarie apposte all'offerta da Banco BPM Vita e non ancora soddisfatte alla data dell'assemblea.
Si ricorda infatti che l'efficacia dell'Offerta era soggetta al verificarsi di una serie di condizioni, tra le quali, il riscontro positivo da parte della BCE circa l'applicabilità all'operazione del trattamento regolamentare del c.d. *Danish Compromise*. In esecuzione della deliberazione dell'assemblea, il corrispettivo unitario dell'Offerta è quindi stato incrementato a 7,00 euro (cum dividendo).

Inoltre, a seguito della comunicazione del 21 marzo 2025 con la quale la BCE aveva espresso la propria visione in merito alla non applicabilità del c.d. *Danish Compromise* all'acquisizione di Anima

Holding, gli organi di Banco BPM e Banco BPM Vita, convinti della forte valenza strategica dell'operazione, in data 27 marzo 2025 hanno deliberato, per quanto di rispettiva spettanza, la rinuncia all'applicazione del trattamento regolamentare del c.d. *Danish Compromise* e la prosecuzione dell'OPA su Anima Holding.
Per fare fronte agli impegni finanziari di Banco BPM Vita, Banco BPM ha effettuato in data 10 marzo 2025 un versamento in conto futuro aumento di capitale per un ammontare pari a Euro 2.276.511 migliaia.
Ottenute tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa di settore in relazione all'Offerta ai fini e per gli effetti dell'art. 102, comma 4 del TUF, Consob, con delibera del 13 marzo 2025, ha approvato il Documento di Offerta.
Il periodo di adesione all'Offerta concordato con Borsa Italiana S.p.A. ha avuto inizio il 17 marzo 2025 ed è terminato il 4 aprile 2025.
In data 9 aprile 2025 sono stati resi noti i dati definitivi dell'Offerta che si è conclusa con l'adesione di complessive n. 221.067.954 azioni, rappresentative del 67,976% del capitale sociale di Anima Holding S.p.A., per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.547,5 milioni.

Pertanto, ad esito dell'Offerta, nonché al trasferimento della partecipazione già detenuta da Banco BPM in Anima Holding a favore di Banco BPM Vita (pari al 21,973%), con decorrenza 11 aprile 2025 la Capogruppo Banco BPM Vita detiene complessive n. 292.527.616 azioni, rappresentative dell'89,949% del capitale sociale di Anima Holding.

A seguito della finalizzazione dell'operazione come sopra descritto, Banco BPM Vita ha restituito parte del versamento in conto futuro aumento di capitale per un ammontare pari a Euro 356.511 migliaia. Così facendo il capitale sociale di Banco BPM Vita risulta essere pari a Euro 2.099.125 migliaia.

Sulla base di quanto appena descritto, si evidenzia che le grandezze economiche relative alle società del sottogruppo Anima Holding faranno riferimento esclusivamente a quanto di competenza del periodo intercorrente tra la data di chiusura dell'OPA e la data di riferimento contabile della presente relazione.

Contesto macroeconomico

FONTE: Banca d'Italia – Bollettino economico n.1 – 2026

Come riportato all'interno del Bollettino Economico pubblicato dalla Banca d'Italia, nel corso del 2025 è proseguita l'espansione dell'attività economica globale, seppure con andamenti differenziati tra aree. Negli Stati Uniti l'attività ha continuato a espandersi in modo significativo, ancora sostenuta dai consumi e dagli investimenti legati all'intelligenza artificiale, seppure in un contesto di graduale peggioramento del mercato del lavoro. In Cina, la domanda interna rimane debole, risentendo del protrarsi della crisi immobiliare e, più di recente, della contrazione degli investimenti. Nonostante l'aumento dei dazi e il permanere di un'elevata incertezza sulle politiche commerciali, l'interscambio globale ha subito un'accelerazione. Le più recenti proiezioni dell'OCSE indicano che nel 2026 la crescita del prodotto mondiale sarebbe solo lievemente inferiore a quella del 2025, beneficiando del sostegno delle politiche di bilancio e monetarie nelle maggiori economie. I principali rischi al ribasso sono connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche, nonché con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico.

Nel corso del terzo trimestre del 2025, il PIL dell'area euro è aumentato ad un ritmo moderato, con andamenti molto eterogenei tra i maggiori paesi. Nel quarto l'attività avrebbe continuato a espandersi in misura ancora contenuta, sospinta in particolare dal contributo positivo dei servizi. L'inflazione al consumo si colloca attorno al 2 per cento; nella media degli ultimi tre mesi del 2025 il lieve rialzo di quella dei servizi è stato compensato dal rallentamento dei prezzi dei beni. Nelle riunioni di ottobre e di dicembre il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha mantenuto invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre il costo del credito alle imprese e alle famiglie non ha avuto variazioni significative, dopo la diminuzione connessa con le passate riduzioni dei tassi di politica

monetaria. La crescita dei prestiti alle imprese è rimasta sostanzialmente stabile, risentendo di una domanda ancora debole; si è invece rafforzata la dinamica dei finanziamenti alle famiglie, sostenuta dal moderato incremento della richiesta di mutui.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2025, i rendimenti dei titoli pubblici delle principali economie avanzate sono saliti, riflettendo l'incremento del premio per il rischio di scadenza a livello globale, legato anche a prospettive di politiche di bilancio più espansive in alcuni paesi. L'aumento dei rendimenti è stato marcato in Giappone e più contenuto nei principali paesi dell'area dell'euro e negli Stati Uniti. I corsi azionari hanno avuto un andamento volatile, innescato da timori di sopravvalutazione in alcuni segmenti del comparto tecnologico negli Stati Uniti.

L'economia italiana

FONTE: Banca d'Italia – Bollettino economico n.1 – 2026

Dopo la lieve diminuzione nei mesi primaverili del 2025, il PIL italiano è tornato a crescere leggermente in estate. Vi hanno contribuito il deciso rialzo delle esportazioni, in parte ascrivibile a fattori temporanei (quali la vendita di mezzi di navigazione marittima), a fronte di un più moderato incremento delle importazioni. Al netto del significativo decumulo delle scorte, la domanda interna ha fornito un apporto positivo: hanno continuato a espandersi gli investimenti in beni strumentali, in prodotti di proprietà intellettuale e in costruzioni non residenziali, sospinti anche dagli incentivi fiscali e dalle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono nuovamente cresciuti in misura marginale, nonostante il nuovo aumento dei redditi reali. I timori sulle prospettive economiche si riflettono nella propensione al risparmio, che si mantiene più elevata rispetto al periodo precedente la pandemia. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è salito nei servizi, con un'ampia diffusione fra i comparti. Nei primi nove mesi dell'anno il sostegno più significativo alla crescita è stato fornito dai servizi alle imprese, che beneficiano della domanda generata dalla transizione digitale ed energetica. Nel terzo trimestre, il valore aggiunto si è invece contratto nell'industria in senso stretto, tornando sui livelli della fine del 2024, e nelle costruzioni, dove la flessione nel comparto residenziale è stata compensata solo in parte dalla maggiore realizzazione di opere di ingegneria civile.
Secondo le stime della Banca d'Italia, nel quarto trimestre il prodotto ha continuato a espandersi, sospinto da un nuovo incremento nel terziario e da un recupero nell'industria.

Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi, nell'ultimo trimestre del 2025 l'inflazione è rimasta su livelli nettamente più bassi della media dell'area dell'euro, riflettendo una crescita più modesta dei prezzi dei servizi e un calo più marcato di quelli dell'energia. La componente di fondo è in lieve diminuzione e si colloca su valori di poco inferiori al 2 per cento. Le pressioni inflazionistiche all'origine si mantengono molto contenuto. Inoltre, le aspettative di inflazione delle famiglie e delle imprese restano moderate.

In ultimo, in merito ai mercati finanziari, i rendimenti dei titoli pubblici dei principali paesi dell'area dell'euro sulla scadenza decennale sono leggermente aumentati dalla prima decade di ottobre, riflettendo l'incremento del premio per il rischio di scadenza nei mercati dei titoli pubblici a livello globale e la revisione al rialzo delle attese sui tassi a breve termine. In previsione di maggiori emissioni nel 2026, i rendimenti dei titoli tedeschi sono saliti di 22 punti base sulla scadenza decennale, circa il doppio che nelle restanti economie dell'area dell'euro. Il differenziale di rendimento dei titoli pubblici italiani rispetto a quelli tedeschi è diminuito a circa 64 punti base, il valore più basso da gennaio 2010. A novembre, per la prima volta dal 2002, l'agenzia di rating Moody's ha rivisto al rialzo il merito di credito dei titoli italiani, dopo averlo mantenuto stabile dal 2018. Il calo dei differenziali di rendimento rispetto ai titoli pubblici tedeschi è stato accompagnato da una diminuzione significativa dei premi sui *credit default swaps* (CDS) dei principali emittenti sovrani dell'area. Le condizioni di liquidità sono lievemente migliorate sul mercato dei titoli pubblici italiano.

Situazione del mercato assicurativo nazionale

Il mercato Vita

FONTE: ANIA Trends nuova produzione vita – polizze individuali e collettive – Anno 2025

Nel 2025 la nuova produzione di polizze individuali e collettive sulla vita delle imprese italiane ed extra-U.E., comprensiva dei premi unici aggiuntivi, è ammontata a € 100,5 miliardi di premi, con un incremento del 9,0% rispetto al 2024 e del 35,4% rispetto al 2023. I nuovi premi delle sole polizze individuali hanno raggiunto € 94,8 miliardi (il 94% del new business totale, come l'anno precedente), registrando un incremento annuo dell'8,0%.
Considerando anche i nuovi premi vita del campione delle imprese U.E., pari a € 11,8 miliardi, in aumento (+15,8%) rispetto al 2024, i nuovi affari vita complessivi sono stati pari a € 112,2 miliardi, il 9,7% in più rispetto all'anno precedente.
Relativamente alle sole imprese italiane ed extra-UE, analizzando l'andamento per tipologia di ramo, si osserva come nel 2025 il ramo I abbia ulteriormente ridimensionato il suo ruolo nel comparto vita, passando dal 69% nel 2024 al 64%. A fronte di un ammontare di premi pari a € 64,7 miliardi, il ramo I ha registrato un lieve incremento dell'1,6% rispetto al 2024. Risulta più che positivo il trend della raccolta di ramo III, pari a fine anno a +22,9% rispetto al 2024 (quando a sua volta registrava un incremento annuo del 70,4%), a fronte di un volume di nuovi premi di € 31,0 miliardi (quasi tutte polizze individuali). L'incidenza del ramo III sull'intera nuova raccolta è dunque aumentata progressivamente dal 20% nel 2023 al 31% nel 2025. La nuova produzione afferente alla gestione dei fondi pensione (ramo VI) è stata pari a € 3,5 mld (di cui quasi € 3,3 miliardi polizze collettive), l'81,4% in più rispetto al 2024. Relativamente al ramo V, nel 2025 si è registrato, dopo la variazione positiva dell'anno precedente, un calo (-8,4% rispetto al 2024) del volume di nuovi premi (€ 1,2 miliardi), dovuto sia alle polizze individuali sia alle polizze collettive.

Nuova produzione annua per Ramo - imprese italiane ed estere						
Dati in €/mln						
RAMO	**2023**		**2024**		**2025**	
	Premi	**Var % (23/22)**	**Premi**	**Var % (24/23)**	**Premi**	**Var % (25/24)**
Vita - Ramo I	*56.307*	*-3,3%*	*63.693*	*13,1%*	*64.728*	*1,6%*
Capitalizzazioni - Ramo V	*823*	*8,6%*	*1.304*	*58,4%*	*1.195*	*-8,4%*
Linked - Ramo III	*14.788*	*-30,5%*	*25.193*	*70,4%*	*30.974*	*22,9%*
Malattia - Ramo IV	*111*	*8,9%*	*112*	*0,9%*	*133*	*18,8%*
Fondi Pensione - Ramo VI	*2.172*	*80,0%*	*1.903*	*-12,4%*	*3.452*	*81,4%*
Totale Imprese Italiane ed Extra UE	***74.201***	***-12,8%***	***92.205***	***24,3%***	***100.482***	***9,0%***
Imprese UE	*6.920*	*-37,1%*	*9.057*	*30,9%*	*11.767*	*29,9%*
TOTALE COMPLESSIVO	***81.121***	***-16,6%***	***101.262***	***24,8%***	***112.249***	***10,9%***

FONTE: ANIA Trends nuova produzione vita – polizze individuali e collettive – Anno 2025

Per ciò che concerne la nuova produzione vita per canale distributivo, relativamente all'attività delle imprese italiane ed extra-U.E., il 63% della stessa è stata intermediata tramite sportelli bancari e postali, con un volume premi pari a € 63,7 mld e un aumento dell'8,5% rispetto al 2024. Positivo anche l'andamento della raccolta di nuove polizze mediante il canale dei consulenti finanziari abilitati che, a fronte di un ammontare premi pari a € 16,3 miliardi, registra un incremento annuo dell'8,4% e una quota di mercato pari al 16% dell'intera nuova produzione. Il volume di nuovi affari distribuito dal canale agenti nel 2025 è stato pari a € 10,9 miliardi (l'11% del new business totale), in aumento del 4,6% rispetto all'anno precedente mentre il canale vendita diretta ha registrato una performance positiva (+23,6%), a fronte di un ammontare di nuovi premi pari a € 8,1 mld (l'8% del totale).

Nuova produzione annua per canale distributivo - imprese italiane ed extra UE						
Dati in €/mln						
RAMO	2023		2024		2025	
	Premi	Var % (23/22)	Premi	Var % (24/23)	Premi	Var % (25/24)
Sportelli bancari e postali	*47.988*	*-9,3%*	*58.733*	*22,4%*	*63.737*	*8,5%*
Agenti	*9.398*	*-14,4%*	*10.436*	*11,0%*	*10.915*	*4,6%*
Vendita diretta	*6.275*	*10,4%*	*6.522*	*3,9%*	*8.059*	*23,6%*
Consulenti finanziari abilitati	*9.527*	*-28,8%*	*15.034*	*57,8%*	*16.300*	*8,4%*
Vendita a distanza e broker	*1.014*	*-31,9%*	*1.480*	*46,0%*	*1.473*	*-0,5%*
Totale imprese italiane ed extra UE	***74.202***	***-12,8%***	***92.205***	***24,3%***	***100.484***	***9,0%***

FONTE: ANIA Trends nuova produzione vita – polizze individuali e collettive – Anno 2025

Sommando ai premi di nuova produzione delle polizze individuali e collettive quelli di annualità successive relativamente a polizze sottoscritte negli anni precedenti, si stima che i premi vita complessivi (lordi contabilizzati) nel 2025 dovrebbero attestarsi a circa 120 miliardi, in aumento del 7% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è dovuto, come già osservato per la nuova produzione, alla crescita della raccolta premi relativa al ramo III (+19% rispetto al 2024), pari a € 38 miliardi (il 32% del totale premi vita, dal 28% nel 2024), mentre i premi contabilizzati di ramo I rimangono stazionari rispetto al 2024, con un volume che si attesta a € 74 miliardi (il 62% del totale, dal 66% nel 2023). I volumi relativi al ramo VI si stimano essere in aumento (+50%) mentre quelli di ramo V in calo del 4%, con quote di mercato rispettivamente pari al 5% e all'1%.

Focus su sportelli bancari e postali

FONTE: ANIA Trends nuova produzione vita – polizze individuali e collettive – Anno 2025

Gli sportelli bancari e postali hanno raccolto nel mese di dicembre nuovi premi pari a € 3,7 miliardi, in aumento rispetto allo stesso mese del 2024 (+20,3%). Nell'intero anno il volume di nuovi affari ha raggiunto un ammontare pari a € 63,3 miliardi, con un incremento annuo dell'8,5%.
Analizzando la raccolta per ramo, si osserva come nel mese di dicembre i nuovi premi di ramo I risultino in aumento rispetto allo stesso mese del 2024, a fronte di un ammontare di € 2,5 mld, il 68% della nuova produzione dell'intero canale; nel 2025 i premi di tali polizze sono dunque ammontati a € 45,0 miliardi con un incremento annuo pari all'1,6%.
Nel 2025 il volume del new business afferente a polizze di ramo V è stato pari a € 121 milioni, più che dimezzato rispetto all'analogo periodo del 2024, mentre i nuovi premi/contributi derivanti dalla gestione dei fondi pensione aperti (ramo VI) hanno registrato un importo di € 108 milioni (il 60% del new business di tale ramo), con un incremento annuo del 27,7%.
La restante quota di nuova produzione è rappresentata essenzialmente dal comparto linked (composto da unit collegate prevalentemente a fondi di tipo "classico", senza forme di protezione finanziaria o di garanzia di rendimento minimo) che nel mese di dicembre contabilizza una raccolta in aumento del 17,2% rispetto allo stesso mese del 2024, con un volume premi pari a € 1,1 miliardi; nel 2024 il volume di nuovi affari ha raggiunto € 18,0 miliardi, con un incremento annuo che sale al 32,5%.
Nel 2024 i nuovi premi relativi a polizze di malattia di lunga durata (ramo IV) sono risultati pari a € 461 milioni, con un incremento del 51,9% rispetto all'anno precedente, mentre i nuovi premi/contributi derivanti dalla gestione dei fondi pensione aperti (ramo VI) hanno registrato un ammontare di € 76 milioni, in aumento del 10,1% rispetto al 2024.

Nuova produzione vita degli sportelli bancari e postali - agg. a dicembre 2025						
Dati in €/migliaia						
RAMO/PRODOTTO	**Premi nel mese**	**Distribuzione %**	**Var % (25/24)**	**Premi da inizio anno**	**Distribuzione %**	**Var % (25/24)**
Vita - Ramo I	2.518.214	67,6%	13,2%	44.956.192	71,0%	1,6%
Capitalizzazioni - Ramo V	49.410	1,3%	64,9%	121.110	0,2%	-62,5%
Linked - Ramo III	1.141.242	30,6%	38,2%	18.086.576	28,6%	32,5%
di cui: unit linked	1.141.242	30,6%	38,2%	18.086.576	28,6%	32,5%
di cui: index linked	-	0,0%	n/a	-	0,0%	n/a
Malattia - Ramo IV	539	0,0%	-55,4%	10.774	0,0%	12,6%
Fondi Pensione Aperti - Ramo VI	15.105	0,4%	6,8%	108.283	0,2%	27,7%
Totale Imprese Italiane ed Extra UE	***3.724.510***	***100,0%***	***20,3%***	***63.282.935***	***100,0%***	***8,5%***
di cui: forme pensionistiche individuali	148.775	4,0%	-0,1%	549.149	0,9%	2,4%
di cui: forme di puro rischio	43.942	1,2%	-7,4%	711.060	1,1%	10,4%
di cui: prodotti multiramo	1.451.868	39,0%	26,4%	28.338.838	44,8%	42,2%
di cui: PIR	69.261	1,9%	143,4%	828.701	1,3%	182,2%

FONTE: ANIA Trends nuova produzione vita – polizze individuali e collettive – Anno 2025

Il mercato Previdenza

FONTE: COVIP – La previdenza complementare: principali dati statistici – dicembre 2025

Alla fine del 2025 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono state pari a € 11,7 milioni, con una variazione positiva del 5,0% rispetto alla fine del 2024.
Per quanto concerne al numero di iscritti ai fondi pensione aperti esso è stato pari a 2.261 migliaia di aderenti, con una variazione positiva pari all'8,5% rispetto al numero di aderenti registrato alla fine del 2024, che si attestava a 2.084 migliaia. In riferimento agli aderenti ai PIP, il numero di aderenti ha subito una variazione positiva del 2,3%, con un numero pari a 4.253 migliaia al 31 dicembre 2025.

Numero di posizioni in essere - Forme pensionistiche complementari				
Tipologia	**Dicembre 2025**	**Dicembre 2024**	**Variazione**	**Variazione %**
Fondi pensione negoziali	4.514.285	4.244.540	269.745	6,4%
Fondi pensione aperti	2.261.757	2.084.254	177.503	8,5%
PIP	4.253.636	4.158.519	95.117	2,3%
Fondi pensione preesistenti	693.000	689.000	4.000	0,6%
Totale numero posizioni in essere	***11.722.678***	***11.176.313***	***546.365***	***4,9%***

FONTE: COVIP – La previdenza complementare: principali dati statistici – dicembre 2025

Per quanto concerne le risorse in gestione e i contributi, nel corso del 2024 le risorse destinate alle prestazioni ammontano a € 261 miliardi rispetto ai € 243 miliardi registrati nel corso del 2024. L'incremento è stato determinato in pari misura dal saldo positivo della gestione previdenziale e dal risultato della gestione degli investimenti, che ha beneficiato dei guadagni in conto capitale registrati sul portafoglio titoli.
Nello stesso periodo, i contributi incassati dai fondi negoziali, fondi aperti e PIP è stato pari a € 17.433 milioni, con un incremento dell'11,1% rispetto al 2024.

Contributi - Forme pensionistiche complementari				
Dati in €/milioni				
Tipologia	**Anno 2025**	**Anno 2024**	**Variazione**	**Variazione %**
Fondi pensione negoziali	*7.875*	*7.092*	*783*	*11,0%*
Fondi pensione aperti	*3.917*	*3.264*	*653*	*20,0%*
PIP	*5.641*	*5.341*	*300*	*5,6%*
Totale	***17.433***	***15.697***	***1.736***	***11,1%***

FONTE: COVIP – La previdenza complementare: principali dati statistici – dicembre 2025

Il mercato Danni

FONTE: ANIA - Rilevazione trimestrale dei premi del lavoro diretto italiano dei rami danni - III trimestre 2025 e III trimestre 2024

Alla fine del III trimestre 2025 i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni erano pari a 36,2 miliardi, in aumento del 6,4% rispetto alla fine del III trimestre del 2024, quando il settore registrava una crescita dell'8,2%. Si conferma il trend di crescita che ha portato la raccolta premi a sfiorare per la prima volta i 36 miliardi nei primi nove mesi dell'anno. L'aumento del totale dei premi danni alla fine del mese di settembre 2025 è ascrivibile, in particolare, sia allo sviluppo del settore Non-Auto che ha registrato una variazione positiva del 7,1% sia del settore Auto (+5,4%) per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri (+10,0%) e, in parte, anche dei premi del ramo R.C. Auto che hanno registrato un incremento pari al 3,8%.

RACCOLTA PREMI DANNI				
RAMO	**2025 (III trimestre)**	**2024 (III trimestre)**	**Var. % complessiva**	**Var. % con perimetro di imprese omogeneo**
RCA e natanti	*10.966*	*10.500*	*4,4%*	*3,8%*
Corpi veicoli terrestri	*4.011*	*3.646*	*10,0%*	*10,0%*
Totale comparto auto	***14.977***	***14.146***	***5,9%***	***5,4%***
Infortuni	*2.981*	*2.887*	*3,3%*	*2,7%*
R.C. Generale	*3.816*	*3.750*	*1,8%*	*1,5%*
Altri danni ai beni	*3.403*	*3.210*	*6,0%*	*4,7%*
Incendio ed elementi naturali	*2.926*	*2.485*	*17,7%*	*17,6%*
Malattia	*3.738*	*3.306*	*13,1%*	*12,6%*
Assistenza	*996*	*906*	*9,9%*	*9,6%*
Perdita pecuniarie di vario genere	*793*	*719*	*10,2%*	*10,3%*
Cauzione	*670*	*614*	*9,1%*	*9,1%*
Tutela legale	*486*	*465*	*4,5%*	*4,5%*
Credito	*645*	*623*	*3,5%*	*3,5%*
Restanti rami danni	*722*	*714*	*1,1%*	
Totale altri rami danni	***21.175***	***19.679***	***7,6%***	***7,1%***
TOTALE RAMI DANNI	***36.152***	***33.825***	***6,9%***	***6,4%***

FONTE: ANIA - Rilevazione trimestrale dei premi del lavoro diretto italiano dei rami danni - III trimestre 2025 e III trimestre 2024

L'analisi del canale distributivo continua ad evidenziare, rispetto alla raccolta complessiva, la preponderanza della raccolta attraverso il canale agenziale e dei broker.
Il canale bancario occupa una posizione ancora contenuta rispetto ai premi complessivi (6,2%) ed ai premi del ramo auto (1,1%).

% distribuzione premi per Canale - Totale Rami Danni e solo Ramo R.C. auto				
CANALE	Totale Rami Danni		Ramo R.C. auto	
	2025 (III trim.)	2024 (III trim.)	2025 (III trim.)	2024 (III trim.)
Agenti	*38,2*	*36,4*	*85,5*	*82,7*
Brokers	*50,4*	*50,8*	*8,1*	*10,3*
Altre forme di vendita diretta	*5,3*	*6,7*	*0,9*	*0,4*
Sportelli bancari e postali	***6,2***	***6,1***	***1,1***	***1,5***
Promotori finanziari	*0,0*	*0,0*	*4,4*	*5,1*
TOTALE	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***100,0***

FONTE: ANIA - Rilevazione trimestrale dei premi del lavoro diretto italiano dei rami danni - III trimestre 2025 e III trimestre 2024

Andamento del Gruppo

Come già segnalato in precedenza, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla finalizzazione dell'Offerta Pubblica di Acquisto su Anima Holding, conclusasi in data 11 aprile 2025. Tale operazione si inserisce nel più ampio contesto del Piano Strategico del Gruppo Banco BPM, aggiornato in data 11 febbraio 2025 con un orizzonte triennale al 2027, che fa leva su un modello di crescita dei ricavi fortemente incentrato sulle fabbriche prodotto. In maggior dettaglio il modello di business dell'intero Conglomerato Finanziario Banco BPM beneficerà della nuova fabbrica integrata Assicurazione Vita e Risparmio Gestito rafforzando lo sperimentato potenziale della rete distributiva del Gruppo.

È opportuno anche segnalare in questa sede che, in riferimento all'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Banco BPM Vita sulla totalità delle azioni di Anima Holding S.p.A. sopra descritta, al fine di rendere disponibili a Banco BPM Vita le risorse finanziarie necessarie al pagamento del corrispettivo per ciascuna azione Anima Holding portata in adesione all'offerta ed all'acquisto della partecipazione già detenuta da Banco BPM in Anima Holding ad esito del periodo di adesione, la capogruppo bancaria Banco BPM, in data 10 marzo 2025, ha effettuato nei confronti della Compagnia un versamento in conto futuro aumento di capitale per un importo complessivo pari ad Euro 2.276,5 milioni.
In data 27 maggio 2025 l'Assemblea straordinaria di Banco BPM Vita ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per complessivi Euro 1.920 milioni, mediante emissione di n. 384.000.000 azioni del valore nominale unitario di 5 euro, interamente sottoscritto dall'unico socio Banco BPM.
Pertanto, in data 17 giugno 2025, Banco BPM Vita ha provveduto alla restituzione a Banco BPM dell'importo di Euro 356,5 milioni, corrispondente all'eccedenza tra l'importo del versamento effettuato in data 10 marzo 2025 e l'ammontare dell'aumento di capitale deliberato.
A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'IVASS, in data 1° luglio 2025 è stato iscritto presso il competente Registro Imprese l'aumento di capitale di Banco BPM Vita; il nuovo capitale sociale della compagnia è pertanto pari a Euro 2.099,1 milioni, rappresentato da n. 419.825.000 azioni del valore nominale unitario di 5 euro, interamente detenute da Banco BPM.

Alla luce di quanto sopra descritto, Anima Holding e le sue controllate Anima SGR, Anima Alternative SGR, Kairos Partners SGR, Castello SGR e Vita S.r.l. sono entrate a far parte del Gruppo Assicurativo Banco BPM Vita e sono state incluse nel perimetro di consolidamento integrale, contribuendo ai risultati economici presentati in seguito limitatamente agli ultimi tre trimestri del 2025, a seguito della conclusione dell'OPA avvenuta in data 11 aprile 2025.

Relativamente alla performance delle Compagnie assicurative, anche il 2025 si conferma un esercizio più che positivo in termini di raccolta netta grazie all'importante sforzo commerciale profuso dalle reti Banco BPM S.p.A. e Aletti. Tale dinamica tecnica, unita ad un positivo contributo derivante dall'andamento dei mercati e ad un sempre maggior presidio sugli andamenti tecnici, ha permesso al Gruppo Assicurativo di registrare un risultato economico ampiamente positivo ed in miglioramento rispetto allo scorso anno, oltre ad una importante creazione di redditività prospettica del portafoglio assicurativo.

Ciò premesso, si riporta di seguito il prospetto di Conto Economico consolidato riclassificato:

Conto economico riclassificato				
Dati in €/migliaia				
Voci di conto economico	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**	**%**
Rilascio CSM	*71.172*	*61.128*	*10.044*	*16,4%*
Rilascio atteso del Risk Adjustment	*5.417*	*9.697*	*(4.280)*	*-44,1%*
Recupero degli Insurance Acquisition Cash Flows	*6.998*	*7.267*	*(269)*	*-3,7%*
Sinistri, spese expected ed altri importi	*122.873*	*121.394*	*1.479*	*1,2%*
Ricavi assicurativi netti	***206.460***	***199.486***	***6.974***	***3,5%***
Sinistri, spese actual ed altri importi	*(108.490)*	*(124.628)*	*16.138*	*-12,9%*
Variazione LIC	*(1.661)*	*(530)*	*(1.131)*	*213,4%*
Ammortamento degli Insurance Acquisition Cash Flows	*(6.998)*	*(7.267)*	*269*	*-3,7%*
Costi assicurativi netti	***(117.149)***	***(132.425)***	***15.275***	***-11,5%***
Risultato dei servizi assicurativi	***89.311***	***67.062***	***22.249***	***33,2%***
Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	*(505.717)*	*(540.489)*	*34.772*	*-6,4%*
Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	*103*	*98*	*6*	*6,0%*
Risultato finanziario netto relativo ai contratti assicurativi	***(505.614)***	***(540.391)***	***34.778***	***-6,4%***
Proventi/oneri da attività e passività finanziarie al fair value rilevato a CE	*276.391*	*194.046*	*82.345*	*42,4%*
Proventi netti derivanti da partecipazioni e joint ventures	*57.842*	*7.844*	*49.999*	*637,4%*
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	*273.192*	*392.493*	*(119.301)*	*-30,4%*
Risultato degli investimenti	***607.426***	***594.383***	***13.042***	***2,2%***
Spese di gestione	*(189.368)*	*(39.279)*	*(150.089)*	*382,1%*
Altri costi e ricavi di gestione	*360.452*	*12.797*	*347.655*	*2716,7%*
Risultato degli altri ricavi/costi	***171.084***	***(26.482)***	***197.566***	***-746,0%***
Utile/perdita ante imposte	***362.207***	***94.572***	***267.635***	***283,0%***
Imposte di esercizio	*(102.355)*	*(26.005)*	*(76.350)*	*293,6%*
Utile/perdita consolidato	***259.851***	***68.567***	***191.284***	***279,0%***
di pertinenza del Gruppo	*239.756*	*68.567*	*171.190*	*249,7%*
di pertinenza di terzi	*20.094*	*-*	*20.094*	*-*

Come mostrato dalla tabella, il risultato netto consolidato ammonta a 259.851 migliaia di Euro, di cui Euro 239.756 migliaia di pertinenza del Gruppo ed Euro 20.094 migliaia di pertinenza di terzi.
L'aumento registrato rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 191.284 migliaia, è giustificato principalmente dal già citato ingresso all'interno del consolidato assicurativo del sottogruppo Anima Holding S.p.A., il cui contributo al risultato d'esercizio è pari ad Euro 194.855 migliaia, al lordo degli effetti delle scritture di consolidamento.
Al netto di ciò, l'aumento registrato nell'esercizio è caratterizzato dalle seguenti fattispecie:

- **Ricavi assicurativi netti** pari a complessivi Euro 206.460 migliaia. Tale voce include il rilascio di periodo del Contractual Service Margin per Euro 71.172 migliaia e l'aggregato dei sinistri, spese expected ed altri importi pari a Euro 122.873 migliaia, inclusivo della totalità del business danni del Gruppo, misurata secondo il Premium Allocation Approach (PAA) che ammonta a complessivi Euro 3.147 migliaia;
- **Costi assicurativi netti** che si attestano ad Euro 117.149 migliaia, quasi integralmente costituiti dalla componente di sinistri pagati e spese direttamente attribuibili secondo quanto previsto dal principio IFRS 17;
- **Risultato finanziario netto relativo ai contratti assicurativi**, pari ad Euro -505.614 migliaia, che accoglie esclusivamente l'effetto del mirroring introdotto dall'IFRS 17, per mezzo del quale il risultato finanziario viene attribuito agli assicurati;
- **Risultato degli investimenti** che risulta positivo per Euro 607.426 migliaia, grazie alle buone performance osservate sui mercati finanziari nel corso del 2025;
- **Risultato delle altre partite** che contribuisce positivamente per Euro 171.084 migliaia in netta crescita rispetto al periodo precedente (+Euro 197.566 migliaia). Come accennato precedentemente, tale aumento è prevalentemente legato al saldo netto delle commissioni di gestione del sottogruppo Anima Holding S.p.A. (pari ad Euro 381.341 migliaia), solo parzialmente compensato da un incremento delle spese di gestione.

La produzione lorda

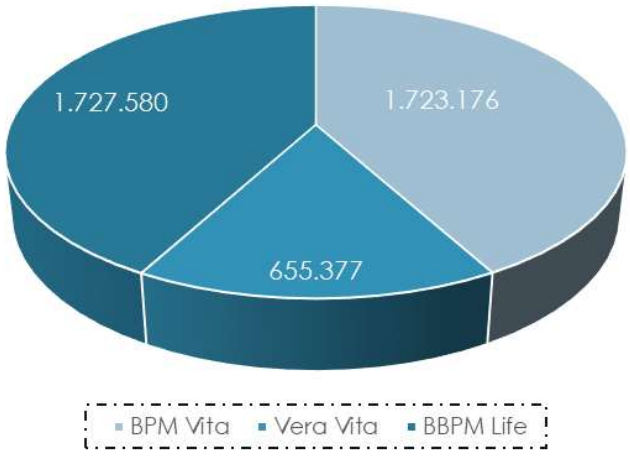
I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 4.116.133 migliaia, in aumento rispetto agli Euro 3.356.818 migliaia dell'esercizio precedente, come di seguito evidenziato:

Raccolta premi - lavoro diretto				
Dati in €/migliaia				
Ramo / Prodotto	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**	**%**
Premi Ramo Primo	*2.304.714*	*2.068.009*	*236.705*	*11,4%*
Premi Ramo Terzo	*1.808.089*	*1.285.111*	*522.978*	*40,7%*
Fondi Pensione	*253*	*155*	*98*	*63,2%*
Totale Rami Vita	***4.113.056***	***3.353.275***	***759.781***	***22,7%***
Comparto Non Auto	*3.077*	*3.543*	*(466)*	*-13,2%*
- di cui RAMO Infortuni	*1.235*	*1.397*	*(162)*	*-11,6%*
- di cui RAMO Malattia	*1.842*	*2.146*	*(304)*	*-14,2%*
Totale Rami Danni	***3.077***	***3.543***	***(466)***	***-13,2%***
TOTALE COMPLESSIVO	***4.116.133***	***3.356.818***	***759.315***	***22,6%***

In particolare, nel corso dell'esercizio la raccolta ha subito una variazione in aumento pari ad Euro 759.315 migliaia rispetto al periodo precedente, principalmente ascrivibile alla positiva performance dei prodotti di ramo III, integralmente costituiti da *unit-linked* e polizze multiramo, il cui contributo maggiore è attribuibile alla controllata BBPM Life dac per un importo pari ad Euro 1.727.580 migliaia. Per quanto concerne i prodotti tradizionali Vita individuali, questi ultimi hanno subito un incremento (+236.705 migliaia di Euro rispetto al 31.12.2024), di cui Euro 383.267 migliaia relativo alla sola Capogruppo assicurativo Banco BPM Vita S.p.A., in parte compensato dalla diminuzione relativa a Vera Vita S.p.A. per un importo pari ad Euro -146.562 migliaia.

I Rami Danni, il cui contributo è integralmente riferito alle garanzie accessorie Infortuni e Malattia della Capogruppo, conferma il suo ruolo marginale con una raccolta complessiva di Euro 3.077 migliaia.

In aggiunta alla suddivisione della produzione lorda per ramo/prodotto, si allega di seguito un grafico contenente la segmentazione per compagnia:



Attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti emessi sul mercato

Il 2025 è stato un esercizio caratterizzato dall'importante e profonda operazione di migrazione del portafoglio completo della controllata Vera Vita S.p.A., in concomitanza della chiusura, anticipata, dell'outsourcing di Generali. Tale operazione ha naturalmente influito sull'attività di sviluppo e novazione del Gruppo assicurativo. Nonostante ciò, si sono realizzate azioni di marketing e commerciali per sostenere la diffusione dei prodotti assicurativi anche in risposta alle tendenze di mercato. Sono state diverse le iniziative messe in atto per supportare la rete di vendita, tra cui si sottolinea la realizzazione di prolungate campagne commerciali a sostegno della vendita dei prodotti rivalutabili di maggior interesse e la progettazione e realizzazione di un nuovo prodotto rivalutabile.

Specificatamente, nel corso dell'anno, a partire da circa metà marzo, BANCO BPM VITA Coupon Plus, polizza rivalutabile estremamente apprezzata dalla clientela, è stata commercializzata con agevolazioni a livello di pricing in aggiunta alla convenzione riservata a Banca Aletti, per continuare a offrire il prodotto in modalità adattata al target specifico di clientela.

Durante l'anno la Compagnia Banco BPM Vita S.p.A. è intervenuta a livello innovativo inserendo all'interno della gamma prodotti di tipo rivalutabile, la più apprezzata dalla clientela, una nuova soluzione assicurativa, in commercio da inizio luglio, denominata BANCO BPM VITA Club. Il prodotto è stato concepito per orientarsi verso una fascia di clientela decisamente premium/private.
Tale prodotto, coerentemente al target cui si rivolge, è stato progettato e definito per offrire alla speciale clientela di Banca Aletti e alla clientela premium di Banco BPM, una soluzione assicurativa di tipo rivalutabile tra le più efficienti nel panorama italiano, anche grazie a studi approfonditi e dell'offerta messa in campo dalla concorrenza.

Inoltre, le Compagnie del Gruppo hanno continuato, nel corso dell'esercizio, un percorso di integrazione dei rischi e dei fattori di sostenibilità nei processi di assicurazione, d'investimento, di gestione dei rischi e di governo societario. Tali sforzi, grazie alle sinergie di Gruppo, hanno permesso di concretizzarsi nella definizione di nuove Linee guida di integrazione dei rischi e degli impatti negativi di sostenibilità nelle decisioni di investimento; nella realizzazione di un Manuale metodologico per la misurazione dei rischi e degli impatti negativi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e nell'iscrizione di Banco BPM VITA agli UNPRI (*United Nations Principles for Responsible Investment*).

Per quanto concerne BBPM Life dac, durante l'esercizio la Compagnia irlandese ha promosso diverse iniziative commerciali e di marketing per consolidare il proprio posizionamento sul mercato. Il core business rimane centrato sulla polizza Unit-Linked a vita intera e premio unico (prodotto che, a seconda dell'età anagrafica dell'assicurato, può essere classificato alternativamente come contratto assicurativo sotto IFRS 17 o come contratto di investimento coerentemente all'IFRS9): una soluzione flessibile che evolve con gli obiettivi finanziari del cliente e offre l'accesso a un vasto universo di fondi (sia interni che delle principali case d'investimento), rinnovata in alcune funzionalità lo scorso luglio. A novembre, l'offerta si è ampliata con il lancio di un nuovo prodotto dedicato al segmento *Mass Affluent* della rete Banca Aletti. Questa soluzione combina l'expertise nella gestione degli investimenti con la versatilità assicurativa, puntando su una personalizzazione elevata per la pianificazione finanziaria e successoria.
Infine, è proseguita l'integrazione con la Capogruppo, con l'adozione delle policy e il passaggio, sin da gennaio, al nuovo front-end operativo.

Andamento dei sinistri

Nel corso dell'esercizio 2025 le somme pagate dei Rami Vita e Danni sono state pari a Euro 2.549.579 migliaia (di cui Euro 2.547.595 migliaia relative ai Rami Vita ed Euro 1.984 migliaia relative ai Rami Danni), con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 261.555 migliaia.

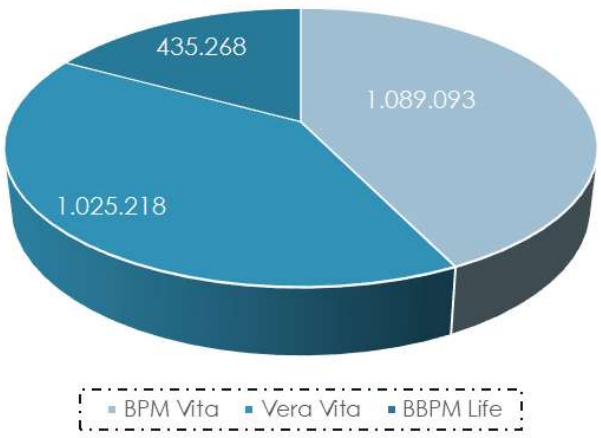
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa per Ramo e tipologia di pagamento:

Somme pagate - Lavoro diretto				
Dati in €/migliaia				
Ramo / Prodotto	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**	**%**
Ramo I	*1.628.010*	*2.104.157*	*(476.147)*	*-22,6%*
di cui Riscatti	*875.273*	*1.325.448*	*(450.175)*	*-34,0%*
di cui Sinistri	*232.955*	*242.290*	*(9.335)*	*-3,9%*
di cui Rendite e Altro	*519.782*	*536.419*	*(16.637)*	*-3,1%*
Ramo III	*898.542*	*678.518*	*220.023*	*32,4%*
di cui Riscatti	*768.271*	*531.416*	*236.855*	*44,6%*
di cui Sinistri	*114.786*	*113.641*	*1.145*	*1,0%*
di cui Rendite e Altro	*15.484*	*33.461*	*(17.977)*	*-53,7%*
Ramo IV	*8*	*12*	*(4)*	*-33,3%*
di cui Rendite e Altro	*8*	*12*	*(4)*	*-33,3%*
Ramo V	*20.654*	*25.845*	*(5.191)*	*-20,1%*
di cui Riscatti	*11.511*	*17.313*	*(5.802)*	*-33,5%*
di cui Rendite e Altro	*9.143*	*8.532*	*611*	*7,2%*
Ramo VI	*381*	*564*	*(183)*	*-32,4%*
di cui Riscatti	*281*	*564*	*(283)*	*-50,2%*
di cui Rendite e Altro	*100*	*0*	*100*	*0,0%*
Totale Rami Vita	***2.547.595***	***2.809.097***	***-261.319***	***-9,3%***
01 - Infortuni	*481*	*572*	*(91)*	*-15,9%*
02 - Malattia	*1.503*	*1.466*	*38*	*2,6%*
Totale Rami Danni	***1.984***	***2.038***	***(54)***	***-2,6%***
TOTALE COMPLESSIVO	***2.549.579***	***2.811.134***	***-261.555***	***-9,3%***

Relativamente ai Rami Vita, le somme pagate hanno subito una diminuzione per Euro 261.319 migliaia, grazie soprattutto ai minor riscatti osservati rispetto al periodo precedente per Euro 219.405 migliaia. Tale contrazione è prevalentemente collegata ad un miglioramento del trend osservato sulla controllata Vera Vita che fa registrare un -297.809 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, in parte compensato dall'andamento dei riscatti relativo a Banco BPM Vita Sp.A. BBPM Life dac in aumento per rispettivi Euro 130.181 migliaia ed Euro 208.584 migliaia.

In merito ai Rami Danni, i pagamenti sono pari ad Euro 1.984 migliaia, con una variazione in diminuzione pari ad Euro 54 migliaia, integralmente riferiti ai Rami Infortuni e Malattia della Capogruppo.

Si allega di seguito il grafico contenente la suddivisione delle somme pagate per compagnia:



La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La tabella che segue illustra la situazione patrimoniale del Gruppo alla chiusura dell'esercizio 2025 ed il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Situazione patrimoniale e finanziaria				
Dati in €/migliaia				
	31/12/2025	**31/12/2024**	**Variazione**	**%**
Attività assicurative	*39.382*	*20.854*	*18.528*	*88,8%*
Investimenti	*19.814.655*	*17.235.109*	*2.579.546*	*15,0%*
- di cui: Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*10.690.362*	*9.415.094*	*1.275.268*	*13,5%*
- di cui: Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	*8.965.061*	*7.676.146*	*1.288.915*	*16,8%*
Attività immateriali	*1.996.486*	*13.937*	*1.982.548*	*14224,9%*
Altri attivi	*1.324.536*	*488.836*	*835.700*	*171,0%*
Totale attività	***23.175.058***	***17.758.736***	***5.416.322***	***30,5%***
Patrimonio Netto	*3.224.145*	*898.517*	*2.325.628*	*258,8%*
Passività assicurative	*14.163.788*	*12.876.609*	*1.287.180*	*10,0%*
- di cui: Contractual Service Margin	*293.225*	*192.258*	*100.967*	*52,5%*
Passività finanziarie	*4.919.167*	*3.627.061*		
Altri passivi	*867.958*	*356.549*	*511.409*	*143,4%*
Totale passività	***23.175.058***	***17.758.736***	***5.416.322***	***30,5%***

Il patrimonio Netto del Gruppo si attesta ad Euro 3.224.145 migliaia, inclusivo dell'utile consolidato di esercizio che è pari ad Euro 259.851 migliaia, di cui Euro 20.095 migliaia di pertinenza di terzi. Si evidenzia che tale dato di Patrimonio Netto accoglie a partire da questa chiusura l'aumento di capitale pari ad Euro 1.920 migliaia effettuato da Banco BPM Vita S.p.A. a supporto dell'operazione di acquisizione di Anima Holding S.p.A..

Le passività assicurative, contabilizzate in conformità al Principio Contabile IFRS 17, ammontano a complessivi Euro 14.163.788 migliaia, includendo anche un valore di Contractual Service Margin, ossia la stima dell'utile generato dai contratti assicurativi che non è ancora stato rilevato a conto economico alla data di riferimento in quanto relativo a servizi futuri, pari ad Euro 293.225 migliaia (al netto degli impatti derivanti dal processo di Purchase Price Allocation richiesto dall'IFRS 3 che sono pari a complessivi Euro 88.223 migliaia, di cui Euro 7.516 migliaia relativi allo smontamento registrato nell'esercizio).

Passività assicurative								
Dati in €/migliaia								
	31/12/2025				***31/12/2024***			
	VFA	***BBA***	***PAA***	***Totale***	***VFA***	***BBA***	***PAA***	***Totale***
Valore attuale dei flussi finanziari	*13.818.747*	*767*	*1.842*	*13.821.356*	*12.655.058*	*-1.662*	*1.910*	*12.655.306*
Contractual Service Margin	*286.137*	*7.088*	*-*	*293.225*	*184.237*	*8.021*	*-*	*192.258*
Risk Adjustment	*47.818*	*1.336*	*53*	*49.207*	*27.527*	*1.466*	*53*	*29.046*
Totale contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	**14.152.701**	**9.192**	**1.895**	**14.163.788**	**12.866.822**	**7.825**	**1.963**	**12.876.610**
Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività				*-*				*-*
Totale Passività assicurative	***14.152.701***	***9.192***	***1.895***	***14.163.788***	***12.866.822***	***7.825***	***1.963***	***12.876.611***

Per quanto riguarda gli investimenti del Gruppo, questi risultano essere pari ad Euro 19.814.654 migliaia ed includono anche la valorizzazione delle partecipazioni nelle società controllate Più Vera Assicurazioni S.p.A. (nata dalla fusione per incorporazione di Banco BPM Assicurazioni S.p.A. in Più Vera Assicurazioni S.p.A. in data 1° novembre 2025) e GEM Hospitality S.r.l. per un valore complessivo pari ad Euro 151.570 migliaia. La suddivisione delle attività per tipologia e società del gruppo è rappresentata nella tabella che segue:

Investimenti del Gruppo										
Dati in €/migliaia										
	BPM Vita		Vera Vita		BBPM Life		Anima Holding		Totale	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Partecipazioni in collegate e joint venture									**151.570**	**143.869**
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	**7.663**		**7.663**	
Titoli di capitale	-	-	*406*	*295*	-	-	*402.627*	-	*403.033*	*295*
Titoli di debito	*5.211.369*	*4.238.180*	*4.991.231*	*5.103.915*	*84.728*	*72.702*		-	*10.287.328*	*9.414.797*
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**5.211.369**	**4.238.180**	**4.991.637**	**5.104.210**	**84.728**	**72.702**	**402.627**	-	**10.690.361**	**9.415.092**
Titoli di capitale	*162.814*	*148.776*	*626*	*68.849*	-	-	*2*	-	*163.442*	*217.625*
Titoli di debito	*81.321*	*79.968*	*9.436*	*27.351*	*915.916*	*763.189*	*4.981*	-	*1.011.654*	*870.508*
Quote di O.I.C.R.	*1.914.669*	*2.067.206*	*1.796.870*	*1.834.790*	*3.928.747*	*2.666.274*	*118.031*	-	*7.758.318*	*6.568.270*
Altri strumenti finanziari	*12.019*	*10.828*	*19.628*	*8.916*	-	-	-	-	*31.647*	*19.744*
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	**2.170.823**	**2.306.778**	**1.826.560**	**1.939.906**	**4.844.663**	**3.429.463**	**123.014**	-	**8.965.060**	**7.676.147**
Totale Investimenti di Gruppo	***7.382.192***	***6.544.958***	***6.818.197***	***7.044.116***	***4.929.391***	***3.502.165***	**533.304**	-	***19.814.654***	***17.235.109***

In riferimento alle compagnie assicurative del Gruppo Banco BPM Vita S.p.A., la composizione degli investimenti è coerente con quanto stabilito dalle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo con la "delibera quadro" della quale si riepilogano principi ed obiettivi:

- la gestione del Portafoglio investimenti di Classe C e degli attivi di Classe D deve essere effettuata nel quadro di un'equilibrata strategia di diversificazione del rischio attuata rispettando le prescrizioni della normativa e della corretta e prudente valutazione degli impegni verso gli assicurati;
- la composizione del Portafoglio investimenti dovrà comunque assicurare una idonea copertura, sia quantitativa che temporale, delle riserve tecniche in modo da garantire i rendimenti minimi contrattuali coerentemente al livello di patrimonializzazione dell'azienda;
- in tale contesto, l'*asset allocation* degli investimenti di Classe C dovrà essere calibrato tenendo opportunamente conto della struttura per scadenza del Portafoglio-polizze, delle tipologie tariffarie e delle aspettative di redditività degli assicurati, mantenendo sotto controllo la rischiosità in un'ottica di *Asset-Liability Management*;
- la gestione finanziaria attuata dovrà garantire la parità di trattamento di tutti gli assicurati, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della Gestione;
- devono essere perseguite politiche di gestione e di investimento atte a garantire nel tempo una equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari.

Per perseguire gli obiettivi sopra richiamati, possono costituire oggetto di investimento le seguenti categorie di strumenti finanziari:

- titoli di debito:
  - governativi ed obbligazioni garantite dagli Stati ed Enti Sovrani;
  - corporate con rating investment grade;
- fondi:
  - obbligazionari (Quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto obbligazionario ed obbligazionario convertibile con rating medio investment grade);
  - immobiliari non armonizzati;
  - investimenti effettuati tramite società veicolo o Fondi comuni di investimento immobiliari;
  - fondi di investimento alternativo (FIA);
  - azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario);
- Titoli di capitale
- Investimenti monetari:
  - depositi bancari;
  - pronti contro termine;
  - fondi monetari.

L'attività di investimento nelle categorie di cui sopra è effettuata tenendo conto dei seguenti limiti di carattere generale:

- area geografica: possono essere effettuati investimenti diretti soltanto all'interno dell'area OCSE; eventuali investimenti al di fuori dell'Area OCSE tramite fondi possono essere effettuati esclusivamente in via indiretta;
- tipologia di mercato: possono essere acquistati solo titoli quotati su mercati regolamentati o assimilabili. Eventuali investimenti diretti in strumenti finanziari non quotati potranno essere consentiti solo a fronte di una specifica e preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione; eventuali investimenti in strumenti non quotati potranno essere effettuati tramite Fondi e quindi in via indiretta.

In presenza di attivi complessi, viene effettuata una attenta analisi preliminare degli stessi, anche attraverso l'analisi degli attivi sottostanti e dei gestori dei fondi al fine di valutare compiutamente il rischio di investimento. In ogni caso, l'investimento deve essere limitato ai soli attivi per i quali sia possibile identificare, misurare, monitorare e gestire i relativi rischi.
Inoltre, nel definire le scelte di investimento le singole Compagnie dovranno tener conto del fabbisogno di liquidità globale a medio e breve termine, necessario a fronteggiare eventuali carenze di liquidità.

Per quanto concerne il sottogruppo Anima Holding S.p.A., le società facenti parte investono le eccedenze di risorse finanziarie in: OICR, prevalentemente in OICVM e in FIA chiusi riservati istituiti e/o gestiti da società principalmente appartenenti al sottogruppo, in emissioni governative a breve termine in Euro, in depositi bancari e postali a vista e in time deposit. I rischi finanziari del portafoglio di proprietà sono gestiti attraverso la definizione di limitazioni operative finalizzate alla mitigazione del rischio che tale portafoglio può assumere. Tali limitazioni sono espresse in termini di: tipologie di investimenti ammessi, ammontare e limite massimo di rischio (identificato come volatilità) che può essere assunto. I Consigli di Amministrazione delle società del sottogruppo deliberano annualmente in merito alle caratteristiche ed ai limiti operativi riguardanti gli investimenti in strumenti finanziari ed in depositi bancari e/o postali. L'attività di controllo è svolta dalle funzioni di Risk Management preposte.

Posizione di solvibilità e profilo di rischio

In linea con quanto previsto dall'articolo 24, paragrafo *4-bis* del Regolamento ISVAP n.7/2008, si provvede a fornire le informazioni circa il rispetto delle condizioni di esercizio, illustrando in particolare l'ammontare del Requisito Patrimoniale di Solvibilità nonché l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura del suddetto requisito classificato per livelli.

Requisiti patrimoniali di solvibilità	**SCR**	**MCR**
Dati in €/migliaia		
Solvency Capital Requirement	*480.413*	
Minimum Capital Requirement		*216.186*
Fondi propri ammissibili - Eligible OF	*1.531.530*	*1.473.991*
Livelli di ammissibilità dei fondi propri		
Tier 1 - Unrestricted	*1.430.754*	*1.430.754*
Tier 1 - Restricted	-	-
Tier 2	*100.776*	*43.237*
Tier 3	-	-
Solvency ratio	**318,8%**	**681,8%**

Segnaliamo che, viste le tempistiche di pubblicazione del presente Bilancio, i dati rappresentati nella tabella precedente sono relativi alla segnalazione trimestrale relativa all'ultimo trimestre 2025. Si fa

presente che la stessa non tiene conto delle deliberazioni inerenti al pagamento dei dividendi a valere sui risultati di esercizio al 31.12.2025.

Fatti di rilievo del periodo

Non vi sono fatti di rilievo ulteriori da segnalare oltre a quanto già diffusamente descritto relativamente all'acquisizione di una partecipazione di controllo in Anima Holding S.p.A..

Rapporti con parti correlate

Alla data di redazione della presente relazione, la Società è capogruppo del Gruppo assicurativo Banco BPM Vita S.p.A. (iscritto all'albo dei gruppi assicurativi con il n. 045), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A., che detiene il 100% del capitale sociale.

Nel prosieguo del paragrafo si forniscono le informazioni relative ai rapporti intercorsi con parti correlate, per la cui definizione si rimanda a quanto riportato nello IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni su parti correlate".

A livello patrimoniale i rapporti con parti correlate sono principalmente riferiti a:

- Possesso di titoli di debito emessi dalla controllante Banco BPM;
- Possesso di quote di OICR commercializzate dalle Società del Gruppo Anima Holding;
- Crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti i canoni di locazione per gli uffici messi a disposizione delle compagnie italiane del Gruppo;
- Depositi in conti correnti accesi presso banche del Gruppo;
- Depositi titoli accesi presso la controllante e altre banche del Gruppo;
- Debiti per prestiti subordinati verso Banco BPM. Questi ultimi vengono di seguito riepilogati:
    - Banco BPM Vita per nominali Euro 8.000 migliaia con scadenza indeterminata e tasso nominale pari ad Euribor a 12 mesi più uno spread di 2,50%;
    - Vera Vita per nominali Euro 35.000 migliaia suddivise in 2 tranche con le seguenti rispettive caratteristiche:
        1. Durata 10 anni; tasso 5,75% e possibilità di rimborso anticipato a partire dallo scadere del quinto anno a certe date stabilite;
        2. Durata 10 anni; tasso 5,50% e possibilità di rimborso anticipato a partire dallo scadere del quinto anno a certe date stabilite;
- Debiti per contratti di finanziamento verso la controllante per complessivi Euro 195.000 migliaia (a carico della controllata Vera Vita S.p.A.);
- Conti correnti in delega presso Anima SGR;
- Altre partite di credito/debito di valore residuale.

Per quanto concerne i rapporti economici, questi si riferiscono prevalentemente a:

- Proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi dalla controllante Banco BPM;
- Proventi netti derivanti dalle quote di OICR commercializzate dalle società del gruppo Anima Holding;
- Commissioni attive versate ad Anima SGR per l'attività di gestione in delega delle masse assicurative;
- Competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche del Gruppo;
- Costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di uffici;
- Oneri per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;

- Oneri rappresentati dai compensi provvigionali riconosciuti alla rete.

Tutti i rapporti elencati in precedenza sono ovviamente disciplinati da contratti scritti e regolati a condizioni di mercato.

In ultimo, si segnala che Banco BPM Vita S.p.A. non possiede, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone, azioni proprie o della società controllante o di società collegate e, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato nessuna negoziazione riguardante le azioni predette.

Sistema di Gestione dei Rischi

Il sistema di gestione dei rischi, proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dell'attività esercitata, consente l'identificazione, la valutazione, anche prospettica, ed il controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali, i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'Impresa e del Gruppo o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.
In tale ambito, si raccolgono in via continuativa informazioni sui rischi, interni ed esterni, esistenti e prospettici e che possono interessare l'attività complessiva delle Compagnie.
Il sistema di gestione dei rischi è basato sull'attività congiunta di cinque attori principali: Consiglio di Amministrazione, Alta Direzione, Risk Owner, Funzione di Risk Management e Funzione Attuariale.

Tra questi, cruciale è il ruolo svolto dalla funzione di Risk Management che ha il compito di assicurare una valutazione integrata dei rischi ed è responsabile dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi. In conformità a quanto indicato dal Regolamento n. 38/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- sottopone periodicamente al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato per il Controllo interno e i Rischi, gli esiti dei controlli e delle analisi effettuate, nonché i risultati della valutazione annuale dei rischi operativi e l'evidenza degli incidenti operativi;
- concorre alla definizione della "Politica di gestione dei rischi e di valutazione attuale e prospettica dei rischi e della solvibilità" e ne monitora l'attuazione;
- organizza incontri con i responsabili delle funzioni aziendali e con l'Amministratore Delegato per raccogliere informazioni in merito ai rischi censiti;
- effettua di concerto con l'Amministratore Delegato una selezione dei rischi attuali e potenziali da sottoporre ad analisi di scenario e di stress test, sulla base dei rischi individuati, in collaborazione con le funzioni competenti a riporto del Chief Risk Officer della Capogruppo;
- effettua i calcoli e le valutazioni relativi ai rischi di propria competenza in ottica attuale e prospettica, aggrega i risultati dei calcoli e delle valutazioni forniti per quanto di competenza dalle altre funzioni aziendali e determina il Solvency Capital Ratio;
- predispone la reportistica relativa alla posizione di rischio complessiva che include le valutazioni relative al Solvency Ratio, al Solvency Capital Requirement e agli Own Funds;
- predispone un piano di stress test che riguarda sia la situazione attuale di solvibilità che un'analisi di scenario da effettuare in ottica prospettica, da effettuare con il contributo delle altre funzioni aziendali per quanto di competenza;
- effettua il monitoraggio continuo della solvibilità, verificando che i rischi considerati non pregiudichino la stabilità delle Compagnie e gli interessi degli assicurati, rendicontando periodicamente gli esiti delle proprie valutazioni attraverso il Risk Appetite Monitoring (RAM);
- è responsabile della valutazione del processo globale dell'ORSA e della sua convalida.

Nello svolgimento del suo ruolo, la funzione di Risk Management deve ovviamente essere in grado di comprendere la natura dei rischi individuati, la loro origine, la possibilità o necessità di controllarli e gli effetti che ne possono derivare, sia in termini di perdite che di opportunità. Il processo di analisi include sia una valutazione qualitativa sia, per i rischi quantificabili, l'adozione di metodologie di

misurazione dell'esposizione al rischio, inclusi, ove appropriati, sistemi di determinazione dell'ammontare della massima perdita potenziale.
Nella misurazione dei rischi la Funzione considera, ove possibile, le interrelazioni tra i rischi, valutandoli sia singolarmente sia su base aggregata. Le politiche di assunzione, misurazione e gestione dei rischi sono definite e implementate avendo a riferimento la visione integrata delle attività e delle passività di bilancio, considerando che lo sviluppo di tecniche e modelli di asset-liability management è fondamentale per la corretta comprensione e gestione delle esposizioni al rischio che possono derivare dalle interrelazioni e dal mancato equilibrio tra attività e passività.
I processi di individuazione e valutazione dei rischi sono effettuati su base continuativa, per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura e dimensione degli affari e nel contesto di mercato, sia dell'insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti. Particolare attenzione è posta alla valutazione dei rischi nascenti dall'offerta di nuovi prodotti o dall'ingresso in nuovi mercati.
I processi vengono definiti per permettere di evidenziare con tempestività l'insorgere di rischi che possono danneggiare la situazione patrimoniale ed economica o il superamento delle soglie fissate nel Risk Appetite Framework. Per le maggiori fonti di rischio identificate si predispongono adeguati piani di emergenza.

Altro pilastro fondamentale del sistema di gestione dei rischi è poi rappresentato dal sistema di Controllo Interno, costituito dall'insieme delle regole, Funzioni e strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'Impresa e a garantire, con ragionevole margine di sicurezza:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- l'adeguato controllo dei rischi attuali e prospettici;
- la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la conformità dell'attività dell'Impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali.

Il Sistema di Controllo Interno ricopre un ruolo strategico che coinvolge tutta l'organizzazione aziendale nello sviluppo e nell'applicazione di metodi, logici e sistematici, per l'opportuna identificazione, valutazione / misurazione e gestione dei rischi, favorendo la diffusione, a tutti i livelli aziendali, di una corretta cultura del controllo dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.
Il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno si basa sulla proficua interazione, nel rispetto delle specifiche finalità, fra gli Organi Aziendali, i Comitati costituiti all'interno di questi ultimi, i soggetti incaricati della revisione legale dei conti e le Funzioni aziendali di controllo. Questa interazione agevola la consapevolezza degli Organi Aziendali circa i rischi della Compagnia e l'efficacia dei presidi in essere.
Presupposto fondamentale, ai fini della completezza e della funzionalità del Sistema di Controllo Interno, è l'esistenza di un'adeguata organizzazione aziendale. A tal fine il Gruppo assicurativo rispetta i seguenti principi generali:

- chiara individuazione dei compiti e delle responsabilità;
- formalizzazione di adeguati processi decisionali e delle Funzioni affidate al personale, anche in un'ottica di prevenzione dei conflitti di interesse;
- separatezza tra le Funzioni operative e di controllo (*segregation of duties*);
- professionalità e competenza del personale, anche attraverso la definizione di politiche e procedure di gestione delle risorse umane;
- efficace integrazione del processo di gestione dei rischi con le metodologie di valutazione anche al fine di assicurare la robustezza e l'affidabilità dei dati.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli Organi Amministrativi e di Controllo, i Comitati Consiliari, l'Alta Direzione e tutto il personale delle Compagnie del Gruppo.

Costituiscono parte integrante dell'attività giornaliera e devono essere identificati con l'obiettivo di mitigare i rischi insiti nei processi aziendali ed assicurare, conseguentemente, il corretto svolgimento dell'operatività aziendale.

Ulteriori elementi quantitativi e qualitativi della gestione del rischio sono contenuti nell'apposito paragrafo di Nota Integrativa "Informazioni sui rischi".

Informativa per settori di attività

Il Gruppo Assicurativo Banco BPM Vita S.p.A. opera in maniera quasi esclusiva nel segmento Vita con una residuale porzione di business Danni collegata alle polizze Infortuni e Malattia commercializzate dalla Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A. (in run-off). Inoltre, come ampiamente descritto in precedenza, a partire dall'11 aprile 2025 ha fatto ingresso all'interno del Gruppo assicurativo il sottogruppo Anima Holding S.p.A., operante nel segmento Asset&Wealth Management.

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi di Stato Patrimoniale e Conto Economico per settore di attività:

Stato patrimoniale per settore di attività

Dati in €/migliaia

	Voci/Settori di attività	Gestione Danni		Gestione Vita		Asset&Wealth Management		Elisioni intersettoriali		Totale	
		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**161**	**161**	**16.104**	**13.776**	**1.980.220**	**-**	**-**	**-**	**1.996.486**	**13.937**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**-**	**-**	**6.518**	**7.034**	**22.912**	**-**	**-**	**-**	**29.430**	**7.034**
3	**ATTIVITÀ ASSICURATIVE**	**397**	**505**	**38.985**	**20.349**	**-**	**-**	**-**	**-**	**39.382**	**20.854**
3,1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	63	63	32.652	13.635	-	-	-	-	32.715	13.699
3,2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	334	442	6.334	6.713	-	-	-	-	6.667	7.156
4	**INVESTIMENTI**	**21.865**	**21.347**	**19.259.465**	**17.213.762**	**533.325**	**-**	**-**	**-**	**19.814.655**	**17.235.109**
4,1	Investimenti Immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4,2	Partecipazioni in collegate e joint venture	-	-	151.549	143.869	21	-	-	-	151.570	143.869
4,3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	7.663	-	-	-	7.663	-
4,4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	21.865	21.347	10.265.869	9.393.747	402.627	-	-	-	10.690.362	9.415.094
4,5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	-	8.842.047	7.676.146	123.014	-	-	-	8.965.061	7.676.146
5	**ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**157**	**126**	**21.823**	**28.737**	**146.055**	**-**	**(4.059)**	**-**	**163.977**	**28.863**
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**81**	**223**	**384.724**	**403.063**	**103.994**	**-**	**(585)**	**(546)**	**488.214**	**402.740**
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**1.236**	**384**	**71.785**	**49.815**	**569.894**	**-**	**-**	**-**	**642.915**	**50.199**
TOTALE ATTIVITÀ		**23.897**	**22.747**	**19.799.405**	**17.736.535**	**3.356.401**	**-**	**(4.644)**	**(546)**	**23.175.058**	**17.758.736**
1	**PATRIMONIO NETTO**	**20.338**	**20.016**	**951.561**	**878.501**	**2.252.246**	**-**	**-**	**-**	**3.224.145**	**898.517**
2	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**21**	**21**	**2.073**	**2.433**	**25.904**	**-**	**-**	**-**	**27.998**	**2.453**
3	**PASSIVITÀ ASSICURATIVE**	**1.894**	**1.963**	**14.161.895**	**12.874.646**	**-**	**-**	**-**	**-**	**14.163.788**	**12.876.609**
3,1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	1.894	1.963	14.161.895	12.874.646	-	-	-	-	14.163.788	12.876.609
3,2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	0	-	-	-	-	-	0
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**-**	**-**	**4.306.946**	**3.627.061**	**612.222**	**-**	**-**	**-**	**4.919.167**	**3.627.061**
4,1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	-	4.005.177	3.331.610	-	-	-	-	4.005.177	3.331.610
4,2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	301.768	295.451	612.222	-	-	-	913.990	295.451
5	**DEBITI**	**355**	**226**	**71.699**	**53.562**	**240.221**	**-**	**(4.275)**	**(546)**	**307.999**	**53.242**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**1.290**	**521**	**305.231**	**300.332**	**225.808**	**-**	**(369)**	**-**	**531.960**	**300.853**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**23.897**	**22.747**	**19.799.405**	**17.736.535**	**3.356.401**	**-**	**(4.644)**	**(546)**	**23.175.058**	**17.758.735**

Conto Economico per settore di attività

Dati in €/migliaia

	Voci/Settori di attività	Gestione Danni		Gestione Vita		Asset&Wealth		Elisioni intersettoriali		Totale	
		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	3.167	3.638	206.509	201.137	-	-	-	-	209.676	204.775
2	Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(2.701)	(2.850)	(128.115)	(131.645)	-	-	11.388	-	(119.428)	(134.495)
3	Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	1.291	556	1.072	1.597	-	-	-	-	2.363	2.153
4	Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	(1.462)	(711)	(1.838)	(4.660)	-	-	-	-	(3.300)	(5.371)
5	**Risultato dei servizi assicurativi**	**295**	**633**	**77.628**	**66.429**	**-**	**-**	**11.388**	**-**	**89.311**	**67.062**
6	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	12	269.354	194.034	7.036	-	-	-	276.390	194.046
7	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	-	-	14.592	7.844	43.250	-	-	-	57.842	7.844
8	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	565	533	274.198	391.960	(1.571)	-	-	-	273.192	392.493
9	**Risultato degli investimenti**	**565**	**545**	**558.144**	**593.838**	**48.715**	**-**	**-**	**-**	**607.424**	**594.383**
10	Costi/Ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(66)	(28)	(505.651)	(540.461)	-	-	-	-	(505.717)	(540.489)
11	Ricavi/Costi di natura finanziaria relativi a cessioni in riassicurazione	22	8	81	90	-	-	-	-	103	98
12	**Risultato finanziario netto**	**521**	**524**	**52.574**	**37.639**	**48.715**	**-**	**-**	**-**	**101.810**	**53.992**
13	**Altri ricavi/costi**	**-**	**-**	**41.844**	**15.529**	**381.341**	**-**	**(11.388)**	**-**	**411.797**	**15.529**
14	**Spese di gestione**	**(1)**	**-**	**(67.499)**	**(39.279)**	**(121.868)**	**-**	**-**	**-**	**(189.368)**	**(39.279)**
15	**Altri oneri/proventi**	**(126)**	**(155)**	**(8.941)**	**(2.577)**	**(42.278)**	**-**	**-**	**-**	**(51.345)**	**(2.732)**
	Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**689**	**1.003**	**95.606**	**93.569**	**265.910**	**-**	**-**	**-**	**362.205**	**94.572**

Personale

Alla chiusura dell'esercizio 2025, il personale della Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A. è costituito da 164 risorse (di cui 12 in distacco totale presso Banco BPM S.p.A., 1 in distacco totale verso BBPM Invest Sgr, 1 in distacco totale verso PiùVera Protezione e 59 in distacco parziale presso Vera Vita S.p.A.) da 11 distacchi da Banco BPM S.p.A. e 1 distacco da Banca Aletti. In corso d'anno l'organico si è movimentato attraverso 23 ingressi e 6 uscite, permettendo di proseguire l'adeguamento delle

strutture necessario a far fronte alle esigenze sia normative che operative del nuovo Gruppo Assicurativo.

Per quanto concerne le Compagnie Vera Vita S.p.A. e BBPM Life dac, la situazione risulta la seguente:

- Vera Vita S.p.A.: l'organico della Società risulta composto da 3 impiegati a tempo indeterminato (invariato rispetto al 31 dicembre 2024). Inoltre, al fine di garantire l'operatività aziendale, nel corso del 2025 vi è stato il distacco parziale di 60 risorse: 59 della Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A. (di cui 5 a loro volta distaccati da Banco BPM S.p.A.) e 1 dalla società BBPM Invest Sgr;
- BBPM Life dac: il personale in forza al termine dell'esercizio è pari a 31 unità, invariato rispetto all'esercizio precedente.

In riferimento al sottogruppo Anima Holding S.p.A., il personale è composto da 552 risorse con la seguente suddivisione per Società:

- Anima Holding: 109 risorse;
- Anima SGR: 242;
- Anima Alternative SGR: 15;
- Castello SGR: 78;
- Kairos SGR: 85;
- Vita: 23.

Tecnologie dell'informazione

Nell'ambito del progetto di Insourcing di Vera Vita S.p.A., a maggio del 2025 è stata completata la migrazione informatica dei dati di Vera Vita S.p.A. dai sistemi di Generali Italia ai sistemi di Banco BPM Vita. Tale progettualità ha fortemente coinvolto tutte le risorse IT ed ha comportato un'importante evoluzione del sistema informativo di Gruppo per la gestione dei nuovi prodotti attraverso:

- l'estensione del Sistema per la Gestione del Portafoglio Vita ("Universo") a Vera Vita S.p.A.;
- l'upgrade del sistema attuariale Prophet;
- l'evoluzione del sistema Sofia per la gestione delle operazioni in ambito Finanza;
- l'evoluzione del sistema SAP per la gestione degli aspetti contabili;
- l'upgrade di altri sottosistemi (es. segnalazioni ADE, home insurance, etc.).

Con il completamento della migrazione informatica si è anche conclusa l'erogazione dei servizi IT di Generali Italia alla società Vera Vita S.p.A., con la rescissione dal contratto di servizi (TSA) al 31 maggio. L'erogazione dei servizi IT di Generali per la compagnia BBPM Life è stata interrotta a febbraio 2025, in seguito al go-live della nuova piattaforma di front-end rilasciata a fine 2024.

Il Gruppo è stato inoltre impegnato per tutto il 2025 nelle attività di completamento dell'Insourcing, ed in particolare l'IT è stato coinvolto sia nelle attività di adeguamento/revisione dei processi che nella gestione delle code progettuali e degli interventi evolutivi richiesti sul nuovo sistema di gestione del portafoglio.

Inoltre, è stato completato il progetto di cessione del portafoglio Danni di Banco BPM Assicurazioni verso Credit Agricole e contestuale cessazione del contratto di servizi erogato dalla Compagnia.

Proseguono anche le attività di efficientamento dei costi e miglioramento della qualità del servizio IT intraprese sfruttando le sinergie date dalla relazione funzionale tra la Direzione IT di Banco BPM Vita S.p.A. e l'omologa funzione di Capogruppo di Banco BPM S.p.A..

A tal proposito, nel corso dell'esercizio, a valle della definizione del Modello Organizzativo delle compagnie, è stato avviato con Capogruppo il progetto per l'estensione del framework di Data Governance, e sono state assegnate le responsabilità di Data Officer e dei primi Data Owner appartenenti alle funzioni ritenute prioritarie per l'elevata rilevanza in ambito regolamentare e di gestione del rischio. Sono stati avviati i lavori per estendere il framework anche alla compagnia BBPM Life.
Inoltre, è stato avviato con Capogruppo il progetto DORA, volto a rivedere le Norme di Processo e i Manuali Metodologici di Compagnia per renderli compliant con l'impianto normativo di Capogruppo. Nel corso del 2025 si è proceduto a:

- individuare gli applicativi FEI e relativo censimento;
- definire l'asset inventory degli applicativi non FEI;
- definire i cluster infrastrutturali del Gruppo.

Per tutti i precedenti asset è stato svolto il Cyber Risk Assessment individuando eventuali azioni di mitigazione del rischio ove richiesto. La seconda fase del progetto prevederà poi l'adeguamento tecnologico per implementare ciò che viene imposto dalle nuove normative.

Infine, come previsto da normativa, nel mese di novembre 2025 è stato effettuato il test completo di Disaster Recovery con esito positivo.

Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al netto di quanto sotto riportato.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state avviate le attività volte alla fusione per incorporazione in Banco BPM Vita della società controllata Vera Vita S.p.A..
La fusione avverrà con annullamento, senza concambio, di tutte le n. 43.920.001 azioni con valore nominale di Euro 5,00 ciascuna, rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporanda e, dunque, senza aumento del capitale sociale della Società Incorporante, trovando applicazione la disciplina di cui all'articolo 2505 cod. civ. (*Incorporazione di società interamente possedute*).
Ricordando che in data 15 dicembre 2023 Banco BPM Vita aveva concluso l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Vera Vita, la Fusione si inscrive nel contesto di una più vasta operazione finalizzata all'internalizzazione del *business* assicurativo "vita" all'interno del Gruppo Banco BPM ed è complementare e strumentale agli obiettivi dell'Operazione, in termini di razionalizzazione della struttura e di efficientamento.
In data 13 ottobre 2025 i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno provveduto ad approvare la relazione ex art. 25, comma 1, lettera b), del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, in ottemperanza alla normativa regolamentare.
Si evidenzia al riguardo che la Fusione ha ottenuto l'autorizzazione dell'IVASS ai sensi dell'art. 201 cod. ass. e degli artt. 23 e ss. del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 (provvedimento Prot. N. 0011103/26 del 20 gennaio 2026).
Il Progetto di fusione è stato depositato presso le sedi legali e presso il competente Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi in data 22 gennaio 2026 e iscritto in data 26 gennaio 2026.

Si segnala inoltre che:

- le assemblee straordinarie degli Azionisti di entrambe le società partecipanti alla Fusione hanno approvato il Progetto di fusione per incorporazione di Vera Vita S.p.A. in Banco BPM Vita S.p.A. lo scorso 4 febbraio 2026;

- ai sensi dell'art. 2503 cod. civ., l'atto di fusione sarà stipulato dopo il decorso del termine previsto per l'eventuale opposizione dei creditori, decorrente dall'iscrizione delle suddette delibere assembleari presso il Registro delle Imprese, avvenuta in data 10 febbraio 2026;

- gli effetti della Fusione (previsti entro e non oltre il primo semestre 2026), ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ., decorreranno dalla data che sarà stabilita nell'atto di fusione;

- le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui la Fusione avrà effetto civilistico, con decorrenza retroattiva degli effetti fiscali al 1° gennaio 2026.

Esonero redazione "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD)

La controllante Banco BPM, nel suo ruolo di Capogruppo, predispone il bilancio di sostenibilità in linea con i requisiti della Direttiva 2022/2464/UE (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD) e con i principi di rendicontazione di sostenibilità introdotti dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772 (c.d. European Sustainability Reporting Standard - ESRS).
Il Gruppo Assicurativo Banco BPM Vita rientra nel perimetro delle società che contribuiscono alla predisposizione del bilancio di sostenibilità da parte del Gruppo Banco BPM. In considerazione di ciò, il Gruppo Assicurativo Banco BPM Vita si è avvalso dell'esonero di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 125/2024, in quanto non soggetta all'obbligo di redazione della propria dichiarazione di sostenibilità.
La dichiarazione di sostenibilità redatta dalla capogruppo Banco BPM, che ha sede a Milano (Italia), è reperibile nell'ambito della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del gruppo Banco BPM al seguente sito web: https://gruppo.bancobpm.it/sostenibilita/rds/.

Evoluzione prevedibile della gestione

In aggiunta a quanto riportato nel paragrafo precedente, si segnala che nei primi giorni di marzo si è aperto un nuovo fronte di tensione fra Stati Uniti, Israele ed Iran che ha comportato un aumento della volatilità sui mercati finanziari con potenziali effetti sull'andamento dell'inflazione per via della crescita del costo delle materie prime. Il Gruppo sta monitorando in maniera continuativa gli impatti derivanti dall'evolversi dei conflitti in corso al fine di porre in essere eventuali tempestive azioni correttive volte a minimizzare potenziali impatti negativi sugli indicatori economici.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato
(Domenico *Ivan Lapenna*)

Firmato digitalmente da
Domenico Lapenna

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Dati in €/migliaia

	Voci delle attività	31.12.2025	31.12.2024
1.	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**1.996.486**	**13.937**
	di cui: avviamento	1.427.682	-
2.	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**29.430**	**7.034**
3.	**ATTIVITÀ ASSICURATIVE**	**39.382**	**20.854**
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	32.715	13.699
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	6.667	7.156
4.	**INVESTIMENTI**	**19.814.655**	**17.235.109**
4.1	Investimenti immobiliari	-	-
4.2	Partecipazioni in collegate e joint venture	151.570	143.869
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.663	-
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.690.362	9.415.094
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	8.965.061	7.676.146
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	1.348.517	1.463.714
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.616.543	6.212.431
5.	**ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**163.977**	**28.863**
6.	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**488.214**	**402.740**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-
6.2	Attività fiscali	371.822	367.321
	a) correnti	262.286	243.453
	b) differite	109.536	123.868
6.3	Altre attività	116.393	35.420
7.	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**642.915**	**50.199**
	TOTALE DELL'ATTIVO	**23.175.058**	**17.758.736**

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Dati in €/migliaia

	Voci del patrimonio netto e delle passività	31.12.2025	31.12.2024
1.	**PATRIMONIO NETTO**	**3.224.145**	**898.517**
1.1	Capitale	2.099.125	179.125
1.2	Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.3	Riserve di capitale	-	-
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	736.441	665.795
1.5	Azioni proprie (-)	-	-
1.6	Riserve da valutazione	69.465	(14.970)
1.7	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	59.262	-
1.8	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo (+/-)	239.756	68.567
1.9	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (+/-)	20.095	-
2.	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**27.998**	**2.453**
3.	**PASSIVITÀ ASSICURATIVE**	**14.163.788**	**12.876.609**
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	14.163.788	12.876.609
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	0
4.	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**4.919.167**	**3.627.061**
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	4.005.177	3.331.610
	a) passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) passività finanziarie designate al fair value	4.005.177	3.331.610
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	913.990	295.451
5.	**DEBITI**	**307.999**	**53.242**
6.	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**531.960**	**300.853**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-
6.2	Passività fiscali	291.073	184.841
	a) correnti	14.790	3.914
	b) differite	276.283	180.928
6.3	Altre passività	240.888	116.012
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**23.175.058**	**17.758.736**

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

Dati in €/migliaia

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
1.	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	209.676	204.775
2.	Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(119.428)	(134.495)
3.	Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	2.363	2.153
4.	Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	(3.300)	(5.371)
5.	**Risultato dei servizi assicurativi**	**89.311**	**67.062**
6.	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	276.391	194.046
7.	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	57.842	7.844
8.	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	273.192	392.493
8.1	- Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	305.322	289.563
8.2	- Interessi passivi	(31.953)	(18.590)
8.3	- Altri proventi/Oneri	-	75
8.4	- Utili/perdite realizzati	1.045	26.580
8.5	- Utili/perdite da valutazione	(1.222)	94.865
	di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate	-	-
9.	**Risultato degli investimenti**	**607.426**	**594.383**
10.	Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(505.717)	(540.489)
11.	Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	103	98
12.	**Risultato finanziario netto**	**101.812**	**53.992**
13.	Altri ricavi/costi	411.797	15.529
14.	Spese di gestione:	(189.368)	(39.279)
14.1	- Spese di gestione degli investimenti	(16.842)	(11.804)
14.2	- Altre Spese di amministrazione	(172.526)	(27.475)
15.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	83	443
16.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(5.129)	(0)
17.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(41.428)	-
	di cui: Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
18.	Altri oneri/proventi di gestione	(4.871)	(3.175)
19.	**Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte**	**362.207**	**94.572**
20.	Imposte	(102.355)	(26.005)
21.	**Utile (Perdita) dell'esercizio al netto delle imposte**	**259.851**	**68.567**
22.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate	-	-
23.	**Utile (Perdita) consolidato**	**259.851**	**68.567**
	di cui: di pertinenza della capogruppo	239.756	-
	di cui: di cui: di pertinenza di terzi	20.095	-

Conto Economico Complessivo

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Dati in €/migliaia

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
1.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**259.851**	**68.567**
2.	**Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico**	**86.173**	**130**
2.1	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
2.2	Variazione della riserva da valutazione di attività immateriali	-	-
2.3	Variazione della riserva da valutazione di attività materiali	-	-
2.4	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-
2.5	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
2.6	Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-	13
2.7	Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	86.173	117
2.8	Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico	-	-
2.9	Altri elementi	-	-
3.	**Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico**	**(1.737)**	**(15.100)**
3.1	Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-	-
3.2	Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(9.451)	27.125
3.3	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-
3.4	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-
3.5	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
3.6	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	7.795	(42.576)
3.7	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	(82)	351
3.8	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
3.9	Altri elementi	-	-
4.	**TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**	**84.436**	**(14.970)**
5.	**TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voce 1+4)**	**344.288**	**53.597**
5.1	**di cui: di pertinenza della capogruppo**	**344.288**	**53.597**
5.2	**di cui: di pertinenza di terzi**	**-**	**-**

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Dati in €/migliaia

	Capitale	Altri strumenti patrimoniali	Riserve di capitale	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Utile (Perdita) dell' esercizio	Patrimonio netto della capogruppo	Capitale di terzi	Altri strumenti patrimoniali di terzi	Riserve di capitale di terzi	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali di terzi	Azioni proprie di terzi	Riserve da valutazione di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Esistenze al 31/12/2024	**179.125**	-	-	**665.795**	-	*(14.970)*	**68.567**	**898.517**		-	-	-	-	-	-	-	**898.517**
Modifica saldi di apertura																	-
Allocazione del risultato di esercizio																	-
31/12/2024																	-
Riserve				68.567				-									-
Dividendi e altre destinazioni							(68.567)										-
Variazioni dell'esercizio																	-
Emissione nuove azioni	1.920.000							**1.920.000**									**1.920.000**
Acquisto di azioni proprie								-									-
Variazioni interessenze partecipative								-									-
Conto economico complessivo						84.436		**84.436**							20.095	20.095	**104.530**
Altre variazioni (+)				2.079			239.756	**241.835**	59.262		-	-	-	-	-	*59.262*	**301.098**
Altre variazioni (-)				-				-								-	-
Esistenze al 31/12/2025	**2.099.125**	-	-	**736.441**	-	**69.465**	**239.756**	**3.144.788**	**59.262**	-	-	-	-	-	**20.095**	**79.357**	**3.224.145**

Il dato delle altre variazioni delle riserve di utili e altre riserve patrimoniali, pari ad Euro 2.079 migliaia, è relativo a incrementi delle riserve di utili delle società del sottogruppo Anima Holding S.p.A., per il periodo intercorrente tra la data di finalizzazione dell'OPA e la data di chiusura dell'esercizio

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

Dati in €/migliaia

	31.12.2025	31.12.2024
Liquidità netta generata/assorbita da:		
- Utile (perdita) dell'esercizio (+/-)	259.851	68.567
- ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (-/+)	416.303	473.329
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (-/+)	(276.391)	(194.046)
- Altri proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni (+/-)	7.680	949
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (+/-)	15.490	(443)
- Interessi attivi, dividendi, interessi passivi, imposte (+/-)	202.966	263.558
- Altri aggiustamenti (+/-)	(2.091)	(5.721)
- interessi attivi incassati (+)	-	-
- dividendi incassati (+)	-	-
- interessi passivi pagati (-)	(31.953)	(18.590)
- imposte pagate (-)	(59.602)	(26.005)
Liquidità netta generata/assorbita da altri elementi monetari attinenti all'attività operativa		
- Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	888.460	79.818
- Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-)	(247)	487
- Passività da contratti finanziari emessi da imprese di assicurazione (+/-)	673.567	531.488
- Crediti di controllate bancarie (+/-)	-	-
- Passività di controllate bancarie (+/-)	-	-
- Altre attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (+/-)	(1.122.512)	(917.199)
- Altre attività e passività finanziarie (+/-)	(73.071)	166.531
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**898.450**	**422.721**
Liquidità netta generata/assorbita da:		
- Vendita/acquisto di investimenti immobiliari (+/-)	-	-
- Vendita/acquisto di partecipazioni in società collegate e joint venture (+/-)	(1.915.939)	(7.614)
- Dividendi incassati su partecipazioni (+)	50.163	6.895
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (+/-)	99.200	-
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+/-)	(964.572)	(428.167)
- Vendita/acquisto di attività materiali e immateriali (+/-)	36.876	733
- Vendita/acquisti di società controllate e di rami d'azienda (+/-)	-	-
- Altri flussi di liquidità netta dall'attività d'investimento (+/-)	-	-
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(2.694.273)**	**(428.153)**
Liquidità netta generata/assorbita da:		
- Emissioni/acquisti di strumenti di capitale (+/-)	1.920.000	-
- Emissioni/acquisti di azioni proprie (+/-)	-	-
- Distribuzione dividendi e altre finalità (-)	-	-
- Vendita/acquisto di controllo di terzi (+/-)	-	-
- Emissioni/acquisti di passività subordinate e di strumenti finanziari partecipativi (+/-)	-	-
- Emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato (+/-)	-	-
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	**1.920.000**	**-**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**124.177**	**(5.432)**

NOTA INTEGRATIVA

Criteri generali di redazione e valutazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Per International Financial Reporting Standards (IFRS) si intendono tutti i principi contabili internazionali denominati "International Financial Reporting Standards" (IFRS) e "International Accounting Standards" (IAS) e relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal predecessore Standard Interpretations Committee (SIC).

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto in ottemperanza al Regolamento ISVAP nr. 7/2007.

Il Bilancio Consolidato è costituito dai prospetti di seguito indicati, redatti in conformità a quanto definito dal Regolamento ISVAP n. 7/2007 e successive modifiche:

- Stato Patrimoniale Consolidato;
- Conto Economico Consolidato;
- Conto Economico Consolidato Complessivo;
- Prospetto delle Variazioni di Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa al Bilancio Consolidato.

Nuovi principi contabili/interpretazioni o modifiche di quelli esistenti approvati dallo IASB/IFRIC

Di seguito si riporta un'illustrazione dei nuovi principi contabili o delle modifiche ai principi esistenti approvati dallo IASB, nonché delle nuove interpretazioni o modifiche di quelle esistenti, pubblicate dall'IFRIC, con evidenza separata di quelli applicabili nell'esercizio 2025 e di quelli applicabili negli esercizi successivi.

Principi contabili IAS/IFRS e relative interpretazioni SIC/IFRIC omologati e da applicare obbligatoriamente ai fini della redazione del bilancio 2025

Regolamento (UE) n. 2862 del 12 novembre 2024 - Modifiche allo IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi sulle valute estere"

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 21 volto a chiarire le circostanze in cui una valuta si considera non convertibile, i criteri per individuare il tasso di cambio da applicare quando una valuta non è scambiabile con le altre e la *disclosure* da fornire nei casi di limitata disponibilità di tassi di cambio osservabili.

Da tale modifica non sono attesi impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Principi contabili IAS/IFRS e interpretazioni SIC/IFRIC omologati, la cui applicazione decorre successivamente al 31 dicembre 2025

Regolamento (UE) n. 1047 del 27 maggio 2025 - Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 "Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari"

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato importanti modifiche all'IFRS 9 (e di riflesso all'IFRS 7), applicabili a partire dal 1° gennaio 2026, volte a risolvere le criticità emerse nella *Post Implementation Review* del principio IFRS 9.

Le modifiche riguardano principalmente:

- la classificazione degli strumenti finanziari, i cui flussi di cassa contrattuali siano dipendenti da clausole ESG. Poiché la presenza delle suddette clausole potrebbe influenzare la valutazione dei finanziamenti al costo ammortizzato o al *fair value*, le modifiche in esame forniscono indicazioni ed esempi per valutare se i flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria siano coerenti o meno con un accordo base di finanziamento (*basic lending arrangement*);
- l'estinzione di una passività mediante sistemi di pagamento elettronico. La modifica prevede che si possa estinguere una passività in contanti, utilizzando un sistema di pagamento elettronico, prima della data di regolamento, in deroga a quanto attualmente previsto, se vengono rispettati specifici criteri.

Sono stati altresì introdotti specifici requisiti di informativa per gli strumenti di capitale per i quali è stata esercitata l'opzione per la rilevazione nel prospetto della redditività complessiva delle variazioni di *fair value* e per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti, ad esempio caratteristiche legate a obiettivi ESG.

Gli impatti attesi per il Gruppo sono di natura prevalentemente organizzativa (definizione di policy, mappatura prodotti, implementazioni procedurali per l'informativa richiesta) mentre non sono previsti impatti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Regolamento (UE) n. 1266 del 30 giugno 2025 - Modifiche all'IFRS 7 e all'IFRS 9 "Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura"

In data 18 dicembre 2024, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti finalizzati a migliorare la rappresentazione contabile dei contratti di fornitura di energia elettrica, la cui produzione dipende da fattori naturati (es. vento, radiazione solare), tipicamente strutturati come *Power Purchase Agreement* (PPA). La quantità di elettricità generata nell'ambito di questi contratti può variare in base a fattori non controllabili, come ad esempio le condizioni meteorologiche. Gli attuali requisiti contabili, infatti, potrebbero non cogliere adeguatamente le modalità con le quali questi contratti influenzano le prestazioni di un'azienda. Le principali innovazione riguardano: i) chiarimenti sull'applicazione dei requisiti per l'uso proprio (cosiddetto "own use"); ii) la possibilità di utilizzare l'*hedge accounting* qualora tali contratti siano utilizzati come strumenti di copertura; iii) l'aggiunta di nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di una società.

Per le modifiche in esame, che saranno in vigore per i bilanci dal 1° gennaio 2026, con possibilità di applicazione anticipata, non si prevedono impatti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Banco BPM. Come rappresentato nel precedente paragrafo "Aspetti climatici ed ambientali e relativi impatti contabili", per la fattispecie in esame non è emerso alcun profilo di attenzione dal punto di vista contabile, in quanto tale operatività non è presente all'interno del Gruppo.

Regolamento (UE) n. 1331 del 9 luglio 2025 - Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7 "Ciclo annuale di miglioramenti ai Principi contabili IFRS — Volume 11"

In data 18 luglio 2024, lo IASB ha emanato le consuete modifiche annuali agli IFRS "*Annual Improvements to IFRS Accounting Standards* - Volume 11". Il documento racchiude chiarimenti, semplificazioni, correzioni e modifiche volte a migliorare l'efficacia dei principi in essere. Nello specifico tali perfezionamenti riguardano l'IFRS 1, l'IFRS 7, l'IFRS 9, l'IFRS 10 e lo IAS 7. Le modifiche saranno in vigore per i bilanci dal 1° gennaio 2026, con possibilità di applicazione anticipata.

Tenuto conto della minor portata di tali modifiche non sono previsti impatti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Regolamento (UE) n. 338 del 13 febbraio 2026 – IFRS 18 "Presentazione e informativa di bilancio"

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato il nuovo principio contabile IFRS 18 "Presentazione e informativa di bilancio", che sostituirà lo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

Il nuovo standard ha l'obiettivo di migliorare la comparabilità, la trasparenza e la comprensibilità dell'informativa di bilancio introducendo nuovi requisiti di presentazione del conto economico e rafforzando le regole di aggregazione e disaggregazione dell'informativa di bilancio.

In particolare, l'IFRS 18:

- introduce tre categorie obbligatorie per la classificazione dei proventi e degli oneri (attività operativa, di investimento e finanziaria), prevedendo nuovi subtotali obbligatori, tra i quali il risultato operativo;
- richiede una maggiore trasparenza circa l'utilizzo delle Management Performance Measures (MPM), mediante la riconciliazione con i subtotali IFRS e un'esplicitazione delle motivazioni sottostanti;
- rafforza i criteri di aggregazione e disaggregazione delle informazioni nei prospetti primari e nelle note, al fine di garantire una rappresentazione più chiara e coerente.

Analogamente a quanto previsto dall'attuale IAS 1, l'IFRS 18 non introduce schemi obbligatori di bilancio, né prevede una struttura predefinita per la nota integrativa. Lo standard definisce invece un set minimo di informazioni da presentare, lasciando al redattore del bilancio un adeguato margine di discrezionalità al fine di garantire la migliore rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'entità.

Il nuovo principio è applicabile a partire dal 1° gennaio 2027, con obbligo di presentare l'informativa comparativa dell'esercizio precedente.

Poiché le novità introdotte riguardano principalmente la presentazione del conto economico e la struttura della *disclosure*, sarà necessario garantire il coordinamento con la Circolare n. 262 della Banca d'Italia, i cui aggiornamenti saranno pubblicati nel corso del 2026 per adeguare gli schemi bancari ai nuovi requisiti previsti dal principio.

Trattandosi di un principio che incide prevalentemente sulle modalità di rappresentazione dell'informativa e non sui criteri di misurazione, non sono attesi impatti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Principi contabili IAS/IFRS e relative interpretazioni SIC/IFRIC emanati dallo IASB/IFRIC, in attesa di omologazione

Si riepilogano di seguito i principi, le interpretazioni o modifiche che sono stati approvati dallo IASB, ma in attesa di omologazione.

IFRS 19: "Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures"

Con la pubblicazione dell'IFRS 19 "*Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*", avvenuta il 9 maggio 2024, lo IASB ha completato la *Disclosure Initiative*, avviata nel 2014 con l'obiettivo di

migliorare la qualità e la fruibilità dell'informativa finanziaria, in coordinamento con il progetto relativo ai *Primary Financial Statements*.

L'IFRS 19 mira a semplificare gli obblighi informativi richiesti nelle note esplicative per una vasta platea di società controllate appartenenti a gruppi che applicano gli IAS/IFRS, agevolando nel contempo la transizione agli standard internazionali per le entità che redigono i propri bilanci secondo principi contabili locali.

L'applicazione del principio è consentita esclusivamente alle controllate prive di "responsabilità pubblica", ossia alle società che non hanno strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato pubblico o che non detengano attività, a titolo fiduciario, per un ampio gruppo di persone come invece si verifica per banche, cooperative di credito, compagnie di assicurazioni, intermediari di valori mobiliari, fondi comuni di investimento e banche d'investimento.

Le entità che soddiscano tali requisiti possono, ma non sono obbligate, ad applicare l'IFRS 19 nel proprio bilancio consolidato, separato o individuale.
In relazione all'operatività svolta dal Gruppo e alla composizione dello stesso, non si prevedono impatti significativi correlati all'introduzione del principio in esame, che non risulta applicabile a Banco BPM.

Amendments to IFRS 19 "Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures"

Le modifiche all'IFRS 19, pubblicate dallo IASB il 21 agosto 2025, introducono la possibilità per le controllate idonee di non comunicare talune *disclosure* relative ai principi emanati tra febbraio 2021 e maggio 2024.
In relazione all'operatività svolta dal Gruppo e alla composizione dello stesso, non si prevedono impatti correlati all'introduzione del principio in esame, che non risulta applicabile a Banco BPM.

Amendments to IAS 21 "The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency"

Le modifiche in esame, pubblicate in data 13 novembre 2025 ed in vigore dal 1° gennaio 2027, chiariscono le modalità di conversione dei bilanci da una valuta non iperinflazionata a una iperinflazionata.

Per il Gruppo non si prevedono impatti, non svolgendo alcuna operatività in contesti iperinflazionati.

Stato patrimoniale – Attività

Attività immateriali

Le attività immateriali, in conformità allo IAS 38, sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, originate da diritti legali o contrattuali, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri, il cui costo può essere misurato attendibilmente. Nella voce sono ricompresi i costi esterni per lo sviluppo del software, anche acquisito per il tramite di una licenza d'uso a tempo indeterminato o determinato e l'avviamento.
Inoltre, rientrano in tale voce le attività immateriali generate nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale. Nello specifico, le attività immateriali rappresentate dal VoBA, che esprimono la capacità dei contratti esistenti, alla data di aggregazione aziendale, di generare flussi reddituali lungo la loro vita residua attesa, vengono ammortizzate in base ad una curva di smontamento dei citati contratti, di regola lineare.

Attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, il patrimonio artistico, gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo che si ritiene di utilizzare in un arco temporale superiore ad un esercizio. Nel dettaglio, le attività detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per fini amministrativi sono classificate come "attività materiali ad uso funzionale" e iscritte secondo lo IAS 16.
Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.
Le spese di manutenzione straordinaria, che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.
Questa voce include inoltre i beni immobili in leasing che sono allocati alla voce di bilancio sulla base della natura dell'attivo e contabilizzati secondo i principi dell'IFRS 16.

Attività e passività assicurative

Sono classificate in questa categoria le attività e passività assicurative che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 "Contratti assicurativi".

In particolare, sono inclusi nella voce dell'attivo:

- i contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione, emessi e i contratti d'investimento con elementi di partecipazione discrezionale emessi definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti assicurativi emessi che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, attività;
- i contratti di cessioni in riassicurazione definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti di cessioni in riassicurazione che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, attività.

Rientrano invece nella voce del passivo:

- i contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione, emessi e i contratti d'investimento con elementi di partecipazione discrezionale emessi definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti assicurativi emessi che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, passività;
- i contratti di cessioni in riassicurazione definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti di cessioni in riassicurazione che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, passività.

La classificazione quale attività o passività assicurativa è pertanto funzione del saldo netto del portafoglio di appartenenza dei contratti. Genericamente i contratti assicurativi presentano un saldo passivo (passività assicurative), mentre i contratti di cessione in riassicurazione presentano un saldo attivo (attività assicurative).

Un contratto assicurativo è definito come quel contratto in base al quale una delle parti (l'emittente) accetta un "rischio assicurativo significativo" da un'altra parte (l'assicurato), concordando di indennizzare l'assicurato nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti a uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato).
Con l'IFRS 17 la definizione di "contratto assicurativo" richiede l'individuazione del c.d. "rischio assicurativo significativo", che si basa sul valore attuale dei flussi di cassa futuri di un determinato contratto, anziché sul valore assoluto.

Per i contratti assicurativi rientranti nel perimetro IFRS 17 viene effettuata la verifica di separabilità delle eventuali componenti non assicurative presenti nel contratto principale.

La componente di investimento separata deve essere assoggettata alla disciplina del principio IFRS 9, a meno che si tratti di un contratto di investimento con elementi di partecipazione discrezionali rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17.

Determinato il perimetro dei contratti che ricadono nell'ambito IFRS 17, ai fini della valutazione delle passività assicurative, il principio prevede che vengano determinati i limiti contrattuali (cosiddetti "*contract boundaries*") entro i quali considerare i flussi di cassa. In altri termini si tratta di definire se un'opzione contrattuale debba essere considerata nella proiezione dei flussi di cassa sin dall'emissione del contratto oppure se la stessa sia tale da generare un nuovo gruppo di contratti. A tal proposito, nella valutazione delle passività assicurative del Gruppo, le proiezioni dei flussi di cassa includono tutti i premi futuri e le opzioni dipendenti da decisioni dell'assicurato, laddove non sia presente la facoltà di riprezzarli o di rifiutare l'esercizio dell'opzione.

Criteri di iscrizione

Al momento della sottoscrizione del contratto con il soggetto assicurato viene riconosciuta una passività il cui ammontare è dato dalla somma algebrica del valore attuale di tutti i flussi di cassa contrattuali attesi (*Present Value Future Cash Flow - PVFCF*), attualizzati e inclusivi anche di un opportuno *Risk Adjustment* (per i rischi di tipo non finanziario) e del Margine Economico Atteso (*Contractual Service Margin - CSM*), che rappresenta il valore attuale degli utili futuri.

In sede di rilevazione iniziale, i contratti assicurativi devono essere aggregati in gruppi di contratti e le disposizioni relative alla loro rilevazione, misurazione e presentazione in bilancio devono essere applicate al gruppo di contratti, non contratto per contratto.
Il livello di aggregazione è rilevante ai fini dell'identificazione dei contratti onerosi, con la conseguenza di dover rilevare le perdite attribuibili ai contratti fin dall'inizio (cosiddetto "*onerous contract test*'").
Il livello di aggregazione è determinato in funzione della seguente gerarchia di raggruppamento:

- portafoglio: trattasi di un gruppo di contratti soggetti a rischi simili e gestiti insieme come un singolo *pool*;
- coorti: trattasi di una segmentazione dei portafogli sulla base della data di rilevazione iniziale del contratto;
- "buckets" di profittabilità: trattasi di un'ulteriore divisione di ogni coorte, a seconda della profittabilità attesa al momento della rilevazione iniziale del contratto, in funzione dei seguenti tre *bucket*:
    - contratto oneroso che si ritiene non profittevole, e quindi oneroso, al momento della rilevazione iniziale;
    - contratto profittevole al momento della rilevazione iniziale che non presenta un rischio significativo di diventare oneroso in futuro;
    - restante fattispecie, ossia contratto profittevole che presenta un rischio significativo di diventare oneroso in futuro. Si segnala per completezza che al momento il Gruppo Assicurativo non presenta contratti rientranti in tale fattispecie.

L'IFRS 17 prescrive che un'entità non possa includere contratti emessi a più di un anno di distanza nello stesso gruppo. Pertanto, ogni portafoglio deve essere disaggregato in coorti annue o coorti comprendenti periodi inferiori all'anno ("raggruppamento per coorti"), con l'eccezione dei contratti collegati a gestioni separate per i quali il testo del principio IFRS 17, come omologato dalla Commissione europea, ha previsto opzionalmente di derogare a tale requisito (c.d. "*carve-out option*") che il Gruppo ha esercitato.

I Livelli di aggregazione permettono di definire la granularità con cui viene valutata la redditività di un gruppo di contratti andando a raggruppare nello stesso portafoglio quelli che presentano rischi simili, hanno lo stesso *bucket* di profittabilità e appartengono alla stessa generazione (coorte annuale).

Il Gruppo, quindi, ha adottato la seguente scelta di aggregazione di gruppi di contratti in un unico portafoglio secondo quanto riportato di seguito:

- prodotti per Gestione Separata;
- prodotti multiramo per ciascuna Gestione Separata qualora non valutati separatamente;
- prodotti collegati a Fondi Pensione;
- prodotti di puro rischio.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Per la valutazione dei contratti assicurativi sono previste tre tipologie applicabili alle diverse linee di Business: il *Building Block Approach* (c.d. "BBA"), *Premium Allocation Approach* (c.d. "PAA") ed il *Variable Fee Approach* (c.d. "VFA").

Il BBA è il metodo standard di valutazione dei contratti assicurativi strutturato su un approccio a blocchi in base al quale, al momento della sottoscrizione del contratto, la passività assicurativa è pari alla somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa contrattuali attesi sulla base di un opportuno tasso di sconto (*Present Value of Future Cash Flow* – PVFCF), dell'aggiustamento per tenere conto dei rischi non finanziari correlati all'incertezza nella realizzazione dei flussi di cassa (*Risk Adjustment* – RA) e del margine economico atteso (*Contractual Service Margin* - CSM). Tale modello è applicabile a tutti i contratti assicurativi ad eccezione di quelli con elementi di partecipazione diretta per i quali viene applicato il modello VFA o di quelli misurati in base alla metodologia semplificata del PAA.
La misurazione successiva della passività richiede una valutazione dei suddetti elementi, al fine di riflettere le variazioni tra le stime iniziali e quelle in essere alla data di *reporting*. In particolare:

- le variazioni del valore attuale dei flussi di cassa, derivanti da modifiche nel tasso di attualizzazione utilizzato, comportano il corrispondente adeguamento dei primi con contropartita nel conto economico o, qualora ci avvalga della cosiddetta "Opzione OCI" (*Other Comprehensive Income*), nel prospetto della redditività complessiva;

- le variazioni nella stima delle passività relative a servizi futuri determinano un adeguamento del CSM, da rilasciare a conto economico in base all'unità di copertura ("*coverage unit*");

- le variazioni derivanti dalla differenza tra i flussi di cassa attesi per il periodo, rilevati tra i ricavi per servizi assicurativi, e quelli effettivamente sostenuti nel medesimo periodo, rilevati nei costi per servizi assicurativi, hanno un impatto sul conto economico dell'esercizio.

Il PAA è una metodologia opzionale semplificata prevista dalla normativa per i contratti con durata temporanea, con copertura pari o inferiore a 12 mesi o, a determinate condizioni, anche a contratti di maggior durata. Con tale approccio viene rilevata un'unica passività, senza alcuna distinzione delle componenti previste nel modello BBA, denominata *Liability for Remaining Coverage* (LRC), che viene sistematicamente rilasciata a conto economico secondo la durata contrattuale.

Il VFA è il modello di misurazione obbligatorio previsto per contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta, ossia dei contratti che, sulla base di un elemento di partecipazione sottostante, forniscono un significativo beneficio addizionale al verificarsi dell'evento assicurato (ad esempio, contratti legati alle Gestioni Separate). Il modello in esame è strutturato per blocchi, in linea con quanto illustrato per il modello standard: in tal caso, il CSM rappresenta il corrispettivo (*fee*) per il servizio di gestione finanziaria prestato dalla compagnia. In base a tale modello, eventuali variazioni nella stima del CSM, che derivino dalla performance degli attivi finanziari sottostanti e quindi dovute a variabili di mercato, determinano una variazione del CSM stesso, senza comportare impatti diretti sul conto economico o sul prospetto della redditività complessiva come invece accade per il modello BAA.

Di seguito sono riportate le principali metodologie perseguite dal Gruppo per la valutazione dei contratti assicurativi:

- *Variable Fee Approach,* per tutti i contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta, previa verifica dei criteri di eleggibilità;
- *Premium Allocation Approach* per la *Unit of Account* dedicata ai prodotti danni tendenzialmente di durata entro i 12 mesi;
- *Building Block Approach* per i restanti contratti.

Input, parametri e altri elementi sottostanti i modelli di valutazione

I Modelli di valutazione delle passività assicurative si basano su una serie di input e parametri, tra cui i più rilevanti sono il tasso di sconto, il *Risk Adjustment* e la modalità per il rilascio a conto economico del *Contractual Service Margin*.
La valutazione della passività assicurativa è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi, in funzione di un tasso di sconto ritenuto adeguato a riflettere il valore temporale del denaro ed il rischio finanziario, qualora quest'ultimo non sia già incorporato nelle stime dei flussi di cassa.
I tassi di sconto devono:

- riflettere il valore temporale del denaro, le caratteristiche dei flussi finanziari e le caratteristiche di liquidità dei contratti assicurativi;
- essere coerenti con i prezzi correnti di mercato osservabili (se ve ne sono) degli strumenti finanziari i cui flussi finanziari hanno caratteristiche corrispondenti a quelle dei contratti assicurativi, per esempio, in termini di scadenze, valuta e liquidità; e
- escludere l'effetto di fattori che, pur influenzando i prezzi di mercato osservabili, non influenzano i flussi finanziari futuri dei contratti assicurativi.

Al riguardo, l'approccio utilizzato dal Gruppo per la definizione del tasso di sconto è basato su un approccio *bottom up*, in base al quale la curva di sconto è determinata a partire da una curva *risk-free (liquid risk-free yield curve)*, a cui viene aggiunto un premio di liquidità, stimato sulla base del premio di rischio insito nei portafogli titoli di ciascuna compagnia assicurativa e quindi in grado di riflettere le differenze tra le caratteristiche di liquidità degli strumenti finanziari che sono alla base dei tassi osservati sul mercato e le caratteristiche di liquidità dei contratti assicurativi oggetto di valutazione.

Ulteriore aspetto da considerare per la determinazione della passività finanziaria è il cosiddetto "Risk Adjustment" (RA), ossia l'aggiustamento non finanziario che rappresenta, nella sostanza, la remunerazione che l'entità richiede per assumersi il rischio derivante dall'incertezza circa l'importo e la tempistica dei flussi di cassa. I rischi coperti dall'aggiustamento in esame sono il rischio assicurativo e gli altri rischi non finanziari, come il rischio di estinzione anticipata o il rischio di costo.
Tenuto conto che il principio contabile IFRS 17 non definisce una specifica metodologia di calcolo, per il Gruppo, la stima del *Risk Adjustment* avviene facendo ricorso principalmente ad un approccio di tipo *Value At Risk* (VAR) che stima l'incertezza dei rischi sulla base del 75° percentile della distribuzione di ciascun rischio considerato.

In ultimo si segnala che il disegno di legge di bilancio 2025 approvato in data 28 dicembre 2024 ha previsto interventi sulle modalità di versamento dell'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela emesse dalle imprese di assicurazioni relativamente alle polizze sulla vita dei rami III e V. In particolare, la norma prevede, al comma 1, che a partire dal 2025 l'imposta di bollo sia dovuta annualmente, ma il relativo ammontare deve essere versato ogni anno non dagli assicurati, come avviene per tutti gli altri strumenti finanziari (dai depositi bancari ai fondi comuni), ma dalle imprese di assicurazione. Soltanto alla scadenza del contratto o al momento del riscatto l'importo anticipato – che è infruttifero – sarà "computato in diminuzione della prestazione erogata". Il comma 2 interviene poi sull'importo dell'imposta di bollo maturato fino al 31 dicembre 2024 relativamente alle comunicazioni periodiche riferite a contratti assicurativi in essere alla medesima data. Per tale importo viene previsto un meccanismo di versamento – sempre a carico delle imprese di assicurazione e analogo a quello del comma 1 – secondo le seguenti modalità: 50% nel 2025; 20% nel 2026; 20% nel 2027; 10% nel 2028.

Tale formulazione rende pertanto necessaria una differente distribuzione temporale dei flussi di cassa in uscita stimati all'interno dei motori attuariali con conseguenti impatti in termini di differente attualizzazione.

Pattern di rilascio del CSM

Il *Contractual Service Margin* rappresenta il profitto atteso dai contratti assicurativi in portafoglio ed è stimato per differenza tra i flussi di cassa spettanti all'entità (premi) ed il complesso degli oneri contrattuali assunti, comprensivo dell'aggiustamento per il rischio. La suddetta marginalità sarà riconosciuta a conto economico lungo l'intero periodo in cui viene prestata la copertura assicurativa; nessun profitto è quindi contabilizzato alla data di rilevazione iniziale dei contratti in quanto relativo a servizi assicurativi che saranno forniti in futuro. Il rilascio del CSM è basato sulla definizione delle unità di copertura (*coverage unit*), le quali sono determinate identificando per ciascun contratto la quantità di servizio fornita all'assicurato e la durata attesa del gruppo di contratti.
Nel caso in cui il CSM assuma valori negativi, al momento di prima rilevazione o anche successivamente in caso di variazioni avverse nella redditività attesa, la perdita implicita derivante dal contratto assicurativo deve essere rilevata integralmente a conto economico.

Nella metodologia implementata dalle compagnie del Gruppo, le Compagnie al fine di determinare la quota di Rilascio del CSM del periodo per ogni *Unit of Account* determinano un *Release Ratio*.
Il CSM viene calcolato in prima istanza a livello di singola compagnia assicurativa e, successivamente, in ambito di Gruppo mediante adeguate rettifiche in sede di consolidamento.

Prodotti di natura finanziaria

I prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili (non rappresentando quindi polizze collegate a gestioni separate) sono contabilizzati in base all'IFRS 9 e classificati nel portafoglio delle "Passività finanziarie designate al *fair value*", in base alla "*Fair Value Option*". Tali prodotti sono sostanzialmente riconducibili alle polizze *unit linked*.
Per i prodotti in esame, il conto economico non riflette i premi, ma le componenti di ricavo (caricamenti e commissioni), e di costo (provvigioni e altri oneri) sulla base della disciplina stabilita dai principi IFRS 9 e IFRS 15. In particolare, i ricavi ed i costi relativi ai prodotti in esame possono essere riconducibili alle attività svolte nella fase di *origination*, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto, o nella fase di gestione degli investimenti, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione della fornitura del servizio. Nel conto economico, figurano inoltre i costi ed i ricavi conseguenti alle variazioni di *fair value* delle passività correlate ai prodotti in esame.

Criteri di modifica e di cancellazione

Un contratto assicurativo deve essere eliminato contabilmente quando, e solo quando, viene estinto, ossia quando l'obbligazione specificata nel contratto assicurativo è scaduta, adempiuta o cancellata.

In aggiunta, l'IFRS 17 prevede la *derecognition* del contratto originario e la contestuale iscrizione del nuovo contratto nel caso di modifica contrattuale (concordata tra le parti o per variazione regolamentare) che rifletta almeno una delle seguenti condizioni:

- se la modifica fosse stata inclusa alla rilevazione iniziale avrebbe comportato:
  - l'esclusione del contratto dall'ambito di applicazione dell'IFRS 17;
  - la separazione di componenti diverse del contratto originario determinando un contratto differente,
  - un "limite contrattuale" sostanzialmente diverso;
  - l'attribuzione in un gruppo di contratti distinto;

- il contratto iniziale rispecchia la definizione di contratto assicurativo con elementi di partecipazione diretta, ma quello modificato non più o viceversa;
- il contratto originario è valutato con il "*premium allocation approach*", ma il contratto modificato non ha più le caratteristiche per essere valutato con questo modello o viceversa.

Al contrario, le modifiche contrattuali che non ricadono nelle fattispecie elencate vanno trattate come cambiamento delle ipotesi di valutazione dei flussi di cassa contrattuali attesi e conseguentemente modificano il *Risk Adjustment* e il *Contractual Service Margin* precedentemente calcolati.

Investimenti

Partecipazioni in collegate e joint venture

La voce comprende le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ovvero al costo. In tale voce sono iscritte eventuali partecipazioni detenute in Joint Venture. L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie classificate nella presente categoria avviene alla data di regolamento al costo. Il metodo del patrimonio netto prevede che il valore contabile inziale venga successivamente aumentato o diminuito per rilevare la quota degli utili e delle perdite delle partecipate di pertinenza del Gruppo realizzati dopo la data di acquisizione. Gli eventuali dividendi ricevuti da una partecipata sono portati in riduzione del valore contabile della partecipazione.
Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, l'investimento partecipativo è sottoposto al test di *impairment* qualora vi siano evidenze obiettive di riduzione di valore che possano avere impatto sui flussi finanziari della partecipata e quindi sulla recuperabilità del valore di iscrizione dell'investimento stesso.
Il processo di rilevazione di eventuali *impairment* prevede quindi la verifica di possibili indicatori considerati espressione di evidenze obiettive di perdita, quali:

- significative difficoltà finanziarie della partecipata (a titolo esemplificativo, significative variazioni negative del patrimonio netto contabile, riduzione o interruzione della distribuzione dei dividendi, conseguimento di risultati operativi inferiori, oltre ad una soglia fisiologica, rispetto agli obiettivi del budget o del piano pluriennale o comunque in riduzione rispetto ad esercizi precedenti o rispetto alla situazione esistente alla data di acquisizione dell'investimento);
- una violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento da parte della partecipata;
- l'estensione di concessioni per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria della partecipata, che diversamente non avrebbe preso in considerazione;
- annuncio/avviso di un piano di ristrutturazione finanziaria o sussistenza di un'elevata probabilità che la partecipata possa annunciare operazioni di ristrutturazione o possa essere dichiarata fallita;
- la scomparsa di un mercato attivo relativo all'investimento detenuto dovuta alle difficoltà finanziarie della partecipata;
- importanti cambiamenti con effetto avverso per l'investimento verificatisi nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui opera la partecipata;
- una diminuzione significativa o prolungata di *fair value* al di sotto del suo costo. Per diminuzione significativa il Gruppo ritiene un decremento di *fair value* al di sotto del costo di acquisto superiore al 30%; per diminuzione prolungata il Gruppo ritiene un decremento perdurante per un periodo ininterrotto superiore ai 24 mesi.

Le partecipazioni vengono cancellate in presenza di una cessione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Nella presente categoria sono rilevate le attività finanziarie (titoli di debito e finanziamenti) qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'obiettivo del loro possesso è rappresentato sia dalla raccolta dei flussi finanziari contrattuali che dalla vendita delle stesse (*Business model* "*Hold to collect and Sell*");
- i relativi flussi contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e interessi sul capitale da restituire (ossia che prevedono il superamento del cosiddetto "SPPI test" – "*Solely Payment of Principal and Interest test*").

Nella categoria vengono rilevati, inoltre, i titoli di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo esclusivo, collegamento e controllo congiunto, per i quali si applica l'opzione di classificarli tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva. Tale opzione è esercitabile al momento dell'iscrizione iniziale del singolo strumento finanziario ed è irrevocabile (c.d. "*OCI election*").

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso dei finanziamenti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, rappresentate da titoli di debito e finanziamenti, continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico della quota di interesse in base al criterio del tasso di interesse effettivo, degli effetti da rivalutazione del cambio e delle perdite attese (*impairment*).

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le citate attività sono assoggettate ad *impairment* al fine di stimare le perdite attese di valore relative al rischio di credito (c.d. "*Expected Credit Losses*"), sulla base del modello di *impairment* previsto anche per le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, possono essere riclassificate nelle categorie contabili delle "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e delle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Detta riclassifica può avvenire nella circostanza molto rara in cui l'entità decida di modificare il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* alla data della riclassifica, con effetti prospettici a partire da tale data.
In caso di riclassifica tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" l'utile/perdita cumulato nella riserva da valutazione è eliminato in contropartita di una rettifica del *fair value* dell'attività finanziaria alla data di riclassifica.
In caso di riclassifica tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" l'utile/perdita cumulato nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto al conto economico.

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" e tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Vi rientrano:

- i titoli di debito o i finanziamenti a cui è associato un Business Model "Other", ossia una modalità di gestione delle attività finanziarie non finalizzata alla raccolta dei flussi finanziari

contrattuali (Business Model "Hold to collect") oppure alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali e alla vendita di attività finanziarie (Business Model "Hold to collect and Sell");
- i titoli di debito, i finanziamenti e le quote di OICR i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (ossia che non superano il cosiddetto "SPPI test");
- gli strumenti di capitale non qualificabili di controllo esclusivo, collegamento e controllo congiunto, detenuti per finalità di negoziazione o per i quali, in sede di prima rilevazione, non ci si è avvalsi dell'opzione di classificarli tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva";
- gli investimenti sottostanti le polizze assicurative *unit* e *index linked*.

Di seguito si forniscono informazioni di maggior dettaglio sulle due sottovoci che compongono la categoria in esame, rappresentate da: "b) Attività finanziarie designate al *fair value*"; "c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*".

Attività finanziarie designate al fair value

Un'attività finanziaria (titoli di debito e finanziamenti) può essere designata irrevocabilmente al *fair value*, in sede di rilevazione iniziale, con i risultati valutativi rilevati a conto economico, solo quando tale designazione consente di fornire una migliore informativa, in quanto elimina o riduce notevolmente una mancanza di uniformità nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili e perdite su basi diverse (cosiddetto "*accounting mismatch*").

Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* sono composte dagli strumenti finanziari che non possiedono i requisiti, in termini di *business model* o di caratteristiche dei flussi finanziari, per la classificazione tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva. Nel dettaglio, vi rientrano:
- titoli di debito o finanziamenti i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (ossia che non superano il cosiddetto "SPPI test");
- quote di OICR;
- strumenti di capitale non detenuti per la negoziazione, per i quali non si è fatto ricorso all'opzione di classificarli tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

In tale categoria, inoltre, sono classificati gli strumenti finanziari gestiti sulla base del *fair value* in quanto le informazioni da esso ricavate consentono di valutarne la performance e prendere le decisioni in coerenza con la strategia di gestione del rischio o di investimento.

Altre attività finanziarie

Sono classificate in questa voce le attività finanziarie non ricomprese nella voce "Investimenti", quali ad esempio i crediti commerciali di cui allo IAS 32 ed i crediti verso intermediari assicurativi.

Altri elementi dell'attivo

Attività fiscali correnti e differite

La voce include le attività di natura fiscale, correnti e differite, definite e disciplinate dallo IAS 12, relative alle imposte sul reddito. Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente normativa

fiscale, sono contabilizzate in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto l'onere fiscale, pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella anticipata e differita, relativo al reddito dell'esercizio. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a partite addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, ad esempio le valutazioni degli strumenti finanziari valutati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva o dei contratti derivati di copertura dei flussi finanziari, per le quali la rilevazione della relativa fiscalità avviene, per coerenza, a patrimonio netto.
In particolare, le passività (attività) fiscali correnti, dell'esercizio in corso e di quelli precedenti, riflettono l'ammontare delle imposte sul reddito che ci si aspetta di pagare (recuperare) nei confronti delle autorità fiscali, in base ad una stima prudente, applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio (situazione infrannuale). Le attività e le passività fiscali correnti sono esposte nello stato patrimoniale a saldi compensati, qualora il regolamento avverrà sulla base del saldo netto, per l'esistenza di un diritto legale alla compensazione.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività. A tali fini, le differenze temporanee possono essere tassabili o deducibili, qualora negli esercizi futuri ci saranno rispettivamente importi imponibili o deducibili.

Altre attività

Sono classificate in questa voce le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Sono inclusi, ad esempio: le attività connesse con flussi finanziari relativi a gruppi di contratti assicurativi - diverse dalle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi di cui all'IFRS 17, paragrafi 38, lettera c(ii), B66A - sempreché non siano state ricondotte in altre voci; le commissioni passive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17; i ratei attivi, diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie e le partite fiscali debitorie diverse da quelle rilevate nella voce 6.2 "Attività fiscali" (ad esempio, connesse con l'attività di sostituto d'imposta).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce comprende i depositi a vista (inclusi i conti correnti di tesoreria con saldi passivi al termine dell'esercizio).

Stato patrimoniale – Patrimonio netto e Passività

Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono iscritte al loro valore nominale come capitale sociale.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce comprende, in particolare, gli utili o le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali ai senti di quanto previsto dall'IFRS 1, gli utili o le perdite le riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale, le riserve previste dal codice civile e le riserve di consolidamento.

Riserve da valutazione

La voce accoglie le riserve di valutazione relative a:

- utili o perdite derivanti dalla valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, al netto della parte attribuibile agli assicurati e dei relativi effetti fiscali differiti;
- alle passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico, limitatamente alla variazione del proprio merito creditizio;
- alle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative e dei relativi effetti fiscali differiti;

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per fondo rischi e oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio, in quanto:

- esiste un'obbligazione attuale per effetto di un evento passato;
- è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9, diverse da quelle ricomprese nella voce 5. "Debiti".

Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

All'interno di tale voce rientrano i contratti assicurativi emessi dal Gruppo relativi a prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e che non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, non essendo collegati a gestione separate. In tal caso, la disciplina applicabile è quella contenuta nell'IFRS 9, non rientrando nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17.

In maggior dettaglio, trattasi delle passività correlate ai prodotti assicurativi di ramo III (polizze *unit linked* ed *index linked* non caratterizzate da un rischio assicurativo significativo), le cui prestazioni sono correlate al valore di indici di mercato ed a quote di fondi di investimento. Anche gli investimenti sottostanti a tali prodotti sono valutati al *fair value,* in tal modo eliminando o riducendo in modo significativo possibili "asimmetrie contabili" che altrimenti risulterebbero dalla rilevazione di queste attività e delle relative passività sulla base di differenti criteri contabili.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce comprende le passività finanziarie, diverse da quelle ricondotte nella voce 4.1 "Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico" e rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9, paragrafo 4.2.1 (cfr. anche IFRS 7, paragrafo 8, lettera g)).

Inoltre, rientrano all'interno di tale voce le passività subordinate il cui rimborso del creditore, in caso di liquidazione, è subordinato rispetto al debito senior. Tali passività sono valutate al costo ammortizzato di ciascun finanziamento.

Debiti

La voce comprende le passività finanziarie non ricomprese nella precedente voce 4, quali ad esempio i debiti commerciali di cui allo IAS 32 AG4 (a), e i debiti verso assicurati e intermediari

assicurativi. Questi ultimi riguardano i debiti derivanti dall'operatività assicurativa non inclusi, in applicazione delle previsioni dell'IFRS 17, nei flussi di cassa tenuti in considerazione per il calcolo delle attività e passività assicurative.

Inoltre, figura nella presente voce anche la passività a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto.

Altri elementi del passivo

Passività fiscali

Per la parte relativa alle passività fiscali si rimanda a quanto detto all'interno del paragrafo "Altri elementi dell'attivo – Fiscalità correnti e differite".

Altre passività

Nella voce sono incluse le passività non finanziarie che per loro natura non possono essere classificate in altre voci del passivo.

Tale voce accoglie, tra l'altro:

- le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti (sfr. IAS 19, paragrafi 64, 155-156);
- le commissioni attive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17;
- partite fiscali creditorie varie diverse da quelle rilevate nella voce 6.2 "Passività fiscali" (ad esempio, connesse con l'attività di sostituto di imposta);
- premi di produttività da corrispondere al personale nell'esercizio successivo;
- la passività relativa al contributo fondo di garanzia assicurativo per le polizze dei rami vita, così come previsto dalla Lettera al Mercato pubblicata da IVASS in data 18 dicembre 2024.

Conto economico

Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi

In tale voce sono registrati i ricavi connessi con i contratti assicurativi emessi che riflettono la quota del corrispettivo ricevuto dall'assicurato che l'assicurazione ritiene sia tenuta a iscrivere in conto economico a fronte dei servizi forniti nell'esercizio.

I corrispettivi presenti all'interno di tale voce variano in base al modello di contabilizzazione applicato. Nello specifico, per i contratti assicurativi rientranti nel VFA o BBA, i ricavi riconosciuti nell'esercizio sono rappresentati principalmente dal rilascio del CSM a conto economico, dall'aggiustamento per il rischio non finanziario relativo ai servizi correnti e dalle variazioni delle passività per residua copertura per sinistri accaduti e altri costi per servizi assicurativi attesi.

Per quanto riguarda invece il modello PAA, i ricavi assicurativi sono pari all'ammontare di premi attesi attribuiti al periodo per competenza.

Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi

Nella voce sono registrate le spese connesse con i contratti assicurativi emessi quali, ad esempio: i sinistri accaduti nell'esercizio (escluse le componenti d'investimento) e altre spese direttamente attribuibili, le perdite a fronte di gruppi di contratti assicurativi onerosi e l'ammortamento delle spese

per l'acquisizione dei contratti assicurativi emessi, le provvigioni e le altre spese di acquisizione interamente imputate a conto economico in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, le spese di gestione degli investimenti sottostanti ai contratti assicurativi cui è applicato il metodo di valutazione *Variable Fee Approach* (di seguito, VFA). Nella voce figurano anche le variazioni dell'importo della quota del *fair value* dei gruppi di contratti assicurativi con caratteristiche di diretta partecipazione di pertinenza dell'assicurazione che non modificano il margine sui servizi contrattuali.

Viene altresì incluso l'eventuale saldo, positivo o negativo, tra gli altri oneri tecnici e gli altri proventi tecnici connessi con i contratti assicurativi emessi, per la parte di tali oneri e proventi non inserita nei flussi finanziari di adempimento.

Ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione

Nella voce è iscritto l'importo recuperato dai riassicuratori ed il saldo positivo tra le riprese di valore e le rettifiche di valore connesse con le perdite attese derivanti dal rischio di inadempimento del riassicuratore.

Costi per servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione

Nella voce sono iscritte le provvigioni e le altre spese di acquisizione interamente imputate a conto economico, ed anche l'allocazione dei premi pagati dell'esercizio, al netto degli importi che si attende di ricevere dai riassicuratori che non sono connessi con i sinistri relativi ai contratti assicurativi sottostanti.

Sono altresì inclusi il saldo negativo tra le riprese di valore e le rettifiche di valore connesse con le perdite attese derivanti dal rischio di inadempimento del riassicuratore e l'eventuale saldo, positivo o negativo, tra gli altri oneri tecnici e gli altri proventi tecnici connessi con le cessioni in riassicurazione, per la parte di tali oneri e proventi non inserita nei flussi finanziari di adempimento.

Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

In tale voce rientrano gli utili e le perdite realizzati e le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico. In particolare, la voce comprende i profitti e le perdite relativi a contratti derivati non di copertura, diversi da quelli inclusi fra gli interessi. Sono inseriti, altresì, i proventi da quote di OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio.

Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società collegate e joint venture valutate al patrimonio netto. I dividendi percepiti sulle partecipazioni in società collegate e joint venture non entrano nella determinazione della presente voce, ma figurano come variazione negativa della voce 4.2 "Partecipazioni in collegate e joint venture" dell'attivo e vanno indicati nella Tabella "Partecipazioni significative: valore di bilancio, *fair value* e dividendi percepiti" della nota integrativa dello stato patrimoniale.

Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari

La voce comprende i proventi e gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati al *fair value* rilevato a conto economico.

In particolare, sono inclusi: gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo; gli altri proventi da investimenti; gli utili realizzati dalla vendita di un'attività o di una passività finanziaria; e le variazioni positive derivanti dalla ripresa di una perdita durevole di valore.

Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo e Interessi passivi

In tali voci sono inseriti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi, rispettivamente, ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e a passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Altri proventi/oneri

Nella voce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio, diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto. Sono inoltre compresi i dividendi su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Utili/perdite realizzati

La voce comprende il saldo degli utili e delle perdite realizzati con la vendita di un'attività finanziaria classificata nei portafogli "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva"

Nel caso delle "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" (diverse dai titoli di capitale) gli utili e le perdite rappresentano il saldo di due componenti: una già rilevata nella pertinente riserva di rivalutazione (c.d. "rilascio" nel conto economico della riserva) e l'altra costituita dalla differenza fra il prezzo di cessione e il valore di libro delle attività cedute.

Utili/perdite da valutazione

La voce comprende il saldo, positivo o negativo, tra le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (*reversal of impairment*) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value*, degli strumenti di copertura e delle attività e passività finanziarie oggetto di copertura, diverse dai titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, e le variazioni negative derivanti da ammortamenti, dalle riduzioni di valore (*impairment*) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value*, degli strumenti di copertura e delle attività e passività finanziarie oggetto di copertura, diverse dai titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Nella voce è ricompreso, altresì, il saldo, positivo o negativo, tra le rettifiche di valore e le riprese di valore connesse con le variazioni del rischio di credito delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, incluse, le rettifiche/riprese di valore sulle altre attività finanziarie.

Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi a contratti assicurativi emessi

La voce comprende il saldo, positivo o negativo, dei cambiamenti del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi connessi con gli effetti e le variazioni del valore temporale del denaro, nonché

con gli effetti e le variazioni dei rischi finanziari associati con i flussi finanziari dei contratti assicurativi emessi, diversi da quelli che sono ricondotti nel conto economico complessivo. Sono esclusi i cambiamenti connessi con le variazioni dell'importo della quota del *fair value* dei gruppi di contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta di pertinenza dell'impresa che non modificano il margine sui servizi contrattuali, che vanno ricondotte nella voce "Costi per servizi assicurativi derivanti da contratti assicurativi emessi".

Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi a cessioni in riassicurazione

La voce accoglie il saldo, positivo o negativo, dei cambiamenti del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione connessi con gli effetti e le variazioni del valore temporale del denaro, nonché con gli effetti e le variazioni dei rischi finanziari associati con i flussi di cassa delle cessioni in riassicurazione, diversi da quelli che sono ricondotti nel conto economico complessivo.

Altri ricavi/costi

La voce comprende:

- le commissioni di gestione e di performance vantati nei confronti di fondi istituiti, i crediti per le commissioni derivanti dalle deleghe di gestione e i crediti per le commissioni derivanti dall'attività di gestione di patrimoni a favore di clientela istituzionale;
- il saldo, positivo o negativo, tra gli interessi attivi su altre attività finanziarie (voce 5 dell'attivo), gli interessi passivi sui debiti (voce 5 del passivo) e gli altri eventuali interessi maturati nell'esercizio (diversi da quelli inclusi nelle voci 10 e 11);
- il rilascio a conto economico delle commissioni attive e passive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17;
- il rilascio a conto economico delle riserve da valutazione relative alle operazioni di copertura dei flussi finanziari di attività e passività non finanziarie;
- il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo relativi agli attivi materiali e immateriali.

Spese di gestione degli investimenti

La voce comprende le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni. La voce comprende, inoltre, i costi di custodia e amministrazione. Sono escluse le spese incluse dall'impresa nell'ambito della stima delle attività/passività assicurative.

Altre spese di amministrazione

La voce comprende le spese generali e per il personale non rientranti nel calcolo delle passività e attività assicurative e non allocate alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

All'interno della voce rientrano, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa. Inoltre, rientrano in tale voce, le spese generali e per il personale delle imprese consolidate – quali ad esempio quelle che esercitano attività finanziarie, diverse dalle società di assicurazione - non altrimenti allocate.

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e gli eventuali rilasci a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla voce 2 "Fondi per rischi e oneri" del passivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri/proventi di gestione

Nella voce confluiscono i costi e i ricavi non imputabili alle altre voci che concorrono alla determinazione della voce 19 "Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte".

Vi figurano, ad esempio, i recuperi di spese quali imposte di bollo, spese per l'invio di estratti conto, spese per la duplicazione dei documenti, nonché le spese di manutenzione ordinaria degli investimenti immobiliari (cfr. IAS 40, paragrafo 75, lettera f), (ii) (iii)) e l'ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi ricondotte nella voce 6.3 "Altre attività" dello stato patrimoniale.

Imposte

Nella voce figura l'onere fiscale calcolato in base alla normativa vigente, pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella differita relativo al reddito dell'esercizio.

Si segnala inoltre che la Legge di Bilancio 2026 (Legge 199/2025) ha introdotto alcune importanti modifiche alla legge n. 1261/1961 modificando per tre esercizi l'aliquota Irap. In particolare, al comma 74 è previsto per i periodi di imposta 2026-2027-2028 un incremento dell'aliquota dal 6,82% all'8,82%.

Conto economico complessivo

Il prospetto di conto economico complessivo è stato introdotto nella versione dello IAS 1 pubblicato dallo IASB nel settembre 2007 ed omologato con Regolamento CE n. 1274/2008. Il prospetto accoglie le componenti reddituali, diverse da quelle che compongono il conto economico, rilevate direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti. In conformità al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e sue successive modificazioni, le voci di ricavo e costo sono indicate al netto degli effetti fiscali. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Il prospetto, redatto in conformità a quanto richiesto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e sue successive modificazioni, esplicita tutte le variazioni delle poste di patrimonio netto e si compone di:

- Allocazione del risultato di esercizio: riporta il saldo del risultato d'esercizio e la sua destinazione;
- Riserve: riporta il saldo della voce di stato patrimoniale relativo alle riserve;
- Conto economico complessivo: riporta il risultato del conto economico complessivo;
- Altre variazioni: include le variazioni di patrimonio netto non riportate nelle precedenti voci, quali ad esempio quelle connesse con le variazioni di strumenti patrimoniali, variazioni di riserve, acconti su dividendi, la distribuzione straordinaria di dividendi a soggetti esterni al gruppo.

Rendiconto finanziario

Il prospetto, predisposto con il metodo indiretto, è redatto in conformità a quanto richiesto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e sue successive modificazioni e distinguendo le voci che lo compongono fra le attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Principi e perimetro di consolidamento

In linea con quanto previsto dall'IFRS 10, il Bilancio Consolidato include i dati della Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A. e delle società da questa controllate in maniera diretta ed indiretta.

Alla data di chiusura dell'esercizio, le partecipazioni in società controllate in via esclusiva sono consolidate con il metodo integrale, il quale prevede che:

- le situazioni contabili redatte secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS della capogruppo e delle sue controllate siano aggregati linea per linea, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi;
- il valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente quota del patrimonio netto alla data di acquisizione siano elisi, identificando separatamente la quota di pertinenza di terzi (se esistente) dell'utile o perdita d'esercizio e del patrimonio netto;
- le eventuali differenze positive tra il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto siano attribuite agli elementi dell'attivo della controllata ove ad essi riferibili e, per la parte residuale, ad avviamento in sede di primo consolidamento e tra le riserve di patrimonio netto successivamente. Le differenze negative sono imputate a conto economico;
- tutte le attività e le passività infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, siano eliminati integralmente attraverso il processo di consolidamento.

Le partecipazioni in società collegate sono invece valutate coerentemente a quanto previsto dai Principi Contabili internazionali "IFRS 10 - Bilancio consolidato" e "IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture". Nello specifico, tali Principi prevedono che:

- in caso di perdita del controllo di una controllata, la controllante deve:
    - eliminare contabilmente le attività e le passività della ex controllata dal prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria;
    - rilevare qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex controllata al rispettivo fair value alla data della perdita del controllo e, successivamente, contabilizzarla insieme a qualsiasi ammontare dovuto dalla o alla ex controllata secondo quanto previsto dai pertinenti IFRS. Tale fair value deve essere considerato come il fair value al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria in conformità all'IFRS 9 o, se più appropriato, come il costo al momento della rilevazione iniziale di un investimento in una collegata o joint venture;
    - rilevare l'utile o la perdita correlati alla perdita del controllo attribuibile all'ex partecipazione di maggioranza.
- le partecipazioni in società collegate ovvero in joint ventures vengano inizialmente rilevate al costo e successivamente rivalutate o svalutate per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
- la quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante viene rilevata nell'utile (perdita) d'esercizio di quest'ultima;
- i dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Tutti i bilanci delle entità incluse nel perimetro di consolidamento fanno riferimento alla stessa data e sono espressi in euro. Non viene presentata una informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale.

Operazioni straordinarie di acquisizione

Come già commentato in Relazione sulla Gestione, facendo seguito all'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) su Anima Holding S.p.A. (di seguito anche Anima Holding) lanciata a novembre 2024 dal Gruppo Banco BPM, per il tramite di Banco BPM Vita, in data 11 aprile 2025 si è perfezionata la transazione di acquisto delle n. 221.067.954 azioni aderenti alla citata OPA, rappresentative del 67,976% del capitale sociale di Anima Holding. L'esborso complessivo è risultato pari a 1.547,5 milioni. Tale transazione ha quindi comportato l'acquisizione del controllo di Anima Holding, ai sensi del principio contabile IFRS 10, con il conseguente consolidamento integrale, a partire dal secondo trimestre del 2025, della suddetta società e delle sue controllate.
Tenuto conto della partecipazione già posseduta da Banco BPM nel capitale sociale di Anima Holding, pari al 21,973%, e contestualmente ceduta a Banco BPM Vita, alla data del 31 dicembre 2025, il Gruppo Assicurativo detiene complessive n. 292.527.616 Azioni, rappresentative di un'interessenza pari all'89,949% del capitale sociale di Anima Holding.

L'area di consolidamento della società acquisita include, oltre alla controllante Anima Holding, le seguenti società:

- Anima SGR S.p.A. ("Anima SGR"): controllata diretta al 100%;
- Anima Alternative SGR S.p.A. ("Anima Alternative"): controllata diretta al 100%;
- Castello SGR S.p.A. ("Castello SGR"): controllata diretta all'80%;
- Vita S.r.l. ("Vita Srl"): controllata al 60,84%, indirettamente tramite Castello SGR che detiene il 76,05%;
- Kairos Partners SGR S.p.A. ("Kairos SGR"): controllata diretta al 100%.

Nella presente sezione si procede ad illustrare gli aspetti contabili dell'aggregazione aziendale riguardante l'acquisizione del controllo integrale di Anima Holding e delle sue controllate.

Trattamento contabile ai sensi del principio "IFRS 3 – Aggregazioni aziendali"

Ai fini contabili, l'operazione di acquisto di Anima Holding, ed indirettamente delle sue controllate, si configura come un'aggregazione aziendale ("*business combinations*"), secondo la disciplina prevista dal principio contabile IFRS 3, che prevede l'applicazione del metodo dell'acquisto ("*purchase method*").
Ai sensi del citato principio, l'entità deve identificare l'acquirente e la data di acquisizione, determinare e allocare il costo dell'aggregazione alle attività identificabili acquisite, comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita, e alle passività identificabili assunte, comprese quelle potenziali, che sono oggetto di misurazione sulla base del *fair value* (cosiddetta "*Purchase Price Allocation*" – "PPA") ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Queste ultime, infatti, sono contabilizzate al *fair value* al netto dei costi di vendita. Le quote di minoranza nella società acquisita possono essere alternativamente rilevate in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili della società acquisita piuttosto che al relativo *fair value*.

L'eccedenza tra il corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo - integrato del valore delle quote di minoranza, come in precedenza illustrato, e del *fair value* dell'interessenza già posseduta dall'acquirente - ed il *fair value* delle attività e passività acquisite deve essere rilevata come avviamento. Diversamente, l'eccedenza del *fair value* rispetto al costo dell'aggregazione deve essere rilevata a conto economico come *badwill*, dopo avere effettuato una nuova misurazione

volta ad accertare il corretto processo di identificazione di tutte le attività acquisite e passività assunte.
Da ultimo, il principio IFRS 3 prevede che la contabilizzazione dell'operazione debba essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Data dell'aggregazione aziendale di Anima Holding

Dopo aver identificato Banco BPM Vita quale soggetto acquirente, il principio richiede che sia determinata la data di acquisizione, ossia la data in cui l'acquirente ottiene effettivamente il controllo del soggetto acquisito.
La data dell'acquisizione del controllo rappresenta la data iniziale di rilevazione dell'aggregazione e di conseguenza la data a partire dalla quale i risultati economici di Anima Holding e delle sue controllate devono confluire, linea per linea, nel bilancio consolidato del Gruppo. Si tratta pertanto di un elemento imprescindibile per la contabilizzazione dell'operazione, in quanto rappresenta il riferimento sia per la determinazione dei *fair value* delle attività e delle passività acquisite sia per l'acquisizione dei risultati economici.
Con riferimento alla transazione di acquisto in oggetto, il suo perfezionamento è avvenuto in data 11 aprile 2025, che quindi rappresenta la data in cui il Gruppo Assicurativo ha acquisito il controllo di Anima Holding e delle sue controllate Anima SGR, Anima Alternative SGR, Kairos SGR, Castello SGR e Vita Srl, ai sensi dell'IFRS 10.

Considerata, tuttavia l'indisponibilità di una situazione patrimoniale ed economica di Anima Holding e delle sue controllate alla data dell'11 aprile 2025 e del breve lasso temporale intervenuto rispetto alla chiusura del primo trimestre, ai fini contabili si è assunto che la situazione contabile al 31 marzo 2025 rappresenti la situazione iniziale di consolidamento, opportunamente rettificata per tenere conto delle variazioni significative di valore intervenute nel patrimonio netto dell'acquisita dal 1° aprile all'11 aprile 2025. A tale proposito, l'unica variazione significativa di valore, intervenuta nei primi undici giorni di aprile, è ascrivibile all'interessenza azionaria detenuta in Monte dei Paschi di Siena (n. 50.290.691 azioni), classificata nel portafoglio contabile delle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". Per il suddetto investimento, l'aggiornamento del *fair value*, sulla base della quotazione di Borsa dell'11 aprile ha comportato una variazione negativa delle riserve da valutazione pari a 56,5 milioni (52,7 milioni al netto del relativo effetto fiscale), che è stata quindi considerata ai fini della determinazione del patrimonio netto alla data dell'aggregazione.
Alla luce di quanto in precedenza illustrato, il contributo al conto economico di Anima Holding e delle sue controllate trova rappresentazione nel bilancio consolidato, linea per linea, a partire dal 1° aprile 2025.

Costo complessivo dell'aggregazione (comprese le interessenze di terzi)

Il costo complessivo dell'aggregazione di Anima Holding (e controllate) è pari alla sommatoria tra il *fair value* del corrispettivo trasferito, il *fair value* di eventuali interessenze già detenute e le interessenze di terzi.
Con riferimento all'interessenza acquisita (67,976%), il corrispettivo da considerare ai fini del processo di PPA ammonta a 1.448,0 milioni, pari al prezzo pagato per le n. 221.067.954 azioni che hanno aderito all'OPA (1.547,5 milioni), al netto del dividendo deliberato dall'assemblea dei soci di Anima Holding in data 31 marzo 2025 e rilevato come credito destinato ad essere immediatamente recuperato alla data di pagamento (99,5 milioni).
Parallelamente, la Compagnia Banco BPM Vita ha acquisito la partecipazione in Anima Holding già detenuta dalla capogruppo bancaria Banco BPM, pari al 21,973%, per un controvalore pari a 468,1 milioni.
Con riferimento alla misurazione delle interessenze di terzi, come previsto dal paragrafo 19 del principio IFRS 3, per ogni aggregazione aziendale le quote di minoranza nella società acquisita possono essere alternativamente rilevate:

- al *fair value*: in tal caso il *goodwill* iscritto in bilancio rifletterà anche la quota di terzi (c.d. "*full goodwill*");

- in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili della società acquisita: in tal caso il *goodwill* iscritto in bilancio rifletterà solo la quota di pertinenza del Gruppo (c.d. "*partial goodwill*").

La suddetta scelta può essere effettuata per singola transazione (*transaction-by-transaction basis*), senza che vi sia necessità di garantire coerenza con altre operazioni perfezionate dal Gruppo.
Con riferimento all'aggregazione di Anima Holding, la scelta del Gruppo è stata quella di misurare il patrimonio di terzi sulla base della rispettiva quota dei terzi nelle attività nette identificabili di Anima Holding (e delle sue controllate).
Di conseguenza, il *goodwill* che è stato iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM è riferito alla sola quota di Anima Holding (e delle sue controllate) detenuta dal Gruppo.
Nello specifico la valorizzazione delle interessenze di terzi, pari a complessivi 59,3 milioni, è rappresentata dalla quota di terzi nel *fair value* delle attività nette identificabili di Anima Holding (10,051%), e delle quote di terzi delle controllate Castello (20%) e Vita S.r.l (39,16%).

Processo di allocazione del costo (PPA)

Il processo in esame prevede che il costo dell'aggregazione debba essere allocato alle attività nette identificabili dell'acquisita, misurate in base al loro *fair value*, con l'obiettivo di determinare una differenza residua non allocata, da imputare come *goodwill* (in presenza di un'eccedenza del costo dell'aggregazione) o come *badwill* (in presenza di un'eccedenza del *fair value* delle attività nette acquisite).
In maggior dettaglio, il principio IFRS 3 prevede che alla data di acquisizione venga determinata la differenza tra il costo complessivo dell'aggregazione – che come illustrato nel precedente paragrafo è pari alla sommatoria tra il *fair value* del corrispettivo trasferito, il *fair value* dell'interessenza già detenuta e le interessenze di terzi – ed il *fair value* delle attività nette identificabili acquisite, comprese le passività potenziali.
Come evidenziato nella successiva tabella, il processo di *Purchase Price Allocation* ha fatto emergere un avviamento pari a 1.427,4 milioni, ottenuto per differenza tra il costo complessivo dell'acquisizione (1.975,3 milioni), inclusivo della quota di interessenza di terzi, ed il *fair value* delle attività nette identificabili di Anima Holding (e delle sue controllate) misurato alla data di acquisizione (547,9 milioni).

Allocazione definitiva del costo dell'acquisizione	
Corrispettivo dell'OPA (@67,976%) - ex dividendo	1.448,0
Fair value della quota già detenuta dalla Capogruppo Banco BPM (@21,973%) - ex dividendo	468,1
Quota di terzi del Patrimonio Netto di Anima Holding (10,051%) e delle controllate	59,3
(A) Costo dell'aggregazione comprensivo delle interessenze di terzi	**1.975,3**

Patrimonio Netto contabile Anima Holding al 31 marzo 2025 rettificato *	**1.557,0**
- Storno avviamenti e intangibili iscritti in Anima Holding	-1.540,6
+ Storno fiscalità differita relativa agli intangibles iscritti in Anima Holding	63,7
Patrimonio netto contabile tangibile al 31 marzo 2025 (rettificato)	**80,1**
+ Valorizzazione attribuita alle attività intangibili - Marchio	93,9
+Valorizzazione attribuita alle attività intangibili - Customer Relationship	488,2
- di cui Customer Relationship Poste	*75,7*
+ Minor fair value del debito per prestito obbligazionario	15,9
- Effetti fiscali	-130,1
(B) Fair value delle attività nette identificabili Anima Holding (Gruppo e terzi)	**547,9**

(A) - (B) = Avviamento	**1.427,4**

* Rettificato per tener conto dell'adeguamento a fair value dell'interessenza azionaria detenuta in MPS, sulla base della quotazione alla data dell'11 aprile 2025 (Euro 52,7 milioni, al netto dell'effetto fiscale)

Ai fini della misurazione a *fair value* delle attività nette acquisite, dal patrimonio netto contabile di Anima Holding (e sue controllate) sono state stornate le attività intangibili iscritte dalla stessa nel suo bilancio, pari a 1.540,6 milioni (1.476,9 milioni al netto degli effetti fiscali) e rilevati gli adeguamenti di *fair value* rispetto ai valori contabili delle attività nette, sulla base alle condizioni in essere alla data dell'aggregazione, compresi gli intangibili identificabili non iscritti dalla partecipata.
In maggior dettaglio, le principali variazioni apportate al patrimonio netto tangibile di Anima Holding (e sue controllate), determinate con il supporto di un primario esperto indipendente, sono rappresentate da:

- marchi per Euro 93,9 milioni, di cui Euro 91,9 milioni iscritte tra le attività immateriali a vita utile indefinita riconducibili al marchio Anima. I restanti Euro 2,0 milioni sono riconducibili alla valorizzazione di marchi delle controllate Kairos SGR e Vita Srl ritenuti aventi vita utile definita;
- *client relationship* per Euro 488,2 milioni, per valorizzare i rapporti della clientela, tenuto anche conto della durata degli accordi di distribuzione;
- adeguamento al *fair value* di alcune passività finanziarie rappresentate da emissioni obbligazionarie, che ha comportato un minor valore di Euro 15,9 milioni rispetto al valore di carico a costo ammortizzato;
- effetti fiscali correlati alle misurazioni di cui ai punti precedenti (-Euro 130,1 milioni).

L'impatto sul conto economico consolidato, derivante dal "*reversal effect*" degli adeguamenti di valore delle attività nette acquisite, come sopra elencate, è complessivamente negativo per Euro 23,0 milioni, al netto della fiscalità.
Per quanto attiene ai costi correlati all'acquisizione in oggetto, che in base alla disciplina contenuta nell'IFRS 3 devono essere rilevati come oneri nei periodi in cui tali costi sono stati sostenuti, fatta ad eccezione dei costi di emissione dei titoli azionari che devono essere rilevati in base a quanto disposto dallo IAS 32, questi ammontano a 4,9 milioni e risultano rilevati nel conto economico alla voce "14.2 - Altre spese di amministrazione".

A fronte delle operazioni appena descritte, la tabella seguente riepiloga le partecipazioni in Società consolidate integralmente:

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione	Stato sede legale	Metodo	Attività	Tipo di rapporto	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria	% di consolidamento
Vera Vita S.p.A.	Italia	G	1	1	100%	100%	100%	100%
BBPM Life DAC	Irlanda	G	2	1	0%	100%	100%	100%
Anima Holding S.p.A.	Italia	G	9	1	90%	90%	90%	90%
Anima SGR S.p.A.	Italia	G	8	1	90%	90%	90%	90%
Anima Alternative SGR S.p.A.	Italia	G	8	1	90%	90%	90%	90%
Kairos Partner SGR S.p.A.	Italia	G	8	1	90%	90%	90%	90%
Castello SGR S.p.A.	Italia	G	8	1	90%	72%	72%	90%
Vita S.r.l.	Italia	G	8	1	90%	55%	55%	90%

In riferimento alle Società collegate o joint ventures, si riporta di seguito il relativo riepilogo:

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Stato sede operativa	Stato sede legale	Attività	Tipo di rapporto	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria
PiùVera Assicurazioni S.p.A.	Italia	Italia	1	c	35%	35%	35%
GEM Hospitality S.r.l.	Italia	Italia	10	b	80%	44%	44%

Informativa sulle entità strutturate

Al 31 dicembre 2025 la Capogruppo non detiene partecipazioni in entità strutturate, così come definite dai paragrafi B21 – B24 dell'IFRS 12.

Fair value measurement

Il Principio "IFRS 13 – Fair Value Measurement" fornisce indicazioni sulla valutazione al fair value e richiede una disclosure integrativa sulle valutazioni stesse, tra cui la classificazione delle attività e passività finanziarie per livello di gerarchia del fair value previsto dallo stesso Principio.

Il fair value viene definito come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato (ossia non in una liquidazione forzosa o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione. Il fair value è pertanto un criterio di valutazione di mercato non specifico dell'entità.

Un'entità deve valutare il fair value di un'attività o passività adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Nella determinazione del fair value di uno strumento finanziario, l'IFRS 13 stabilisce una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value in funzione del grado di discrezionalità applicato dalle imprese, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione (pricing) dell'attività o passività.

Vengono identificati tre diversi livelli di input:

1. livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione;
2. livello 2: input diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare;
3. livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e passività da valutare (livello 1) ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e, quindi, maggiormente discrezionali (livello 3).

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente dello strumento finanziario.

Non si segnalano trasferimenti tra i livelli di Fair Value nel corso dell'esercizio.

La tabella che segue riporta la classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value su base ricorrente nei livelli previsti dalla gerarchia del fair value, come definita dall'IFRS 13:

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Dati in €/migliaia

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.546.523	9.250.494	-	31.490	143.838	133.109	10.690.361	9.415.093
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:	8.031.966	5.364.290	497.327	1.949.732	435.767	362.124	8.965.060	7.676.146
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	1.348.517	161.851	-	1.301.863	-	-	1.348.517	1.463.714
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.683.448	5.202.439	497.327	647.868	435.767	362.124	7.616.542	6.212.431
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività materiali	1.207	-	-	-	5.311	7.034	6.518	7.034
Attività immateriali	3.819	-	-	-	12.446	13.937	16.265	13.937
Totale	**18.583.515**	**14.614.784**	**497.327**	**1.981.222**	**597.362**	**516.204**	**19.678.204**	**17.112.210**
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:	5.777	5.759	3.999.400	3.325.851	-	-	4.005.177	3.331.610
a) Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Passività finanziarie designate al fair value	5.777	5.759	3.999.400	3.325.851	-	-	4.005.177	3.331.610
Totale	**5.777**	**5.759**	**3.999.400**	**3.325.851**	**-**	**-**	**4.005.177**	**3.331.610**

Con riferimento alle attività classificate come livello 3, viene rappresentata sotto la movimentazione delle stesse nel corso dell'esercizio.

Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Dati in €/migliaia

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali	**133.109**	**362.124**	**7.034**	**13.937**
2. Aumenti	**60.109**	**135.504**	-	-
2.1. Acquisti	-	25.848	-	-
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-
2.2.1 Conto Economico	-	4.831	-	-
di cui plusvalenze	-	4.831	-	-
di cui minusvalenze	-	-	-	-
2.2.2 Conto economico complessivo	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	60.109	104.825	-	-
3. Diminuzioni	**(49.381)**	**(61.860)**	**(1.723)**	**(1.491)**
3.1. Vendite	-	(4.000)	-	-
3.2. Rimborsi	-	(6.267)	-	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico	-	(130)	-	-
di cui minusvalenze	-	(130)	-	-
di cui plusvalenze	-	-	-	-
3.3.2 Conto economico complessivo	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	(1.324)	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	(49.381)	(51.463)	(399)	(1.491)
4. Rimanenze finali	**143.838**	**435.767**	**5.311**	**12.446**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato

Attività immateriali

Al 31 dicembre 2025 la voce ammonta a complessivi Euro 1.996.485 migliaia (Euro 13.937 migliaia al 31 dicembre 2024). Le tabelle seguenti illustrano la composizione della stessa e l'evoluzione nel corso dell'esercizio.

Attività immateriali: composizione delle attività

Dati in €/migliaia

Attività/Valori	31/12/2025		31/12/2024	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	**X**	**1.427.682**	**X**	-
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	1.427.682	X	-
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	**568.803**	**-**	**13.937**	**-**
A.2.1 Attività valutate al costo:	568.803	-	13.937	-
a) Attività immateriali generate internamente	4.860	-	-	-
b) Altre attività	563.943	-	13.937	-
A.2.2 Attività valutate al valore rideterminato:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	**568.803**	**1.427.682**	**13.937**	**-**

Attività immateriali: variazioni annue						
Dati in €/migliaia						
	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	19.063	-	19.063
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(5.126)	-	(5.126)
A.2 Esistenze inziali nette	-	-	-	13.937	-	13.937
A.2.a Rettifica saldi iniziali	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	1.427.682	-	-	626.207	-	2.053.889
B.1 Acquisti	83	-	-	2.680	-	2.763
B.6 Altre variazioni	1.427.599	-	-	623.527	-	2.051.126
C. Diminuzioni	-	-	-	(71.341)	-	(71.341)
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	(33.839)	-	(33.839)
- Ammortamenti	-	-	-	(33.688)	-	(33.688)
- Svalutazioni	-	-	-	(151)	-	(151)
C.6 Altre variazioni	-	-	-	(37.502)	-	(37.502)
D. Rimanenze finali nette	1.427.682	-	-	568.803	-	1.996.485
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	(5.585)	-	(5.585)
E. Rimanenze finali lorde	1.427.682	-	-	574.388	-	2.002.070
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

La voce subisce un incremento notevole rispetto alla chiusura del 31 dicembre 2024 in quanto, a seguito dell'acquisizione di Anima Holding e del relativo processo di *Purchase Price Allocation*, si trova ad accogliere un valore di avviamento pari ad Euro 1.427.682 migliaia ed altri intangibles per complessivi Euro 547.678 migliaia (già al netto della quota di ammortamento di periodo pari ad Euro 34.377 migliaia). Con riferimento a quest'ultimo ammontare, si segnala come lo stesso sia riferibile per Euro 453.778 migliaia a Customer Relationship e per Euro 93.900 migliaia al valore dei marchi di Anima SGR, Kairos e Vita.

Per quanto concerne le Customer Relationships, il saldo è suddiviso come segue:

- per Euro 183.572 migliaia relativa a Banco BPM;
- per Euro 66.496 migliaia relativa a Monte dei Paschi di Siena;
- per Euro 3.143 migliaia relativa a Credit Agricole Italia;
- per Euro 743 migliaia relativa a Banca Popolare di Puglia e Basilicata;
- per Euro 4.467 migliaia relativa a Private Bankers (Kairos);
- per Euro 69.392 migliaia relativa a Poste Italiane;
- per Euro 125.965 migliaia relativa ad altre Customer Relationship.

Relativamente al valore dei marchi, gli stessi sono suddivisi come segue:

- per Euro 91.907 migliaia relativo ad Anima SGR;
- per Euro 1.944 migliaia relativo a Kairos SGR;
- per Euro 49 migliaia relativo a Vita S.r.l..

All'interno delle immobilizzazioni immateriali è ricompreso il valore di Euro 11.226 migliaia (valore già al netto del relativo ammortamento di periodo pari ad Euro 1.871 migliaia) relativo al *Value of Business Acquired* (VoBA), iscritto in relazione ai margini impliciti dei contratti della controllata BBPM Life dac classificati come d'investimento, e quindi misurati sotto IFRS 9, iscritti nelle passività finanziarie.

Trattandosi di un'attività specifica strettamente legata alla relazione contrattuale con la clientela acquisita, il VoBA ha durata determinata ed è soggetto ad ammortamento sulla base della vita residua dei contratti acquisiti.

Attività materiali

La voce risulta pari ad Euro 29.430 migliaia ed è prevalentemente composta da diritti d'uso iscritti in riferimento a beni detenuti secondo quanto previsto dal Principio Contabile "IFRS 16 – Leasing",

come di seguito mostrato. Per completezza, si allega anche la tabella relativa alle variazioni annue delle attività materiali.

Il significativo aumento rispetto al periodo precedente è dovuto al contributo del sottogruppo Anima Holding S.p.A.. Nello specifico, la sottovoce "Impianti e attrezzature" delle attività di proprietà è composta prevalentemente da impianti elettromeccanici e da hardware informatici. Inoltre, la voce dei diritti d'uso acquisiti con il leasing ricomprende i diritti d'uso acquisiti tramite contratti di locazione (principalmente correlati agli uffici di Milano, Roma e Torino e agli immobili strumentali per l'attività svolta da Vita S.r.l. siti in Roma, Gressoney e Ponte di Legno) e noleggio (auto aziendali concesse in uso promiscuo a taluni dipendenti e hardware), rientranti nel campo di applicazione del principio contabile IFRS 16.

Attività materiali: composizione delle attività

Dati in €/migliaia

Attività/Valori	Attività ad uso proprio			
	Al costo		Al valore rideterminato	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1. Attività di proprietà	**1.699**	**119**	**-**	**-**
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili e macchine ufficio	718	111	-	-
d) impianti e attrezzature	968	8	-	-
e) altre attività	13	-	-	-
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	**-**	**1.324**	**27.731**	**5.590**
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	1.324	25.442	5.485
c) mobili e macchine ufficio	-	-	52	-
d) impianti e attrezzature	-	-	795	-
e) altre attività	-	-	1.442	105
Totale	**1.699**	**1.443**	**27.731**	**5.590**

Attività materiali ad uso proprio: variazioni annue

Dati in €/migliaia

	Fabbricati	Mobili e macchine d'ufficio	Impianti e attrezzature	Altre attività materiali	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**8.790**	**976**	**544**	**106**	**10.416**
A.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore	(1.981)	(864)	(536)	-	(3.381)
A.2 Esistenze inziali nette	**6.809**	**112**	**8**	**106**	**7.035**
A.2.a Rettifica saldi iniziali	-	-	-	-	-
B. Aumenti	**27.027**	**996**	**2.383**	**2.499**	**32.905**
B.1 Acquisti	7.794	221	493	1.442	9.950
- Operazioni di aggregazione aziendale	7.794	53	208	867	8.922
- Altri Acquisti	-	168	285	575	1.028
B.7 Altre variazioni	19.233	775	1.890	1.057	22.955
C. Diminuzioni	**(8.394)**	**(339)**	**(627)**	**(1.150)**	**(10.510)**
C.1 Vendite	(3.655)	(36)	(18)	(203)	(3.912)
- Operazioni di aggregazione aziendale	(683)	(36)	(11)	(190)	(920)
- Altre Vendite	(2.972)	-	(7)	(13)	(2.992)
C.2 Ammortamenti	(4.065)	(147)	(609)	(761)	(5.582)
C.7 Altre variazioni	(674)	(156)	(0)	(185)	(1.016)
D. Rimanenze finali nette	**25.442**	**769**	**1.764**	**1.455**	**29.430**
D.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore	(1.830)	-	-	-	(1.830)
D.2 Rimanenze finali lorde	**27.272**	**769**	**1.764**	**1.455**	**31.260**
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-

Attività assicurative

Al 31 dicembre 2025 la voce ammonta ad Euro 39.382 migliaia di cui Euro 32.715 migliaia relativi alle commissioni up-front (*Deferred Acquisition Costs - DAC*) sostenute dalla controllata Irlandese BBPM Life dac in riferimento ai prodotti classificati come d'investimento e misurati coerentemente con il Principio IFRS9. Tali commissioni vengono poi ammortizzate coerentemente con la vita utile del prodotto sottostante a cui sono riferite.

Il saldo residuo è relativo a cessioni in riassicurazione che ammontano ad Euro 6.667 migliaia.

Nelle tabelle seguenti si mostrano la composizione delle cessioni in riassicurazione e le loro dinamiche di movimentazione durante l'esercizio corrente suddivise per modello di misurazione previsto dal Principio Contabile IFRS 17.

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - BBA – attività per residua copertura e per sinistri accaduti

Dati in €/migliaia

Voci/Scomposizione valore di bilancio	Attività per residua copertura (31/12/2025)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Attività per residua copertura (31/12/2024)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
	Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite			Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**5.531**	**-**	**1.183**	**6.714**	**5.633**	**-**	**1.670**	**7.303**
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Costo della riassicurazione	(1.569)	-	-	(1.569)	(1.757)	-	-	(1.757)
2. Sinistri e altri costi recuperati	1.080	-	-	1.080	1.995	-	-	1.995
3. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti	-	-	(73)	(73)	-	-	(487)	(487)
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
4.3 Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Effetti del cambiamento del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Totale	**(489)**	**-**	**(73)**	**(562)**	**239**	**-**	**(487)**	**(248)**
C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)	**(489)**	**-**	**(73)**	**(562)**	**239**	**-**	**(487)**	**(248)**
D. Ricavi/costi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	(26)	-	-	(26)	160	-	-	160
1.1. Registrati in conto economico	81	-	-	81	90	-	-	90
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	(107)	-	-	(107)	70	-	-	70
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**(26)**	**-**	**-**	**(26)**	**160**	**-**	**-**	**160**
E. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+D+E)	**(515)**	**-**	**(73)**	**(588)**	**399**	**-**	**(487)**	**(88)**
G. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
H. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	1.288	-	-	1.288	1.495	-	-	1.495
2. Importo dei sinistri recuperato dai riassicuratori	(1.081)	-	-	(1.081)	(1.996)	-	-	(1.996)
3. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Totale	**207**	**-**	**-**	**207**	**(501)**	**-**	**-**	**(501)**
I. Valore di bilancio netto al 31 dicembre (A.3+F+G+H.4)	**5.223**	**-**	**1.110**	**6.333**	**5.531**	**-**	**1.183**	**6.714**
L. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	5.223	-	1.110	6.333	5.531	-	1.183	6.714
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore di bilancio netto al 31 dicembre	**5.223**	**-**	**1.110**	**6.333**	**5.531**	**-**	**1.183**	**6.714**

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2025 delle attività per copertura residua classificate con il modello BBA è pari ad Euro 5.223 migliaia, pressocché invariato rispetto allo scorso esercizio. Si evidenzia che tale importo è integralmente riferito alla compagnia Banco BPM Vita S.p.A..

Il valore di bilancio delle attività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello è pari ad Euro 1.110 migliaia, anche in questo caso interamente relativo alla compagnia Banco BPM Vita S.p.A..

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione							
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2025)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2025)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2024)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2024)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Valore di bilancio iniziale	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**5.221**	**777**	**715**	**6.713**	**5.744**	**1.607**	**(48)**	**7.303**
B. Variazioni relative ai servizi attuali								
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	(112)	(112)	-	-	(109)	(109)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(67)	-	(67)	-	(132)	-	(132)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	(309)	-	-	(309)	480	-	-	480
4. Totale	**(309)**	**(67)**	**(112)**	**(488)**	**480**	**(132)**	**(109)**	**239**
C. Variazioni relative a servizi futuri	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Cambiamenti di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	(121)	12	109	-	(176)	(698)	874	-
2. Effetti dei contratti iscritti nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Totale	**(121)**	**12**	**109**	**-**	**(176)**	**(698)**	**874**	**-**
D. Variazioni relative a servizi passati	**(73)**	**-**	**-**	**(73)**	**(487)**	**-**	**-**	**(487)**
1. aggiustamenti all'attività per sinistri accaduti	(73)	-	-	(73)	(487)	-	-	(487)
E. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-	-	-
F. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D+E)	**(503)**	**(55)**	**(3)**	**(561)**	**(183)**	**(829)**	**764**	**(249)**
G. Ricavi/costi netti di natura finanziaria	-	-	-	-				
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	(39)	-	13	(26)	161	-	-	161
1.1 Registrati in conto economico	68	-	13	81	91	-	-	91
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	(107)	-	-	(107)	70	-	-	70
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**(39)**	**-**	**13**	**(26)**	**161**	**-**	**-**	**161**
H. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (F+ G)	**(542)**	**(55)**	**10**	**(587)**	**(22)**	**(829)**	**763**	**(88)**
I. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
L. Movimenti di cassa	-	-	-	-				
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicurator	1.288	-	-	1.288	1.495	-	-	1.495
2. Importi recuperati dai riassicuratori	(1.081)	-	-	(1.081)	(1.996)	-	-	(1.996)
3. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**207**	**-**	**-**	**207**	**(501)**	**-**	**-**	**(501)**
M. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+H+I+L.3)	**4.886**	**722**	**725**	**6.333**	**5.221**	**777**	**715**	**6.713**
N. Valore di bilancio finale	-	-	-	-				
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	4.886	722	725	6.333	5.221	777	715	6.713
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**4.886**	**722**	**725**	**6.333**	**5.221**	**777**	**715**	**6.713**

Il valore attuale dei flussi finanziari al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 4.886 migliaia e include sia le attività per copertura residua che le attività per sinistri accaduti. La variazione di Euro -335 migliaia rispetto allo scorso esercizio è prevalentemente legata alle componenti finanziarie (per Euro -39 migliaia), alle modifiche connesse con l'esperienza (per Euro -309 migliaia), alla variazione per sinistri accaduti (per Euro -73 migliaia) e all'effetto netto dei movimenti di cassa (per Euro 207 migliaia).

L'aggiustamento per rischi non finanziari è pari ad Euro 722 migliaia, con una lieve riduzione di Euro 55 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024. Tale variazione è dovuta alla quota di rilascio a conto economico (per Euro -67 migliaia) in parte compensato dai cambiamenti di stime (per Euro 12 migliaia).

Dinamica del margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione ripartito in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Dati in €/migliaia

	31/12/2025					31/12/2024				
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata	Contratti misurati alla data di transizione con il metodo del fair value	Contratti oggetto di carve-out	Totale	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata	Contratti misurati alla data di transizione con il metodo del fair value	Contratti oggetto di carve-out	Totale
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**715**	-	-	-	**715**	**(48)**	-	-	-	**(48)**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(112)**	-	-	-	**(112)**	**(109)**	-	-	-	**(109)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi ricevuti	(112)	-	-	-	(112)	(109)	-	-	-	(109)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**109**	-	-	-	**109**	**874**	-	-	-	**874**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	109	-	-	-	109	874	-	-	-	874
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi/costi netti di natura finanziaria										
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	13	-	-	-	13	(1)	-	-	-	(1)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**13**	-	-	-	**13**	**(1)**	-	-	-	**(1)**
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**10**	-	-	-	**10**	**763**	-	-	-	**763**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**725**	-	-	-	**725**	**715**	-	-	-	**715**

Il margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione si attesta ad Euro 725 migliaia alla chiusura dell'esercizio. L'evoluzione osservata nel corso dell'esercizio riflette principalmente la variazione delle stime per complessivi Euro 109 migliaia ed i servizi ricevuti (per Euro -112 migliaia).

Dinamica del valore di bilancio - PAA – delle cessioni in riassicurazione - attività per la residua copertura e per sinistri accaduti

Dati in €/migliaia

Voci/Scomposizione valore di bilancio	Attività per residua copertura (31/12/2025)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2025)		Totale (31/12/2025)	Attività per residua copertura (31/12/2024)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2024)		Totale (31/12/2024)
	Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari		Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	
A. Valore di bilancio iniziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**130**	**-**	**300**	**12**	**442**	**172**	**-**	**411**	**18**	**601**
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Costo della riassicurazione	(1.462)	-	-	-	(1.462)	(711)	-	-	-	(711)
2. Sinistri e altri costi recuperati	-	-	1.409	-	1.409	-	-	680	-	680
3. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti	-	-	(113)	(5)	(118)	-	-	(118)	(6)	(124)
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.3 Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Effetti del cambiamento del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Totale	**(1.462)**	**-**	**1.296**	**(5)**	**(171)**	**(711)**	**-**	**562**	**(6)**	**(154)**
C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)	**(1.462)**	**-**	**1.296**	**(5)**	**(171)**	**(711)**	**-**	**562**	**(6)**	**(154)**
D. Ricavi/costi netti di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-	22	1	23	-	-	7	0	8
1.1. Registrati in conto economico	-	-	22	1	23	-	-	7	0	8
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**-**	**-**	**22**	**1**	**23**	**-**	**-**	**7**	**0**	**8**
E. Componenti di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+D+E)	**(1.462)**	**-**	**1.318**	**(4)**	**(148)**	**(711)**	**-**	**570**	**(6)**	**(147)**
G. Altre variazioni	-	-	-	-	-	**(26)**	-	-	-	**(26)**
H. Movimenti di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	1.449	-	-	-	1.449	695	-	-	-	695
2. Importi recuperati dai riassicuratori	-	-	(1.409)	-	(1.409)	-	-	(680)	-	(680)
3. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Totale	**1.449**	**-**	**(1.409)**	**-**	**40**	**695**	**-**	**(680)**	**-**	**14**
I. Valore di bilancio netto al 31 dicembre (A.3+F+G+H.4)	**117**	**-**	**209**	**8**	**334**	**130**	**-**	**300**	**12**	**442**
L. Valore di bilancio finale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	117	-	209	8	334	130	-	300	12	442
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**117**	**-**	**209**	**8**	**334**	**130**	**-**	**300**	**12**	**442**

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2025 delle attività per copertura residua classificate con il modello PAA sono pari ad Euro 117 migliaia e sono esclusivamente riferite al business danni della compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione durante l'esercizio in corso è principalmente dovuta a maggiori premi ceduti rispetto agli importi recuperati sui sinistri per Euro 13 migliaia.

Il valore di bilancio delle attività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello sono pari ad Euro 217 migliaia e sono interamente riferite al business danni della compagnia Banco BPM Vita S.p.A..

Investimenti

Partecipazioni in collegate e joint venture

Al 31 dicembre 2025, la voce accoglie il saldo della partecipazione, detenuta al 35%, nella controllata Più Vera Assicurazioni S.p.A., nata dalla fusione per incorporazione di Banco BPM Assicurazioni S.p.A. in PiùVera Assicurazioni S.p.A. in data 1° novembre 2025.

Inoltre, a seguito dell'acquisizione di Anima Holding S.p.A., è entrata a far parte del Gruppo assicurativo la società collegata GEM Hospitality S.r.l., detenuta all'80% da Vita S.r.l., a sua volta partecipata all'80% da Castello SGR S.p.A.. Tale società svolge attività accessorie allo svolgimento dell'attività del FIA Immobiliare GEM FUND (anch'esso gestito da Castello SGR S.p.A.).

La tabella seguente riepiloga i valori di bilancio e le principali informazioni relative alle stesse:

Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazione	Investimenti	Altre attività	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività assicurative	Passività finanziarie	Ricavi totali	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita) d'esercizio	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Conto economico complessivo
PiùVera Assicurazioni S.p.A.	354.844	102.006	5.293	222.374	-	40.145	15.364	-	15.364	-	15.364

*Non considerata la partecipazione in GEM Hospitality in quanto valutata non materiale

Inoltre, si allega di seguito la tabella con la riconciliazione dei valori contabili delle partecipazioni:

Partecipazioni significative: riconciliazione valori contabili

Dati in €/migliaia

Denominazione	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore contabile della quota di partecipazione a inizio esercizio	Totale conto economico complessivo del Gruppo (+/-)	Dividendi ricevuti nell'esercizio (-)	Valore contabile della quota di partecipazione a fine esercizio	Valore contabile della quota di partecipazione a inizio esercizio	Totale conto economico complessivo del Gruppo (+/-)	Dividendi ricevuti nell'esercizio (-)	Valore contabile della quota di partecipazione a fine esercizio
Joint venture								
PiùVera Assicurazioni S.p.A.	-	-	-	151.549	-	-	-	-
Vera Assicurazioni S.p.A.	120.177	-	(4.953)	-	120.252	-	(5.495)	120.177
Banco BPM Assicurazioni S.p.A.	23.693	-	(1.960)	-	22.914	-	(1.400)	23.693
Totale	**143.869**	**-**	**(6.913)**	**151.549**	**143.166**	**-**	**(6.895)**	**143.869**

*In data 1° novembre 2025 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Banco BPM Assicurazioni in PiùVera Assicurazioni S.p.A.. Per tale ragione il saldo di chiusura al 31.12.2025 è valorizzato solo sulla riga corrispondente.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Al 31 dicembre 2025 le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono pari ad Euro 7.663 migliaia, a fronte di un saldo nullo al 31 dicembre 2024, e sono interamente riferibili al sottogruppo Anima Holding S.p.A..

Nella voce dei finanziamenti e crediti rientrano i crediti finanziari iscritti in relazione a contratti di sublocazione di attività costituite da diritti d'uso acquisiti tramite contratti di locazione rientranti nel campo di applicazione del principio contabile IFRS 16, per un importo di 314 migliaia. Inoltre, la restante parte pari ad Euro 7.349 migliaia è relativa a crediti principalmente a breve termine suddivisi come segue:

- finanziamento infruttifero emesso verso il fondo HIIP Sicaf per Euro 7.000 migliaia;
- finanziamento emesso verso il fondo Giotto per Euro 349 migliaia.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito

	Valore di bilancio (31/12/2025)		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
Titoli di Stato	-	-	-
Altri titoli di debito	-	-	-
Finanziamenti e crediti:	7.663	-	-
a) verso banche	-	-	-
b) verso clientela	7.663	-	-
- mutui ipotecari	-	-	-
- prestiti su polizze	-	-	-
- altri finanziamenti e crediti	7.663	-	-
Totale (31/12/2025)	**7.663**	**-**	**-**
Totale (31/12/2024)	**-**	**-**	**-**

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale

Dati in €/migliaia

	31/12/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Titoli di capitale	**403.033**	**3,8%**	**295**	**0,0%**
a) quotati	403.033	3,8%	295	0,0%
b) non quotati	-	0,0%	-	0,0%
Titoli di debito	**10.287.328**	**96,2%**	**9.414.798**	**100,0%**
Titoli di stato	9.408.134	88,0%	8.275.463	87,9%
a) quotati	9.408.134	88,0%	8.243.491	87,6%
b) non quotati	-	0,0%	31.972	0,3%
Altri titoli di debito	879.194	8,2%	1.139.335	12,1%
a) quotati	879.194	8,2%	1.139.335	12,1%
b) non quotati	-	0,0%	-	0,0%
Altri strumenti finanziari	**-**	**0,0%**	**-**	**0,0%**
Totale	**10.690.361**	**100,0%**	**9.415.093**	**100,0%**

Al 31 dicembre 2025 le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva risultano pari ad Euro 10.690.361 migliaia e sono prevalentemente composte da titoli di stato quotati assegnati alle Gestioni Separate delle compagnie del Gruppo Assicurativo.

Si evidenzia che il portafoglio titoli FVOCI delle compagnie Banco BPM Vita S.p.A. e BBPM Life dac è interamente composte dai titoli di stato quotati (rispettivamente Euro 5.211.369 migliaia e Euro 84.728 migliaia).

Infine, il portafoglio titoli FVOCI della compagnia Vera Vita S.p.A. è composto da Euro 4.112.036 migliaia di titoli di stato quotati; da Euro 879.194 migliaia di altri titoli di debito quotati e da Euro 406 migliaia di titoli di capitale quotati considerati come strategici così come richiesto dall'opzione "OCI election" previsto dal principio contabile IFRS 9.

In ultimo, la voce dei titoli di capitale quotati contiene il fair value al 31 dicembre 2025 di circa 50,3 milioni di azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. detenute dal sottogruppo Anima Holding.

La seguente tabella mostra la suddivisione del portafoglio per livelli di Fair Value e le rettifiche di valore complessive:

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Dati in €/migliaia

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive					
	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale 31/12/2025	Totale 31/12/2024
Titoli di Stato	9.409.412	-	-	-	(1.278)	-	-	-	9.408.134	8.275.463
Altri titoli di debito	879.653	-	-	-	(459)	-	-	-	879.194	1.139.335
Altri strumenti finanziari	403.033	-	-	-	-	-	-	-	403.033	295
Totale (31/12/2025)	**10.692.098**	**-**	**-**	**-**	**(1.737)**	**-**	**-**	**-**	**10.690.361**	**-**
Totale (31/12/2024)	**9.286.615**	**-**	**129.095**	**-**	**(525)**	**-**	**(92)**	**-**	**-**	**9.415.093**

Al 31 dicembre 2025 il portafoglio titoli è caratterizzato interamente da attività finanziarie valutate al Primo stadio di Fair Value.

Nella seguente tabella si rappresenta la suddivisione per emittente dei titoli di stato:

Dettaglio titoli di Stato: suddivisione per paese

Dati in €/migliaia

Paesi	31/12/2025 Valore di bilancio	31/12/2024 Valore di bilancio	Variazione	Variazione %
Italia	6.441.453	5.597.448	844.005	15%
Spagna	1.722.210	1.341.438	380.771	28%
Francia	795.862	840.331	(44.469)	-5%
Germania	229.556	232.526	(2.970)	-1%
Altri*	219.054	263.720	(44.666)	-17%
Totale	**9.408.134**	**8.275.463**	**1.132.671**	**14%**

Come mostrato in tabella, la composizione dei titoli di stato del Gruppo Assicurativo è caratterizzata da una preminente presenza di titoli emessi dallo stato italiano, con una variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio di Euro 844.005 migliaia. Con riferimento alla voce Altri, la variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio è da collegarsi a minori investimenti su titoli di stato emessi dal Portogallo.

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La voce accoglie le attività finanziarie connesse con: i) i contratti di assicurazione o di investimento rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa di tipo index e unit linked; ii) la gestione dei fondi pensione da parte dell'impresa; iii) gli strumenti finanziari ritenuti non strategici, il cui obiettivo è generare utili dalla compravendita.

La tabella di seguito mostra la composizione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	Attività finanziarie designate al fair value				Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			
	31/12/2025		31/12/2024		31/12/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Titoli di capitale	**-**	**0%**	**68.468**	**5%**	**163.442**	**2%**	**149.157**	**2%**
a) quotati	-	0%	68.468	5%	163.440	2%	149.157	2%
b) non quotati	-	0%	-	0%	2	0%	-	0%
Titoli di debito	**-**	**0%**	**18.151**	**1%**	**1.011.655**	**13%**	**852.357**	**14%**
a) quotati	-	0%	18.126	1%	1.011.655	13%	852.357	14%
b) non quotati	-	0%	25	0%	-	0%	-	0%
Quote di O.I.C.R.	**1.328.890**	**99%**	**1.368.180**	**93%**	**6.429.427**	**84%**	**5.200.088**	**84%**
Altri strumenti finanziari	**19.628**	**1%**	**8.915**	**1%**	**12.019**	**0%**	**10.829**	**0%**
Totale	**1.348.518**	**100%**	**1.463.714**	**100%**	**7.616.543**	**100%**	**6.212.431**	**100%**

Complessivamente, le attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico sono pari ad Euro 8.965.061 migliaia. Le attività finanziarie designate al fair value fanno riferimento esclusivamente al portafoglio titoli della compagnia Vera Vita S.p.A., mentre quelle obbligatoriamente valutate al fair value sono riconducibili all'intero perimetro di Gruppo.

Come evidenziato dalla tabella precedente, il comparto più consistente è quello degli strumenti finanziari investiti in quote di OICR utilizzati a copertura dei prodotti Unit Linked. La crescita osservata rispetto allo scorso esercizio è guidata dalla controllata BBPM Life dac che ha fatto registrare una forte raccolta netta positiva che è stata veicolata in larga parte su tali prodotti finanziari. Inoltre, una parte residuale di tale aumento è relativa al contributo del sottogruppo Anima Holding S.p.A., per un importo pari ad Euro 118.031 migliaia.

Si segnala per completezza che il Gruppo include anche gli attivi collegati alla gestione di Fondi Pensione che sono integralmente riferiti al Fondo Pensione Aperto Vera Vita, articolato in 3 comparti, ed il cui patrimonio netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 5,5 milioni.

Nella tabella seguente si rappresenta la suddivisione per tipologia delle Attività Finanziarie investite nelle Quote di OICR.

Dettaglio OICR: suddivisione per tipologia

Dati in €/migliaia

Tipologia	31/12/2025 Valore di bilancio	31/12/2024 Valore di bilancio	Variazione	Variazione %
Obbligazionario	3.904.807	3.402.302	502.505	14,8%
Azionario	2.300.690	1.982.915	317.775	16,0%
Strategici	570.778	14.875	555.903	3737,1%
Monetario	383.448	472.091	(88.643)	-18,8%
Immobiliare	134.256	132.511	1.745	1,3%
Infrastrutturali	133.505	91.765	41.740	45,5%
Altro*	330.833	471.809	(140.976)	-29,9%
Totale	**7.758.317**	**6.568.268**	**1.190.049**	**18,1%**

*Nella categoria "Altro" rientrano le seguenti tipologie di OICR:
private equity, alternativi, flessibili e bilanciati.

La tipologia di OICR maggiormente presente è quella Obbligazionaria con un'incidenza del 50,3% (Euro 3.904.807 migliaia) sul totale, prevalentemente per via del contributo delle compagnie Banco BPM Vita S.p.A. e BBPM Life dac (rispettivamente per Euro 1.399.590 migliaia ed Euro 1.629.727 migliaia). A seguire, il comparto Azionario ammonta ad Euro 2.300.690 migliaia (29,7%), prevalentemente per il contributo della compagnia BBPM Life dac (Euro 1.503.168 migliaia). Inoltre, si segnala che il significativo incremento degli OICR di tipo Strategico è da ricondursi al cambiamento del provider della controllata BBPM Life dac e la conseguente variazione nella classificazione dei diversi fondi di investimento.

Altre attività finanziarie

Al 31 dicembre 2025 la voce delle altre attività finanziarie è così composta:

Dettaglio altre attività finanziarie				
Dati in €/migliaia				
	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Crediti per commissioni di gestione	155.411	19.885	135.526	681,5%
Commissioni differite su contratti d'investimento	2.931	3.703	(772)	-20,8%
Crediti commerciali	1.362	754	608	80,6%
Crediti per fatture da emettere	1.281	3.249	(1.968)	-60,6%
Altri crediti	2.992	1.272	1.720	135,2%
Totale	**163.977**	**28.863**	**135.114**	**468,1%**

Dall'analisi della tabella emerge la consistente variazione rispetto allo scorso esercizio dovuta quasi integralmente ai crediti per le commissioni di gestione e di performance che le società del perimetro Anima vantano nei confronti di fondi istituiti, i crediti per le commissioni derivanti dalle deleghe di gestione e i crediti per le commissioni derivanti dall'attività di gestione di patrimoni a favore di clientela istituzionale, retail e fondi pensione, per un totale pari ad Euro 137.842 migliaia. Per completezza, si segnala che la voce "Crediti per commissione di gestione" accoglie, in continuità con lo scorso anno, anche le commissioni di gestione dei fondi interni di Classe D, maturati a favore delle Compagnie assicurative del Gruppo e non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio, per un totale di Euro 17.569 migliaia.

In merito alle altre voci, nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

- diminuzione delle commissioni differite sui contratti classificati come di investimenti coerentemente a quanto previsto dall'IFRS 9 per Euro -772 migliaia, integralmente relativi alla capogruppo Banco BPM Vita S.p.A.;
- aumento dei crediti commerciali per Euro 608 migliaia, principalmente imputabile al sottogruppo Anima Holding S.p.A.. In particolare, all'interno di tale voce rientrano i crediti derivanti dalle attività di "order routing" e "securities lending" effettuate dalla controllata Anima Alternative, e dall'attività di "advisory" a favore della clientela effettuata da Anima SGR;
- diminuzione dei crediti per fatture da emettere per Euro -1.968 migliaia, dovuto alla naturale chiusura del service amministrativo nei confronti di Banco BPM Assicurazioni S.p.A. (società fusa in PiùVera Assicurazioni S.p.A. in data 1° novembre 2025 come precedentemente esposto);
- incremento della voce residuale degli "altri crediti" per Euro 1.720 migliaia, imputabile anche in questo caso all'ingresso all'interno del perimetro assicurativo del sottogruppo Anima Holding S.p.A..

Altri elementi dell'attivo

Attività fiscali

Dettaglio altri elementi dell'attivo: attività fiscali				
Dati in €/migliaia				
	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Attività fiscali:				
Correnti	262.286	243.453	18.833	7,7%
di cui Crediti per imposte sulle riserve matematiche	*251.220*	*213.277*	*37.943*	*17,8%*
Differite	109.536	123.868	(14.332)	-11,6%
Totale	**371.822**	**367.321**	**4.501**	**1,2%**

Il totale delle attività fiscali, pari ad Euro 371.822 migliaia, è composto da attività correnti per un importo di Euro 262.286 migliaia e da attività differite per Euro 109.536 migliaia.

Tra le attività fiscali correnti, vi sono Euro 251.220 migliaia relativi alla contabilizzazione dell'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della Legge n. 265/2002 e successive modificazioni.

La restante parte del saldo delle attività fiscali correnti, pari ad Euro 11.066 migliaia, accoglie il credito vantato nei confronti dell'Erario relativi ad acconto IRES e IRAP per complessivi Euro 9.060 migliaia ed il contributo del sottogruppo Anima Holding S.p.A. per Euro 1.911 migliaia.

In riferimento alle attività fiscali differite, si segnala come il saldo sia composto da:

- attività per imposte anticipate con contropartita a conto economico per Euro 29.757 migliaia;
- attività per imposte anticipate con contropartita a Patrimonio Netto per Euro 58.540 migliaia.

I saldi precedentemente riportati non includono gli effetti collegati allo smontamento dei valori identificati in sede di Purchase Price Allocation effettuate ai sensi dell'*"IFRS 3 – Business Combination"*, il cui impatto complessivo riduce l'ammontare per Euro 21.238 migliaia.

Altre attività

Dettaglio altri elementi dell'attivo: altre attività Dati in €/migliaia	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Altre attività:				
Crediti per altre partite fiscali	73.688	23.945	49.743	207,7%
Crediti per imposta di bollo	3.971	-	3.971	n/a
Altri crediti	38.734	11.475	27.259	237,6%
Totale	**116.393**	**35.420**	**80.973**	**228,6%**

Le altre attività al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 116.393 migliaia, con un aumento di Euro 80.973 migliaia rispetto allo scorso esercizio.

La voce "Crediti per altre partite fiscali", pari ad Euro 73.688 migliaia, fa registrare un aumento rispetto allo scorso esercizio principalmente ascrivibile al contributo del sottogruppo Anima Holding S.p.A.. Nello specifico, tale voce accoglie crediti tributari per gestioni individuali e di fondi pensioni per Euro 28.928 migliaia, il Bollo virtuale per Euro 10.029 migliaia ed altre partite creditorie per Euro 13.088 migliaia.

Con riguardo alla voce "Altri crediti", l'aumento di Euro 27.259 migliaia, è imputabile anche in questa fattispecie principalmente al contributo delle società del perimetro Anima, la cui voce include ratei e risconti per Euro 19.179 migliaia e crediti per indennizzi verso soci per Euro 3.304 migliaia. Quest'ultima voce si riferisce a crediti dovuti da ex soci per indennizzi ai sensi degli accordi sottoscritti da Anima Holding S.p.A. nel dicembre 2010.

In ultimo, si ricorda che la Legge di Bilancio 2025 ha introdotto rilevanti novità in materia di comunicazioni relative alle polizze di assicurazione e alle operazioni di cui ai rami vita III e V, prevedendo che il versamento dell'imposta di bollo su tali comunicazioni debba essere effettuato dalle imprese di assicurazioni annualmente e non più all'atto del rimborso o riscatto. Tale nuovo framework normativo si applica sia alle polizze di nuova emissione nel 2025 che agli stock pregressi con esclusivo riferimento a quei contratti classificati coerentemente al Principio Contabile IFRS 9. Per tale ragione, le Compagnie assicurative del Gruppo hanno provveduto ad iscrivere, nella voce in esame, il relativo credito che verrà estinto al momento della chiusura del contratto di assicurazione essendo lo stesso computato in diminuzione della prestazione erogata alla scadenza o al riscatto della polizza.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 642.915 migliaia (Euro 50.199 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente), rappresentano i saldi dei conti correnti ordinari intrattenuti con primari istituti di credito

e consistenze di cassa. La variazione in aumento è dovuta all'ingresso nel perimetro di Gruppo delle società del Gruppo Anima, che contribuiscono all'ammontare complessivo per un ammontare pari ad Euro 569.894 migliaia.

Si propone di seguito la tabella suddivisa per Società:

Disponibilità liquide				
Dati in €/migliaia				
Società	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**	**Variazione %**
Banco BPM Vita S.p.A.	*30.377*	*16.844*	*13.533*	*80,3%*
Vera Vita S.p.A.	*15.362*	*10.715*	*4.647*	*43,4%*
BBPM Life DAC	*27.282*	*22.640*	*4.642*	*20,5%*
Anima Holding S.p.A.	*204.688*	*n/a*	*n/a*	*n/a*
Anima SGR S.p.A.	*324.190*	*n/a*	*n/a*	*n/a*
Anima Alternative SGR S.p.A.	*7.737*	*n/a*	*n/a*	*n/a*
Kairos Partner SGR S.p.A.	*27.929*	*n/a*	*n/a*	*n/a*
Castello SGR S.p.A.	*4.934*	*n/a*	*n/a*	*n/a*
Vita S.r.l.	*416*	*n/a*	*n/a*	*n/a*
TOTALE COMPLESSIVO	***642.915***	***50.199***	***592.716***	***1180,7%***

Patrimonio Netto

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa del Patrimonio Netto di Gruppo al 31 dicembre 2025:

Patrimonio Netto Gruppo Assicurativo				
Dati in €/migliaia				
	31/12/2025	**31/12/2024**	**Variazione**	**%**
Capitale sociale	2.099.125	179.125	1.920.000	1071,9%
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	736.441	665.795	70.646	10,6%
Riserve da valutazione	69.465	(14.970)	84.436	-564,0%
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	59.262	-	59.262	-
Risultato d'esercizio di pertinenza della capogruppo	239.756	68.567	171.190	249,7%
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	20.095	-	20.095	-
Totale Patrimonio Netto	**3.224.145**	**898.517**	**2.325.628**	**258,8%**

A seguire vengono commentate le singole voci.

Capitale

Il capitale sociale alla data di redazione della presente nota integrativa è costituito da n. 419.825.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 5 (cinque) e si incrementa per via dell'aumento di capitale effettuato a servizio dell'acquisizione di Anima già commentato.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce accoglie principalmente le seguenti componenti:

- riserva legale pari ad Euro 16.906 migliaia;
- riserva in conto futuri aumenti capitale pari ad Euro 406.000 migliaia. Tale importo è stato versato da Banco BPM S.p.A. per supportare l'acquisizione della controllata Vera Vita S.p.A. avvenuta nel mese di dicembre 2023;
- altre riserve, quasi integralmente composte da riserve di utili, per Euro 297.235 migliaia;
- riserve derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS di cui Euro 16.300 sono riferibili al Principio IFRS 17.

Riserve da valutazione

La voce presenta un saldo complessivo di Euro 69.465 migliaia, costituito da:

- il valore delle attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative e dei relativi effetti fiscali per Euro -17.107 migliaia;
- il valore degli utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva per Euro 86.303 migliaia. Tale voce include gli effetti derivanti dalle variazioni di fair value della quota di azioni MPS detenuta da Anima Holding;
- il valore relativo ai contratti assicurativi emessi ed alle cessioni in riassicurazione per un ammontare complessivo di Euro 269 migliaia.

Risultato d'esercizio

Il risultato di esercizio è pari ad Euro 259.851 migliaia, di cui Euro 20.095 migliaia di pertinenza di terzi.

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2025 la voce risulta pari a Euro 27.998 migliaia, in aumento rispetto al dato registrato nello scorso esercizio (Euro 2.453 migliaia).

La tabella seguente mostra la suddivisione per Società e tipologia di accantonamento:

Fondi per rischi ed oneri				
Dati in €/migliaia				
Società / dettaglio accantonamento	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**	**Variazione %**
Banco BPM Vita S.p.A.	*2.022*	*2.266*	(245)	*-10,8%*
- Oneri personale	*1.916*	*1.981*	(65)	*-3,3%*
- Altre controversie	*106*	*285*	(180)	*-62,9%*
Vera Vita S.p.A.	*72*	*187*	(114)	*-61,2%*
- Altre controversie	*72*	*187*	(114)	*-61,2%*
Anima Holding S.pA.	*25.904*	*n/a*	*n/a*	*n/a*
- Oneri personale	*25.879*	*n/a*	*n/a*	*n/a*
- Altre controversie	*25*	*n/a*	*n/a*	*n/a*
TOTALE COMPLESSIVO	***27.998***	***2.453***	***25.545***	***1041,2%***

L'incremento osservato a livello di Gruppo è principalmente dovuto al contributo del sottogruppo Anima Holding S.p.A.. Nello specifico, la sottovoce "Oneri personale", pari ad Euro 25.879 migliaia, comprende l'accantonamento della componente variabile della remunerazione del personale dipendente e degli Amministratori del Gruppo Anima di competenza dell'esercizio.

In ultimo, si segnala che per la Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A. e Vera Vita S.p.A. gli accantonamenti rientranti nella voce "Altre controversie" sono da riferire a cause passive nei confronti della clientela.

Passività assicurative

Al 31 dicembre 2025 le passività assicurative risultano pari ad Euro 14.163.788 migliaia (Euro 12.876.611 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composte prevalentemente da contratti di assicurazione emessi valutati secondo il modello contabile VFA come mostrato dalla tabella seguente.

Passività assicurative								
Dati in €/migliaia								
	31/12/2025				31/12/2024			
	VFA	BBA	PAA	Totale	VFA	BBA	PAA	Totale
Valore attuale dei flussi finanziari	*13.818.747*	*767*	*1.842*	*13.821.356*	*12.655.058*	*(1.662)*	*1.910*	*12.655.306*
Contractual Service Margin	*286.137*	*7.088*	*-*	*293.225*	*184.237*	*8.021*	*-*	*192.258*
Risk Adjustment	*47.818*	*1.336*	*53*	*49.207*	*27.527*	*1.466*	*53*	*29.046*
Totale contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	**14.152.701**	**9.192**	**1.895**	**14.163.788**	**12.866.822**	**7.825**	**1.963**	**12.876.610**
Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività				-				-
Totale Passività assicurative	***14.152.701***	***9.192***	***1.895***	***14.163.788***	***12.866.822***	***7.825***	***1.963***	***12.876.611***

Al 31 dicembre 2025 il valore del margine sui servizi contrattuali, al lordo degli effetti contabili derivanti dai processi di PPA previsti dall'IFRS 3, è pari ad Euro 381.447 migliaia. Di seguito viene mostrato il dettaglio del pattern di rilascio del CSM atteso per i prossimi esercizi.

Contratti assicurativi emessi - Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico									
Dati in €/migliaia									
Base di aggregazione/Tempi attesi	**Fino a 1 anno**	**Da oltre 1 anno fino a 2 anni**	**Da oltre 2 anni fino a 3 anni**	**Da oltre 3 anni fino a 4 anni**	**Da oltre 4 anni fino a 5 anni**	**Da oltre 5 anni fino a 10 anni**	**Da oltre 10 anni fino a 20 anni**	**Oltre 20 anni**	**Totale**
Segmento vita	75.400	43.298	37.854	32.628	27.963	89.508	60.654	14.143	381.447

Come si evince dalla tabella, nei primi 5 anni si prevede uno smontamento pari a 217.142 migliaia (pari al 57% del CSM complessivo registrato al 31 dicembre 2025) mentre una percentuale del 39%, pari ad Euro 150.162 migliaia, verrà rilasciato nel periodo tra T+6 e T+20, residuando un valore pari a Euro 14.143 migliaia (corrispondente al 4%) fino alla fine della vita utile dei portafogli assicurativi sottostanti.

Da tale suddivisione temporale emerge pertanto la capacità dei contratti assicurativi sottostanti di generare una significativa e prolungata redditività futura.

Analizzando il dato a livello di singola Compagnia, si evidenzia che per Banco BPM Vita S.p.A. il rilascio previsto nei primi 5 esercizi è pari ad Euro 98.524 migliaia (pari al 54%), per Vera Vita S.p.A. ad Euro 97.140 migliaia (pari al 61%) e per BBPM Life dac ad Euro 21.478 migliaia (pari al 54%).

Nel prosieguo del documento si illustra la composizione delle passività assicurative e la loro dinamica evolutiva durante l'esercizio corrente. Al fine di agevolare la comprensione dei valori mostrati, si suddivide l'analisi per modello contabile.

Variable Fee Approach

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1

Dati in €/migliaia

Voci/Passività	Passività per residua copertura		Passività per sinistri accaduti (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Passività per residua copertura		Passività per sinistri accaduti (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
	Al netto della perdita	Perdita			Al netto della perdita	Perdita		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	12.714.507	1.858	150.457	12.866.821	12.079.511	1.764	146.986	12.228.261
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**12.714.507**	**1.858**	**150.457**	**12.866.821**	**12.079.511**	**1.764**	**146.986**	**12.228.261**
B. Ricavi assicurativi	**(200.060)**	**-**	**-**	**(200.060)**	**(193.802)**	**-**	**-**	**(193.802)**
C. Costi per servizi assicurativi								
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	108.624	108.624	-	-	105.656	105.656
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	1.227	1.227	-	-	1.194	1.194
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	(634)	-	(634)	-	94	-	94
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	6.998	-	-	6.998	7.267	-	-	7.267
5. Totale	**6.998**	**(634)**	**109.851**	**116.215**	**7.267**	**94**	**106.850**	**114.211**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(193.062)**	**(634)**	**109.851**	**(83.845)**	**(186.535)**	**94**	**106.850**	**(79.591)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**				
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	496.573	-	-	496.573	653.885	-	-	653.885
1.1 Registrati in conto economico	415.807	-	-	415.807	467.757	-	-	467.757
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	80.766	-	-	80.766	186.128	-	-	186.128
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**496.573**	**-**	**-**	**496.573**	**653.885**	**-**	**-**	**653.885**
F. Componenti di investimento	**(1.999.989)**	**-**	**1.999.989**	**-**	**(2.317.907)**	**-**	**2.317.907**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(1.696.478)**	**(634)**	**2.109.841**	**412.729**	**(1.850.557)**	**94**	**2.424.758**	**574.295**
H. Altre variazioni	**2.699**	**-**	**4.817**	**7.516**	**(2.622)**	**-**	**(10.374)**	**(27.799)**
I. Movimenti di cassa								
1. Premi ricevuti	3.005.356	-	-	3.005.356	2.595.126	-	-	2.595.126
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(31.058)	-	-	(31.058)	(106.950)	-	-	(106.950)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(2.105.118)	(2.105.118)	-	-	(2.410.914)	(2.410.914)
4. Altri movimenti	(3.545)	-	-	(3.545)	-	-	-	-
5. Totale	**2.970.754**	**-**	**(2.105.118)**	**865.636**	**2.488.176**	**-**	**(2.410.914)**	**77.261**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**13.991.482**	**1.224**	**159.996**	**14.152.702**	**12.714.507**	**1.858**	**150.457**	**12.866.821**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	13.991.482	1.224	159.996	14.152.702	12.714.507	1.858	150.457	12.866.821
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**13.991.482**	**1.224**	**159.996**	**14.152.702**	**12.714.507**	**1.858**	**150.457**	**12.866.821**

Come già anticipato, il Gruppo gestisce con il metodo contabile VFA la parte più rilevante del suo business, la cui relativa passività assicurativa si attesta ad Euro 14.152.702 migliaia.

Con riferimento alla classificazione dei contratti assicurativi, per la Compagnia Banco BPM Vita S.p.A. l'ambito di applicazione del VFA include tutti i contratti con partecipazione diretta dell'assicurato (le Gestioni Separate), fatta eccezione per i prodotti di Ramo III rappresentati dalle Unit Linked per le quali non è stato individuato un rischio assicurativo significativo. Dall'altra parte, le Compagnie Vera Vita S.p.A. e BBPM Life dac, avendo identificato un rischio assicurativo significativo su determinati prodotti Unit Linked, hanno riclassificato questa porzione di portafoglio nel modello VFA.

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2025 delle passività per copertura residua è pari ad Euro 13.992.706 migliaia, di cui Euro 1.224 migliaia relativo a componente di perdita. La movimentazione avvenuta durante l'esercizio in corso è principalmente dovuta ai maggiori flussi in entrata per Euro 2.970.754 migliaia e ricavi netti di natura finanziaria per Euro 496.573 migliaia rispetto al rilascio dei flussi finanziari per le componenti di investimento di competenza dell'anno 2025 per Euro 1.999.989 migliaia. Inoltre, all'interno della voce "Altre variazioni" è compreso lo smontamento di periodo del CSM di PPA per complessivi Euro 7.516 migliaia, relativamente alle compagnie Vera Vita S.p.A. e BBPM Life dac per rispettivi Euro 6.651 migliaia ed Euro 865 migliaia.

La componente di perdita recuperata nel conto economico del periodo, pari ad Euro 634 migliaia, riguarda il recupero osservato sulla Gestione Separata "GEST" della capogruppo Banco BPM Vita S.p.A. per Euro 1.002 migliaia, nettata dalla perdita sulla Unit of Account "PREUR 2" della compagnia Vera Vita S.p.A. per Euro -368 migliaia.

Il valore di bilancio delle passività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello è pari ad Euro 159.996 migliaia, suddiviso come segue: Banco BPM Vita S.p.A. per Euro 63.216 migliaia, Vera Vita S.p.A. per Euro 93.600 migliaia e BBPM Life dac per Euro 3.180 migliaia.

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Modello VFA

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi							
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2025)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2025)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2024)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2024)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Valore di bilancio iniziale	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	12.655.058	27.526	184.237	12.866.821	11.959.117	54.124	215.020	12.228.261
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1°gennaio	**12.655.058**	**27.526**	**184.237**	**12.866.821**	**11.959.117**	**54.124**	**215.020**	**12.228.261**
B. Variazioni relative ai servizi attuali	-	-	-					
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	(70.067)	(70.067)	-	-	(59.940)	(59.940)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(5.348)	-	(5.348)	-	(9.512)	-	(9.512)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	(9.023)	-	-	(9.023)	(11.426)	-	-	(11.426)
4. Totale	**(9.023)**	**(5.348)**	**(70.067)**	**(84.438)**	**(11.426)**	**(9.512)**	**(59.940)**	**(80.878)**
C. Variazioni relative a servizi futuri	-	-	-					
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	53.711	22.005	(75.716)	(0)	271.027	(19.874)	(251.153)	(0)
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	(635)	1	-	(634)	94	-	-	94
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(70.630)	3.603	67.027	-	(77.907)	1.661	76.246	-
4. Totale	**(17.554)**	**25.609**	**(8.689)**	**(634)**	**193.214**	**(18.213)**	**(174.907)**	**94**
D. Variazioni relative a servizi passati	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri accaduti	1.227	-	-	1.227	1.194	-	-	1.194
3. Totale	**1.227**	**-**	**-**	**1.227**	**1.194**	**-**	**-**	**1.194**
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	**(25.350)**	**20.261**	**(78.755)**	**(83.845)**	**182.982**	**(27.725)**	**(234.847)**	**(79.591)**
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	323.403	31	173.139	496.573	460.875	1.128	191.882	653.885
1.1 Registrati in conto economico	234.353	-	181.453	415.807	392.934	750	74.072	467.757
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	89.050	31	(8.315)	80.766	67.940	378	117.810	186.128
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**323.403**	**31**	**173.139**	**496.573**	**460.875**	**1.128**	**191.882**	**653.885**
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	**298.053**	**20.292**	**94.384**	**412.729**	**643.857**	**(26.597)**	**(42.965)**	**574.294**
H. Altre variazioni	-	-	**7.516**	**7.516**	**(25.177)**	-	**12.182**	**(12.995)**
I. Movimenti di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Premi ricevuti	3.005.356	-	-	3.005.356	2.595.126	-	-	2.595.126
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(31.058)	-	-	(31.058)	(106.950)	-	-	(106.950)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(2.105.118)	-	-	(2.105.118)	(2.410.914)	-	-	(2.410.914)
4. Altri movimenti	(3.545)	-	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**865.636**	**-**	**-**	**865.636**	**77.261**	**-**	**-**	**77.261**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**13.818.747**	**47.819**	**286.137**	**14.152.702**	**12.655.058**	**27.526**	**184.237**	**12.866.821**
M. Valore di bilancio finale	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	13.818.747	47.819	286.137	14.152.702	12.655.058	27.526	184.237	12.866.821
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**13.818.747**	**47.819**	**286.137**	**14.152.702**	**12.655.058**	**27.526**	**184.237**	**12.866.821**

Con riferimento al valore attuale dei flussi finanziari al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 13.818.747 migliaia, la voce include sia le passività per copertura residua che quelle per sinistri accaduti.

La movimentazione dell'esercizio, pari ad Euro 1.163.689 migliaia, è dovuta principalmente ai flussi di cassa netti in entrata (per Euro 865.636 migliaia) e alle componenti finanziarie (per Euro 323.403 migliaia).

L'aggiustamento per rischi non finanziari è pari ad Euro 47.819 migliaia, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 20.292 migliaia Tale incremento è da ricondursi principalmente alla variazione relativa ai servizi futuri per Euro 25.609 migliaia, in parte compensato dalla variazione relativa ai servizi attuali per Euro -5.348.

Con riferimento al margine sui servizi contrattuali, questo si attesta ad Euro 286.137 migliaia ed è composto da: Euro 175.939 migliaia relativi al contributo di Banco BPM Vita S.p.A., Euro 77.508 migliaia a Vera Vita S.p.A. ed Euro 32.690 migliaia relativi a BBPM Life dac. I saldi di queste ultime due Compagnie sono espressi già al netto di quanto risultante dalla PPA richiesta dal Principio IFRS 3 (a tale proposito si segnala che nel corso dell'esercizio è stato registrato lo smontamento della PPA di periodo per un ammontare pari ad Euro 7.516 migliaia).

Nel corso del periodo corrente, il margine sui servizi contrattuali ha avuto un aumento complessivo di Euro 101.900 migliaia, di cui Euro 76.351 migliaia relativo alla Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A. ed Euro 15.176 migliaia relativo alla compagnia BBPM Life dac. Tale incremento è da ricondursi soprattutto al positivo apporto derivante dalla nuova produzione per complessivi Euro 53.036 migliaia, grazie principalmente al contributo delle due Gestioni Separate Agile – Euro 28.122 migliaia – e Sicurgest – Euro 8.497 – migliaia della Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A..

Le tabelle che seguono mostrano rispettivamente la dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali delle compagnie del Gruppo assicurativo Banco BPM Vita S.p.A. ed il contributo del New Business emesso in corso d'anno.

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Modello VFA

Dati in €/migliaia

	31/12/2025		31/12/2024	
	Contratti oggetto di carve-out	Totale	Contratti oggetto di carve-out	Totale
Ricavi assicurativi	**200.122**	**200.122**	**193.931**	**193.931**
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**184.237**	**184.237**	**215.020**	**215.020**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(70.067)**	**(70.067)**	**(59.940)**	**(59.940)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi prestati	(70.067)	(70.067)	(59.940)	(59.940)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**(8.689)**	**(8.689)**	**(174.907)**	**(174.907)**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	(75.716)	(75.716)	(251.153)	(251.153)
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	67.027	67.027	76.246	76.246
Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	173.139	173.139	191.882	191.882
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	173.139	173.139	191.882	191.882
Altri movimenti	**7.516**	**7.516**	**12.182**	**12.182**
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**(78.755)**	**(78.755)**	**(234.847)**	**(234.847)**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**286.137**	**286.137**	**184.237**	**184.237**

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio

Modello VFA

Dati in €/migliaia

Voci/Gruppi di contratti	Contratti originati (31/12/2025)			Contratti originati (31/12/2024)		
	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Costi di acquisizione dei contratti	-	25.103	25.103	-	30.356	30.356
2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili	-	2.389.145	2.389.145	-	2.209.000	2.209.000
3. Totale	-	2.414.249	2.414.249	-	2.239.356	2.239.356
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata	**-**	**2.484.879**	**2.484.879**	**-**	**2.317.263**	**2.317.263**
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)	**-**	**(70.630)**	**(70.630)**	**-**	**(77.907)**	**(77.907)**
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari	**-**	**3.603**	**3.603**	**-**	**1.661**	**1.661**
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Margine sui servizi contrattuali	**-**	**67.027**	**67.027**	**-**	**76.246**	**76.246**
G. Aumento incluso nella passività per contratti assicurativi emessi nell'esercizio (C+D+E+F)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Building Block Approach

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - BBA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1, 2, 5
Dati in €/migliaia

Voci/Passività	Passività per residua copertura (31/12/2025)		Passività per sinistri accaduti (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Passività per residua copertura (31/12/2024)		Passività per sinistri accaduti (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
	Al netto della perdita	Perdita			Al netto della perdita	Perdita		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	3.196	355	4.276	7.826	1.807	289	5.655	7.750
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**3.196**	**355**	**4.276**	**7.826**	**1.807**	**289**	**5.655**	**7.750**
B. Ricavi assicurativi	**(6.552)**	**-**	**-**	**(6.552)**	**(7.287)**	**-**	**-**	**(7.287)**
C. Costi per servizi assicurativi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**69**	**5.223**	**5.292**
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	4.012	4.012	-	-	6.544	6.544
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	271	271	-	-	(1.276)	(1.276)
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	216	-	216	-	66	-	66
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**-**	**216**	**4.283**	**4.499**	**-**	**66**	**5.268**	**5.334**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(6.552)**	**216**	**4.283**	**(2.053)**	**(7.287)**	**66**	**5.268**	**(1.953)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria								
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	(80)	-	-	(80)	21	-	-	21
1.1 Registrati in conto economico	88	-	-	88	28	-	-	28
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(168)	-	-	(168)	(7)	-	-	(7)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**(80)**	**-**	**-**	**(80)**	**21**	**-**	**-**	**21**
F. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(6.632)**	**216**	**4.283**	**(2.133)**	**(7.266)**	**66**	**5.268**	**(1.932)**
H. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(103)**	**(103)**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	7.511	-	-	7.511	8.656	-	-	8.656
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-	(1)	-	-	(1)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(4.012)	(4.012)	-	-	(6.544)	(6.544)
4. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**7.511**	**-**	**(4.012)**	**3.499**	**8.655**	**-**	**(6.544)**	**2.110**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**4.075**	**571**	**4.547**	**9.192**	**3.196**	**355**	**4.276**	**7.826**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	4.075	571	4.547	9.192	3.196	355	4.276	7.826
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**4.075**	**571**	**4.547**	**9.192**	**3.196**	**355**	**4.276**	**7.826**

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2025 delle passività per copertura residua classificate con il modello BBA, interamente collegata a polizze TCM individuali e collettive, è pari ad Euro 4.075 migliaia ed è prevalentemente riferita alla compagnia Banco BPM Vita S.p.A..

Il valore di bilancio delle passività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello è pari ad Euro 4.547 migliaia ed è anche in questo caso prevalentemente riferita alla compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione nel 2025 si attesta ad Euro 271 migliaia.

Si evidenzia che la compagnia BBPM Life dac non ha in portafoglio contratti assicurativi registrati con il metodo BBA.

La tabella che segue mostra la dinamica della passività assicurativa valutata con il BBA per singolo elemento sottostante:

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Modello BBA
Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti				Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti			
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2025)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2025)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2024)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2024)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Valore di bilancio iniziale	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	(1.662)	1.466	8.021	7.826	(3.446)	3.562	7.634	7.750
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1°gennaio	**(1.662)**	**1.466**	**8.021**	**7.826**	**(3.446)**	**3.562**	**7.634**	**7.750**
B. Variazioni relative ai servizi attuali				**-**				**-**
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	(1.217)	(1.217)	-	-	(1.297)	(1.297)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(137)	-	(137)	-	(317)	-	(317)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	(1.186)	-	-	(1.186)	871	-	-	871
4. Totale	**(1.186)**	**(137)**	**(1.217)**	**(2.540)**	**871**	**(317)**	**(1.297)**	**(743)**
C. Variazioni relative a servizi futuri				**-**				**-**
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(83)	7	76	(0)	323	(1.780)	1.457	-
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	212	(0)	-	212	66	(0)	-	66
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	0	0	(0)	-	7	1	(8)	-
4. Totale	**129**	**7**	**76**	**212**	**396**	**(1.779)**	**1.449**	**66**
D. Variazioni relative a servizi passati				**-**				**-**
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri accaduti	243	-	-	243	(1.276)	-	-	(1.276)
3. Totale	**243**	**-**	**-**	**243**	**(1.276)**	**-**	**-**	**(1.276)**
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	**(815)**	**(129)**	**(1.141)**	**(2.086)**	**(9)**	**(2.096)**	**152**	**(1.953)**
F. Costi/ricavi di natura finanziaria				**-**				**-**
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	(288)	-	209	(80)	(215)	-	236	21
1.1 Registrati in conto economico	(120)	-	209	88	(208)	-	236	28
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(168)	-	-	(168)	(7)	-	-	(7)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**(288)**	**-**	**209**	**(80)**	**(215)**	**-**	**236**	**21**
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	**(1.103)**	**(129)**	**(933)**	**(2.165)**	**(224)**	**(2.096)**	**388**	**(1.932)**
H. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**(103)**	**-**	**-**	**(103)**
I. Movimenti di cassa				**-**				**-**
1. Premi ricevuti	7.511	-	-	7.511	8.656	-	-	8.656
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(0)	-	-	(0)	(1)	-	-	(1)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(4.012)	-	-	(4.012)	(6.544)	-	-	(6.544)
4. Altri movimenti	33	0	-	33	-	-	-	-
5. Totale	**3.532**	**0**	**-**	**3.532**	**2.111**	**-**	**-**	**2.111**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**767**	**1.337**	**7.089**	**9.192**	**(1.662)**	**1.466**	**8.021**	**7.825**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	767	1.337	7.089	9.192	(1.662)	1.466	8.021	7.825
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**767**	**1.337**	**7.089**	**9.192**	**(1.662)**	**1.466**	**8.021**	**7.825**

Con riferimento al valore attuale dei flussi finanziari, pari ad Euro 767 migliaia al 31 dicembre 2025, questi includono sia le passività per copertura residua che quelle per sinistri accaduti. La variazione rilevata nell'esercizio, pari ad Euro 2.429 migliaia, è legata principalmente all'effetto combinato delle seguenti voci: variazioni relative a servizi futuri (per Euro 129 migliaia), ricavi netti di natura finanziaria (per Euro -288 migliaia), dagli afflussi netti (pari ad Euro 3.532 migliaia), dalle modifiche connesse con l'esperienza (per Euro -1.186 migliaia) e dagli aggiustamenti per sinistri accaduti (per Euro 243 migliaia).

L'aggiustamento per rischi non finanziari pari ad Euro 1.337 migliaia è rimasto pressocché invariato rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2024 (Euro 1.466 migliaia al 31 dicembre 2024).

Al 31 dicembre 2025, il margine sui servizi contrattuali è pari ad Euro 7.089 migliaia, con una variazione rispetto allo scorso esercizio di Euro -933 migliaia. Si segnala, inoltre, che tale voce è interamente di competenza della compagnia Banco BPM Vita S.p.A..

In ultimo, si riportano le tabelle che mostrano rispettivamente la dinamica del margine sui servizi contrattuali della compagnia Banco BPM Vita S.p.A. ed il contributo del New Business emesso in corso d'anno.

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Modello BBA

Dati in €/migliaia

	31/12/2025		31/12/2024	
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Totale	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Totale
Ricavi assicurativi	**6.490**	**6.490**	**7.235**	**7.235**
	-	-	-	-
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**8.021**	**8.021**	**7.634**	**7.634**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(1.217)**	**(1.217)**	**(1.297)**	**(1.297)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi prestati	(1.217)	(1.217)	(1.297)	(1.297)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**76**	**76**	**1.449**	**1.449**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	76	76	1.457	1.457
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(0)	(0)	(8)	(8)
Ricavi/costi di natura finanziaria				
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	209	209	236	236
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	209	209	236	236
Altri movimenti	-	-	-	-
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**(1.141)**	**(1.141)**	**152**	**152**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**7.089**	**7.089**	**8.021**	**8.021**

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio

Modello BBA

Dati in €/migliaia

Voci/Gruppi di contratti	Contratti originati (31/12/2025)			Contratti originati (31/12/2024)		
	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita						
1. Costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-	-	-
2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili	-	1	1	-	31	31
3. Totale	-	1	1	-	31	31
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata	**-**	**(1)**	**(1)**	**-**	**24**	**24**
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)	**-**	**0**	**0**	**-**	**7**	**7**
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari	**-**	**0**	**0**	**-**	**1**	**1**
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Margine sui servizi contrattuali	**-**	**(0)**	**(0)**	**-**	**(8)**	**(8)**
G. Aumento incluso nella passività per contratti assicurativi emessi nell'esercizio (C+D+E+ F)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Premium Allocation Approach

Dinamica del valore di bilancio - PAA - dei contratti assicurativi emessi - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Dati in €/migliaia

Voci/Passività	Passività per residua copertura (31/12/2025)		Passività per sinistri accaduti (31/12/2025)		Totale (31/12/2025)	Passività per residua copertura (31/12/2024)		Passività per sinistri accaduti (31/12/2024)		Totale (31/12/2024)
	Al netto della perdita	Perdita	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari		Al netto della perdita	Perdita	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	
A. Valore di bilancio iniziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	629	-	1.281	53	1.963	715	-	1.503	66	2.284
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**629**	**-**	**1.281**	**53**	**1.963**	**715**	**-**	**1.503**	**66**	**2.284**
B. Ricavi assicurativi	**(3.147)**	**-**	**-**	**-**	**(3.147)**	**(3.629)**	**-**	**-**	**-**	**(3.629)**
C. Costi per servizi assicurativi										
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	2.471	-	2.471	-	-	2.747	-	2.747
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	(62)	(3)	(65)	-	-	(250)	(15)	(265)
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	297	-	-	-	297	350	-	-	-	350
5. Totale	**297**	**-**	**2.409**	**(3)**	**2.703**	**350**	**-**	**2.497**	**(15)**	**2.832**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(2.850)**	**-**	**2.409**	**(3)**	**(444)**	**(3.279)**	**-**	**2.497**	**(15)**	**(797)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	-	-	64	3	67	-	-	27	1	28
1.1 Registrati in conto economico	-	-	64	3	67	-	-	27	1	28
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**-**	**-**	**64**	**3**	**67**	**-**	**-**	**27**	**1**	**28**
F. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(2.850)**	**-**	**2.473**	**-**	**(377)**	**(3.279)**	**-**	**2.525**	**(14)**	**(768)**
H. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	3.077	-	-	-	3.077	3.534	-	-	-	3.534
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(297)	-	-	-	(297)	(341)	-	-	-	(341)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(2.471)	-	(2.471)	-	-	(2.747)	-	(2.747)
4. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**2.780**	**-**	**(2.471)**	**-**	**309**	**3.193**	**-**	**(2.747)**	**-**	**446**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**559**	**-**	**1.283**	**53**	**1.895**	**629**	**-**	**1.281**	**53**	**1.963**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	559	-	1.283	53	1.895	629	-	1.281	53	1.963
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**559**	**-**	**1.283**	**53**	**1.895**	**629**	**-**	**1.281**	**53**	**1.963**

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2025 delle passività per copertura residua classificate con il modello PAA è pari ad Euro 559 migliaia ed è interamente riferito al business danni della compagnia Banco BPM Vita S.p.A.. La movimentazione durante l'esercizio in corso è principalmente dovuta a maggiori rilasci della passività a conto economico per Euro 3.147 migliaia rispetto all'accantonamento per i premi ricevuti nell'esercizio per Euro 3.077 migliaia.

Il valore di bilancio delle passività per sinistri accaduti classificate con lo stesso modello è pari ad Euro 1.336 migliaia ed è anche in questo caso interamente riferibile al business danni della compagnia Banco BPM Vita S.p.A..

Passività finanziarie

Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	Passività finanziarie designate al fair value				Totale			
	31/12/2025		31/12/2024		31/12/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Contratti d'investimento emessi IFRS 9:	4.005.177	100%	3.325.763	100%	4.005.177	100%	3.325.763	100%
a) contratti con prestazioni collegate a indici e quote di OICR	3.999.400	100%	3.325.763	100%	3.999.400	100%	3.325.763	100%
b) fondi pensione	5.777	-	-	-	5.777	0%	-	-
c) altri contr. finanziari emessi	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	0%	5.847	0%	-	0%	5.847	0%
Totale	**4.005.177**	**100%**	**3.331.610**	**100%**	**4.005.177**	**100%**	**3.331.610**	**100%**

Le passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico ammontano ad Euro 4.005.177 migliaia, in aumento rispetto ad Euro 3.331.610 migliaia registrati nello scorso esercizio. La voce principale è quella dei contratti di investimento (Unit Linked delle compagnie Banco BPM Vita S.p.A. e BBPM Life dac e Fondi Pensione della compagnia Vera Vita S.p.A.) classificati in linea con quanto previsto dal principio contabile IFRS 9. La crescita osservata nel 2025 è stata trainata dalla controllata BBPM Life dac che ha fatto registrare nel periodo una raccolta netta pari ad Euro 790.564 migliaia sui prodotti classificati come d'investimento che ha più che ampiamente compensato la riduzione osservata su Banco BPM Vita S.p.A. pari ad Euro 220.683 migliaia.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato si attestano invece ad Euro 913.990 migliaia, in crescita di Euro 618.539 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. La variazione è principalmente dovuta al contributo del sottogruppo Anima Holding S.p.A.. Nello specifico, in tale voce rientrano i titoli obbligazionari emessi in data 23 ottobre 2019 ("Prestito Obbligazionario 2026") e in data 22 aprile 2021 ("Prestito Obbligazionario 2028"), dei quali si fornisce il dettaglio di seguito:

- il Prestito Obbligazionario 2026 è esposto al costo ammortizzato per un ammontare pari ad Euro 284.497 migliaia. Tale valore è rappresentato dall'importo incassato per l'emissione (al netto della parte riacquistata in data 10 giugno 2020) per Euro 282.442 migliaia (corso secco), maggiorato degli interessi passivi maturati dalla data dell'ultimo stacco cedola al 31 dicembre 2025 e determinati con il metodo del costo ammortizzato (sulla base del tasso di interesse effettivo) per Euro 2.288 migliaia e diminuito dei costi di transazione correlati all'emissione obbligazionaria che sono stati capitalizzati e sono esposti al valore residuo per Euro 233 migliaia;
- il Prestito Obbligazionario 2028 è esposto al costo ammortizzato, per un ammontare pari ad Euro 301.793 migliaia. Tale valore è rappresentato dall'importo incassato per l'emissione per Euro 298.224 migliaia (corso secco), maggiorato degli interessi passivi maturati dalla data dell'ultimo stacco cedola al 31 dicembre 2025 e determinati con il metodo del costo ammortizzato (sulla base del tasso di interesse effettivo) per Euro 4.302 migliaia e diminuito dei costi di transazione correlati all'emissione obbligazionaria che sono stati capitalizzati e sono esposti al valore residuo per Euro 733 migliaia.

Per quanto concerne la voce dei finanziamenti ottenuti da banche pari ad Euro 193.189 migliaia accoglie, relativamente alla controllata Vera Vita S.p.A.:

- il finanziamento sottoscritto in data 27 febbraio 2023 con Banco BPM S.p.A., della durata di 60 mesi per l'importo di Euro 95 milioni;
- il finanziamento sottoscritto in data 3 maggio 2024 con Banco BPM S.p.A., della durata di 36 mesi per l'importo di Euro 100 milioni.

Inoltre, in merito ai finanziamenti ottenuti da clientela, la variazione in aumento pari ad Euro 41.658 migliaia, è relativa principalmente al contributo del sottogruppo Anima Holding S.p.A.. Nello specifico, in tale voce rientrano:

- i debiti per leasing pari ad Euro 22.030 migliaia e costituita dal debito residuo, al 31 dicembre 2025, in relazione ai diritti d'uso iscritti tra le attività materiali in applicazione del principio contabile IFRS 16;
- la passività finanziaria pari ad Euro 15.193 milioni, rilevata a seguito dell'acquisizione di Castello SGR e riferibile all'ammontare atteso, opportunamente attualizzato, che la Società prevede di corrispondere a OCM OPPS Xb Investements (Castello) S.a.r.l. a seguito dell'esercizio dell'opzione put per gli effetti dell'Accordo di put e call per l'acquisto del 20% di Castello SGR;
- la passività finanziaria pari ad Euro 4.592 milioni, rilevata a seguito della sottoscrizione da parte di Castello SGR del patto parasociale con Halldis S.p.a. e riferibile all'ammontare atteso, opportunamente attualizzato, che la controllata Castello SGR prevede di corrispondere a Halldis S.p.a., a seguito dell'esercizio dell'opzione put riferita al 21% del capitale di Vita Srl e disciplinata nell'ambito del patto parasociale.

Si evidenzia che tali valori sono stati poi rettificati in sede di PPA per adeguarli al relativo fair value alla data, generando una diminuzione del saldo pari ad Euro 11.088 migliaia.

Di seguito una tabella riepilogativa della composizione della voce e relativo confronto con il 2024:

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	31/12/2025						31/12/2024					
	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale Fair value	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale Fair value
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	101.535	11%	-	-	-	-	99.839	34%	-	64.481	-	64.481
Titoli di debito emessi	575.202	63%	575.202	-	-	575.202	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	237.253	26%	-	-	-	-	195.612	66%	-	197.604	-	197.604
- da banche	193.189	21%	-	195.001	-	195.001	193.206	65%	-	197.604	-	197.604
- da clientela	44.064	5%	-	-	-	-	2.406	1%	-	-	-	-
Totale	**913.990**	**100%**	**575.202**	**195.001**	**-**	**770.202**	**295.451**	**100%**	**-**	**262.085**	**-**	**66.337**

Debiti

Dettaglio debiti				
Dati in €/migliaia				
	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Debiti per commissioni di gestione	203.890	13.795	190.095	2409,6%
Debiti verso fornitori	38.487	13.342	25.145	307,9%
Altri debiti verso il personale	32.741	3.372	29.369	838,4%
Debiti per consolidato fiscale	13.487	-	13.487	n/a
Debiti per operazioni di assicurazione e riassicurazione	4.706	10.964	(6.258)	-56,6%
Altri debiti	14.689	11.770	2.919	23,3%
Totale	**308.000**	**53.243**	**254.756**	**1080,7%**

All'interno della macrovoce "Debiti" ritroviamo:

- i debiti per commissioni di gestione pari ad Euro 203.890 migliaia, relativi per Euro 13.854 migliaia ai prodotti unit linked e fondi pensione commercializzati dalle Compagnie assicurative del Gruppo e per la restante parte da debiti verso reti di vendita per attività di collocamento di OICR, gestioni individuali e fondi pensione connesse alle attività delle società del perimetro Anima;
- le esposizioni verso fornitori per Euro 38.487 migliaia, di cui Euro 19.868 migliaia sono relativi al sottogruppo Anima Holding S.p.A. per fatture e fatture da ricevere;
- i debiti verso il personale per un ammontare complessivo di Euro 32.741 migliaia, di cui Euro 7.146 migliaia di trattamento di fine rapporto riferito alla capogruppo assicurativa Banco BPM Vita S.p.A. e al sottogruppo Anima Holding S.p.A.; anche per tale voce l'aumento registrato è relativo esclusivamente alle società del perimetro Anima;
- il saldo del debito per consolidato fiscale pari ad Euro 13.487 migliaia relativo alla capogruppo Banco BPM Vita S.p.A. e prevalentemente collegato al carico fiscale sul risultato di esercizio 2025;
- il saldo dei debiti relativi ad operazioni di assicurazione e riassicurazione per un totale di Euro 4.706 migliaia, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio per Euro -6.258 migliaia;
- gli altri debiti residuali che includono anche le esposizioni verso il Banco BPM S.p.A. ed altre controparti appartenenti al Gruppo bancario Banco BPM S.p.A. per un totale di Euro 12.331 migliaia, in aumento di Euro 2.919 migliaia.

Altri elementi del passivo

Passività fiscali

Le passività fiscali sono suddivise come segue:

Dettaglio altri elementi del passivo: passività fiscali				
Dati in €/migliaia				
	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Passività fiscali:				
di cui Correnti	14.790	3.914	(47.780)	-1220,9%
di cui Differite	276.283	180.928	(20.671)	-11,4%
Totale	**291.073**	**184.841**	**(68.451)**	**-37,0%**

Per quanto concerne le passività fiscali differite, si segnala come il saldo sia composto da:

- passività per imposte anticipate con contropartita a Conto Economico per Euro 93.603 migliaia;
- passività per imposte anticipate con contropartita a Patrimonio Netto per Euro 63.452 migliaia.

I saldi precedentemente riportati non includono gli effetti collegati allo smontamento dei valori identificati in sede di Purchase Price Allocation effettuate ai sensi dell'*"IFRS 3 – Business Combination"*, il cui impatto complessivo riduce l'ammontare per Euro 119.228 migliaia.

Altre passività

Dettaglio altri elementi del passivo: altre passività				
Dati in €/migliaia				
	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Altre passività				
Debiti verso Erario	160.082	66.652	93.429	140,2%
di cui: Debito verso Erario Legge n. 265 del 22/11/2002	*62.923*	*46.373*	*16.550*	*35,7%*
Fondo di garanzia per le polizze vita	5.053	4.981	72	1,4%
Commissioni attive differite su contratti d'investimento	2.869	3.655	(786)	-21,5%
Debiti verso ex soci per partite pregresse	8.835	-	8.835	n/a
Accantonamenti per premi produzione	1.166	1.134	32	2,8%
Altre passività	62.883	39.589	23.294	59%
Totale	**240.888**	**116.012**	**124.876**	**107,6%**

Le altre passività al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 240.888 migliaia. All'interno della macrovoce troviamo debiti verso Erario per complessivi Euro 160.082 migliaia, di cui Euro 62.923 migliaia derivanti dall'accertamento dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita (rispettivamente pari ad Euro 34.894 migliaia per Banco BPM Vita S.p.A. ed Euro 28.029 migliaia per la controllata Vera Vita S.p.A.). Inoltre, in tale sottovoce rientrano anche i debiti per ritenute e imposte sostitutive da versare all'erario principalmente per conto dei prodotti gestiti relativi al sottogruppo Anima Holding S.p.A. per un importo pari ad Euro 58.603 migliaia.

All'interno della macrovoce è iscritto il debito verso il "Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita", istituito dalla Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 per mezzo della quale è stato introdotto all'interno del Codice delle Assicurazioni Private il Capo VI-bis. Nello specifico, l'articolo 274-quater, comma 1, del CAP prevede che il Fondo abbia una dotazione finanziaria proporzionata alle passività e comunque pari almeno allo 0,4 per cento dell'importo delle riserve tecniche dei rami vita calcolate sulla base di quanto previsto dalla disciplina prudenziale Solvency II.

Pertanto, le Compagnie hanno provveduto a calcolare i loro rispettivi contributi che sono risultati complessivamente pari ad Euro 5.053 migliaia, di cui Euro 2.497 migliaia relativi a Banco BPM Vita S.p.A. ed Euro 2.556 migliaia relativi a Vera Vita S.p.A..

La voce accoglie poi il saldo delle commissioni attive differite sui contratti classificati come di investimento coerentemente a quanto previsto dall'IFRS 9 per complessivi Euro 2.869 migliaia (integralmente relativi alla capogruppo Banco BPM Vita S.p.A.).

Inoltre, nelle altre passività sono iscritti i debiti verso ex soci per partite pregresse derivanti dai precedenti rapporti di consolidato fiscale e dagli accordi sottoscritti da Anima Holding S.p.A. nel dicembre 2010, pari ad Euro 8.835 migliaia.

In ultimo si segnala come la voce residuale "Altri passivi" includa l'ammontare di Euro 24.357 migliaia relativo al residuo dei debiti per conguaglio prezzo verso le controparti coinvolte nelle operazioni di riassetto del business assicurativo avvenuto alla fine del 2023. Inoltre, l'incremento di Euro 23.294 migliaia della sottovoce è da ricondursi principalmente a maggiori "deferred income liabilities" sui contratti di investimento della controllata BBPM Life dac per Euro 10.635 migliaia, il cui ammortamento è previsto in 5 anni.

Informazioni sul Conto Economico consolidato

Ricavi e costi assicurativi derivanti da contratti assicurativi emessi

La tabella seguente mostra il dettaglio del risultato assicurativo per i contratti relativi al lavoro diretto. Per una migliore lettura, si segnala che sono riportate le seguenti basi di aggregazione:

- Base A1 – Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A2 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita.

Per quanto concerne il segmento Danni, si specifica che i valori fanno riferimento alle sole garanzie accessorie Infortuni e Malattia della Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A.. Inoltre, essendo gli stessi integralmente riferiti al modello di misurazione PAA per il quale non è previsto dettaglio per base di aggregazione, sono riportati nella colonna di Totale delle voci A4 e B7.

Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi – Composizione

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Base A1 (31/12/2025)	Base A2 (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Base A1 (31/12/2024)	Base A2 (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Ricavi ass. derivanti dai contr. Di assicurazione emessi valutati in base al GMM e al VFA						
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura	**193.124**	**6.490**	**199.614**	**186.664**	**7.288**	**193.952**
1. Sinistri accaduti e altri costi per servizi ass. attesi	117.697	5.216	122.913	1.320.264	5.789	1.326.053
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	5.347	137	5.484	9.512	317	9.829
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi forniti	70.074	1.210	71.284	59.940	1.297	61.237
4. Altri importi	6	(73)	(67)	(1.203.052)	(115)	(1.203.167)
A.2 Costi di acquisizione dei contr. di assicurazione recuperati	**6.998**	**-**	**6.998**	**7.267**	**-**	**7.267**
A.3 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi valutati in base al GMM o al VFA	**200.122**	**6.490**	**206.612**	**193.931**	**7.288**	**201.219**
A.4 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi valutati in base al PAA			**3.147**			**3.638**
- Segmento Vita			-			-
- Segmento Danni – auto			-			-
- Segmento Danni – non auto			3.147			3.638
A.5 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi	**200.122**	**6.490**	**209.759**	**193.931**	**7.288**	**204.857**
B. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi – GMM o VFA						
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	(108.644)	(3.992)	(112.636)	(105.656)	(6.544)	(112.200)
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	(1.345)	(125)	(1.470)	(1.194)	1.276	82
3. Perdite su contr. onerosi e recupero di tali perdite	636	(214)	422	(94)	(66)	(160)
4. Ammortamento delle spese di acquisizione dei contratti di assicurazione	(6.998)	-	(6.998)	(7.267)	-	(7.267)
5. Altri importi	3.872	-	3.872	(12.182)	-	(12.182)
B.6 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi – GMM o VFA	**(112.479)**	**(4.331)**	**(116.810)**	**(126.393)**	**(5.334)**	**(131.727)**
B.7 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA			**(2.701)**			**(2.850)**
- Segmento Vita			-			-
- Segmento Danni – auto			-			-
- Segmento Danni – non auto			(2.701)			(2.850)
B.8 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi (B.6 + B.7)	**(112.479)**	**(4.331)**	**(119.511)**	**(126.393)**	**(5.334)**	**(134.577)**
C. Totale costi/ricavi netti derivanti dai contratti assicurativi emessi (A.5+B.8)	**87.643**	**2.159**	**90.248**	**67.538**	**1.954**	**70.280**

Si specifica che, all'interno della voce B5 Altri importi, è stato inserito il valore dello smontamento di periodo del CSM derivante da PPA, pari ad Euro 7.516 migliaia.

Ricavi e costi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione

La tabella illustra il risultato assicurativo delle cessioni in riassicurazione. La suddivisione presentata è la seguente:

- Base di aggregazione 1 – Segmento Vita;
- Base di aggregazione 2 – Segmento Danni.

Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Segmento vita (31/12/2025)	Segmento danni (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Segmento vita (31/12/2024)	Segmento danni (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al GMM						
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura						
1. Importo dei sinistri e altri costi recuperabili attesi	(1.389)	-	(1.389)	(1.515)	-	(1.515)
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	(67)	-	(67)	(132)	-	(132)
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi ricevuti	(112)	-	(112)	(109)	-	(109)
4. Altri importi	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**(1.568)**	**-**	**(1.568)**	**(1.756)**	**-**	**(1.756)**
A.2 Altri costi direttamente attribuibili alle CESS. in RIASS.	-	-	-	-	-	-
A.3 Allocazione dei premi pagati relativi alle CESS. in RIASS. valutate in base al PAA	**(269)**	**(1.462)**	**(1.731)**	(2.904)	(711)	(3.615)
B. Totale costi derivanti dalle cessioni in riassicurazione (A.1+A.2+A.3)	**(1.837)**	**(1.462)**	**(3.299)**	**(4.660)**	**(711)**	**(5.371)**
C. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	**-**	**-**	**-**	**-**
D. Importo dei sinistri e altre spese recuperato	**1.145**	**677**	**1.822**	**2.085**	**285**	**2.370**
E. Variazioni dell'att.per sinistri accaduti	**(73)**	**(118)**	**(191)**	**(487)**	**(125)**	**(612)**
F. Altri recuperi	**-**	**731**	**731**	**-**	**396**	**396**
G. Totale costi/ricavi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione (B+C+D+E+F)	**(765)**	**(172)**	**(937)**	**(3.062)**	**(155)**	**(3.217)**

La seguente tabella mostra invece una suddivisione per tipologia dei costi per servizi assicurativi relativi ai contratti assicurativi emessi e altri servizi registrati dalle Compagnie del Gruppo nel conto economico dell'esercizio.

In linea con quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, i dati sono presentati secondo le seguenti basi di aggregazione:

- Base A1 - Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A2 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A3 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni – Auto;
- Base A4 – Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni – Non Auto;
- Base A5 – Altro.

Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi

Dati in €/migliaia

Costi/Basi di aggregazione	Base A1 – con DPF (31/12/2025)	Base A2 senza DPF (31/12/2025)	Base A1 + Base A2 (31/12/2025)	Base A3 (31/12/2025)	Base A4 (31/12/2025)	Base A3 + Base A4 (31/12/2025)	Altro (31/12/2025)	Base A1 – con DPF (31/12/2024)	Base A2 senza DPF (31/12/2024)	Base A1 + Base A2 (31/12/2024)	Base A3 (31/12/2024)	Base A4 (31/12/2024)	Base A3 + Base A4 (31/12/2024)	Altro (31/12/2024)
Costi attribuiti all'acquisizione dei contratti assicurativi	(6.998)	-	(6.998)	-	(297)	(297)	-	(13.139)	-	(13.139)	-	(350)	(350)	-
Altri costi direttamente attribuibili	(98.377)	(4.341)	(102.719)	-	(515)	(515)	-	(99.970)	(9.328)	(109.298)	(18)	(715)	(733)	-
Spese di gestione degli investimenti	-	-	-	-	-	(37)	-	-	-	-	-	-	(55)	-
Altri costi	-	-	(8.848)	-	-	(3.316)	-	-	-	(13.869)	-	-	(2.422)	-
Totale			**(118.565)**			**(4.164)**	**-**			**(136.306)**			**(3.561)**	**-**

Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni

Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Segmento Vita (31/12/2025)	Di cui: DPF	Segmento Danni (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Segmento Vita (31/12/2024)	Di cui: DPF	Segmento Danni (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. RISULTATO FINANZIARIO NETTO DEGLI INVESTIMENTI	**558.216**	**556.156**	**494**	**558.710**	**593.937**	**492.275**	**446**	**594.383**
A.1 Interessi attivi da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva	296.962	296.962	494	297.456	286.538	284.430	446	286.984
A.2 Profitti/perdite netti delle attività valutate al fair value rilevato a conto economico	269.355	269.355	-	269.355	194.046	81.928	-	194.046
A.3 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(1.222)	(1.222)	1	(1.222)	1.274	1.255	(2)	1.272
A.4 Altri proventi/costi netti	(7.925)	(9.985)	-	(7.925)	85.500	93.621	2	85.502
A.5 Plus/minusvalenze nette delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.045	1.045	-	1.045	26.579	31.041	1	26.580
B. VARIAZIONE NETTA DEI CONTRATTI D'INVESTIMENTO EMESSI IFRS 9	-	-	-	-	-	-	-	-
C. RISULTATO FINANZIARIO NETTO TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	**558.216**	**556.156**	**494**	**558.710**	**593.937**	**492.275**	**446**	**594.383**
di cui: registrati in conto economico	558.216	556.156	494	558.710	593.937	492.275	446	594.383
di cui: registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-

Il risultato finanziario netto degli investimenti, pari ad Euro 558.710 migliaia, è quasi integralmente ascrivibile al Segmento Vita (solo Euro 494 migliaia relative ai Rami Danni).

Gli interessi attivi da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva del Segmento Vita sono interamente ascrivibili agli interessi maturati dai titoli di stato presenti all'interno dei portafogli FVOCI delle diverse Gestioni Separate e Patrimonio Libero.

I profitti netti delle attività valutate al fair value rilevato a conto economico sono prevalentemente composti dal risultato netto degli investimenti obbligatoriamente valutati al Fair Value (Unit Linked) per Euro 269.355 migliaia.

All'interno della voce di altri proventi netti rientrano fra gli altri le seguenti fattispecie:

- Dividendi incassati dalle partecipate Banco BPM Assicurazioni S.p.A. e Vera Assicurazioni S.p.A. (adesso denominata PiùVera Assicurazioni S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione come precedentemente detto) per complessivi Euro 6.912 migliaia;
- Rivalutazione delle partecipazioni detenute in PiùVera Assicurazioni S.p.A., valutate ad equity, per complessivi Euro 768 migliaia. Tali rivalutazioni sono state effettuate in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 10.

Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi

La tabella seguente mostra il dettaglio delle voci di natura finanziaria per i contratti relativi al lavoro diretto. Per una migliore lettura, si segnala che sono riportate le seguenti basi di aggregazione:

- Base A1 – Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A2 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita;
- Base A3 - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni.

Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Base A1 (31/12/2025)	Base A2 (31/12/2025)	Base A3 (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Base A1 (31/12/2024)	Base A2 (31/12/2024)	Base A3 (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
1. Interessi maturati	(31)	-	-	(31)	(24)	(0)	-	(24)
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie	-	(5)	-	(5)	-	(0)	-	(0)
3. Variazioni del fair value delle attività sottostanti ai contratti valutati in base al VFA	(505.531)	-	-	(505.531)	(540.409)	-	-	(540.409)
4. Effetti della variazione dei tassi dicambio	-	-	-	-	-	0	-	0
5. Altri	-	(84)	(66)	(150)	-	(28)	(28)	(56)
6. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi registrati in conto economico	**(505.562)**	**(88)**	**(66)**	**(505.717)**	**(540.432)**	**(28)**	**(28)**	**(540.489)**

Per il portafoglio VFA, i costi di natura finanziaria, pari ad Euro 505.531 migliaia, sono relativi alla retrocessione della quota di competenza degli assicurati della rivalutazione del Fair Value degli Underlying Items. Per quanto attiene gli altri due modelli di misurazione (BBA e PAA), invece, i ricavi e i costi di natura finanziaria sono rispettivamente relativi agli effetti delle curve di valutazione adottate per il calcolo dei flussi IFRS 17.

Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione

La tabella seguente mostra il dettaglio delle voci di natura finanziaria per le cessioni in riassicurazione. Per una migliore lettura, si segnala che sono riportate le seguenti basi di aggregazione:

- Base A1 – Segmento Vita;
- Base A2 – Segmento Danni.

Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione						
Dati in €/migliaia						
Voci/Basi di aggregazione	Segmento vita (31/12/2025)	Segmento danni (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Segmento vita (31/12/2024)	Segmento danni (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
1. Interessi maturati	95	6	101	103	8	112
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie	(14)	17	3	(14)	(1)	(14)
3. Effetti della variazione dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-	-	-
5. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria delle cessioni in riassicurazione	**81**	**22**	**103**	**90**	**8**	**98**

I ricavi netti di natura finanziaria delle cessioni in riassicurazione sono principalmente relativi agli interessi maturati dai contratti di puro rischio valutate con il modello di misurazione BBA, i quali accolgono gli effetti economici ceduti delle curve di valutazione per il calcolo dei flussi IFRS 17.

A seguito della combinazione degli effetti sopra esposti, il risultato finanziario netto risulta pari a complessivi Euro 101.812 migliaia, come mostrato dalla tabella seguente:

	Voci	31/12/2025	31/12/2024
6.	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	276.391	194.046
7.	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	57.842	7.844
8.	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	273.192	392.493
9.	**Risultato degli investimenti**	**607.426**	**594.383**
10.	Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(505.717)	(540.489)
11.	Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	103	98
12.	**Risultato finanziario netto**	**101.812**	**53.992**

Altre voci del Conto Economico

La tabella seguente mostra un dettaglio delle altre voci di conto economico suddivise per Società del Gruppo assicurativo:

Altre voci del Conto Economico												
Dati in €/migliaia												
				Risultato dei servizi assicurativi		*89.311*						*67.062*
				Risultato finanziario netto		*101.812*						*53.992*
	31/12/2025						31/12/2024					
Tipologia di spese	**Banco BPMV**	**Vera Vita**	**BBPM Life**	**Anima Holding**	**Scritture di consolid.**	**Gruppo Assicurativo**	**Banco BPMV**	**Vera Vita**	**BBPM Life**	**Anima Holding**	**Scritture di consolid.**	**Gruppo Assicurativo**
Altri ricavi/costi	*21.945*	*21.303*	*-*	*381.341*	*(12.792)*	*411.797*	*24.207*	*(6.807)*	*-*	*n/a*	*(1.871)*	*15.529*
Spese di gestione:	*(26.101)*	*(15.379)*	*(26.020)*	*(121.868)*	*-*	*(189.368)*	*(22.022)*	*(2.513)*	*(14.744)*	*n/a*	*-*	*(39.279)*
- Spese di gestione degli investimenti	*(10.781)*	*(6.061)*	*-*	*-*	*-*	*(16.842)*	*(11.804)*	*-*	*-*	*n/a*	*-*	*(11.804)*
- Altre Spese di amministrazione	*(15.320)*	*(9.319)*	*(26.020)*	*(121.868)*	*-*	*(172.526)*	*(10.218)*	*(2.513)*	*(14.744)*	*n/a*	*-*	*(27.475)*
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	*(105)*	*(101)*	*-*	*289*	*-*	*83*	*(25)*	*469*	*-*	*n/a*	*-*	*443*
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	*-*	*-*	*-*	*(5.129)*	*-*	*(5.129)*	*-*	*-*	*-*	*n/a*	*-*	*-*
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	*-*	*-*	*-*	*(33.514)*	*(7.914)*	*(41.428)*	*-*	*-*	*-*	*n/a*	*-*	*-*
di cui: Rettifiche di valore dell'avviamento	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*n/a*	*-*	*-*
Altri oneri/proventi di gestione	*(5.956)*	*(815)*	*(219)*	*2.119*	*-*	*(4.871)*	*(2.885)*	*(75)*	*(216)*	*n/a*	*-*	*(3.175)*
	(10.217)	***5.007***	***(26.239)***	***223.238***	***(20.706)***	***171.084***	***(725)***	***(8.926)***	***(14.960)***		***(1.871)***	***(26.482)***
				Utile ante imposte		*362.207*						*94.572*

Come risultante dalla tabella sopra riportata, la macrovoce fa registrare un significativo incremento rispetto allo scorso esercizio, principalmente legato al contributo delle commissioni nette del sottogruppo Anima Holding S.p.A., di cui si riporta di seguito il dettaglio:

Commissioni attive e passive			
Dati in €/migliaia			
Servizi	31/12/2025		
	Commissioni attive	Commissioni passive	Commissioni nette
GESTIONI DI PATRIMONI			
1. Gestioni proprie			
1.1 Fondi comuni			
- Commissioni di gestione	506.222	(336.909)	169.313
- Commissioni di incentivo	45.419	(55)	45.364
- Comm. Di sottoscriz./rimborso	48.466	(47.855)	611
- Commissioni di switch	-	-	-
- Altre commissioni	280.313	(223.478)	56.835
Totale commissioni da fondi comuni	**880.420**	**(608.297)**	**272.123**
1.2 Gestioni individuali			
- Commissioni di gestione	36.610	(4.504)	32.106
- Commissioni di incentivo	2.070	-	2.070
- Comm. di sottoscriz./rimborso	8	(8)	-
- Altre commissioni	30	-	30
Totale commissioni da gestioni individuali	**38.718**	**(4.512)**	**34.206**
1.3 Fondi pensione aperti			
- Commissioni di gestione	15.419	(8.236)	7.183
- Commissioni di incentivo	(19)	44	25
- Altre commissioni	1.006	(260)	746
Totale commissioni da fondi pensione aperti	**16.406**	**(8.452)**	**7.954**
2. Gestioni ricevute in delega			
- Commissioni di gestione	53.098	(6.186)	46.912
- Commissioni di incentivo	5.397	-	5.397
- Altre commissioni	1.487	(266)	1.221
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	**59.982**	**(6.452)**	**53.530**
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	**995.526**	**(627.713)**	**367.813**
ALTRI SERVIZI			
- Consulenza	2.079	(39)	2.040
- Altri servizi	16.547	(5.059)	11.488
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	**18.626**	**(5.098)**	**13.528**
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	**1.014.152**	**(632.811)**	**381.341**

Al 31 dicembre 2025, le commissioni nette complessive sono pari ad Euro 381.341 migliaia, prevalentemente riferibili a commissioni per gestione per Euro 367.813 migliaia e per una parte residuale a commissioni per altri servizi, pari ad Euro 13.528 migliaia.
I proventi derivanti dall'attività di gestione dei prodotti sono rappresentati prevalentemente dalle commissioni di gestione e dalle commissioni di incentivo (ove contrattualmente previste), che rappresentano la maggior parte dei ricavi di Anima Holding. Le commissioni di gestione e di incentivo sono prevalentemente collegate al valore di mercato degli AuM e al risultato della gestione degli stessi prodotti. In particolare, le commissioni di gestione sono calcolate periodicamente come percentuale del patrimonio (NAV/GAV/*commitment*), del singolo prodotto; la commissione di incentivo, invece, viene applicata a taluni prodotti e corrisposta a favore delle società di gestione di Anima Holding quando il rendimento del prodotto stesso, in un determinato periodo, supera la performance di un indice di riferimento o un valore prestabilito o un obiettivo di rendimento. In particolare, per taluni fondi la commissione di incentivo è dovuta alle società di gestione di Anima Holding se il valore della quota del fondo aumenta e il valore raggiunto è superiore a quello più elevato mai raggiunto in precedenza. Pertanto, il conseguimento delle commissioni di incentivo, così come il loro ammontare, sono fortemente condizionati dal rendimento conseguito dai fondi e dagli altri prodotti gestiti: fattore che a sua volta risente, oltre che della qualità della gestione, anche dell'andamento dei mercati di riferimento e, più in generale, dall'andamento economico-finanziario nazionale e internazionale.
Le commissioni attive di gestione da fondi comuni non alternativi (OICVM), vengono generalmente incassate con periodicità mensile, mentre quelle derivanti da gestioni individuali, da gestioni ricevute in delega e da gestione di FIA con periodicità mensile/trimestrale/semestrale.

La voce degli altri ricavi/costi include poi i proventi di gestione dei prodotti Unit Linked delle Compagnie Banco BPM Vita e Vera Vita, pari rispettivamente ad Euro 21.945 migliaia ed Euro 21.303

migliaia. Si evidenzia che all'interno della voce rientra l'ammortamento dei valori di DIR/DAC relativi a BBPM Life dac individuati in sede di PPA.

Le spese di gestione, pari ad Euro 189.368 migliaia, sono composte dalle spese di gestione degli investimenti riferite alle commissioni e provvigioni dei prodotti di investimento Unit-Linked, così suddivise:

- per Euro 10.781 migliaia relativo alla Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A.;
- per Euro 6.061 migliaia relativo a Vera Vita S.p.A..

Per completezza si evidenzia che i suddetti prodotti Unit-Linked sono considerati come prodotti di investimento e di conseguenza registrati in compliance con quanto richiesto dal principio contabile IFRS 9.

Le altre spese di amministrazione, pari ad Euro 172.526 migliaia, includono le spese sostenute durante l'esercizio corrente e considerate come non attribuibili ai contrati assicurativi nel processo di allocazione dei costi previsto dal principio contabile IFRS 17. Si segnala che all'interno della voce rientra:

- il costo annuo per il versamento al "Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita" pari a complessivi Euro 5.053 migliaia.
- le provvigioni versati alla rete distributiva sui prodotti classificati come IFRS9 della compagnia BBPM Life dac pari ad Euro 18.083 migliaia;
- le altre spese di amministrazione della controllata Anima Holding S.p.A., composte principalmente dalle spese per il personale pari ad Euro 78.509 migliaia e altre spese, quali ad esempio servizi di outsourcing e spese di marketing e comunicazione, pari ad Euro 43.359 migliaia.

Inoltre, tra le scritture di consolidamento relative alle rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali rientrano:

- la quota di ammortamento dell'anno, pari ad Euro 1.871 migliaia, del VOBA identificato in sede di PPA sui contratti di investimento IFRS9 della controllata BBPM Life dac;
- la quota di ammortamento dell'anno, pari ad Euro 34.377 migliaia, del valore dei rapporti contrattuali con la clientela (Customer Relationship) identificata in sede di PPA della controllata Anima Holding;
- Il recupero dell'ammortamento sugli intangible identificati a livello di sottogruppo Anima Holding S.p.A., pari ad Euro 28.334 migliaia.

Gli altri oneri/proventi di gestione sono complessivamente pari ad Euro -4.871 migliaia e sono quasi interamente riferiti agli oneri sostenuti dalla compagnia Banco BPM Vita S.p.A. Tra le spese più rappresentative ci sono gli accantonamenti per premi di produzione e il fondo rapporti dormienti di ramo I.

Imposte

Nel prospetto seguente sono riportate le movimentazioni intervenute a livello economico consolidato nelle imposte anticipate e differite secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12.

Imposte

Dati in €/migliaia

					Utile ante imposte	*362.207*				*Utile ante imposte*	*94.572*
	31/12/2025						31/12/2024				
Imposte sul reddito dell'esercizio	**Banco BPMV**	**Vera Vita**	**BBPM Life**	**Anima Holding**	**Gruppo Assicurativo**		**Banco BPMV**	**Vera Vita**	**BBPM Life**	**Anima Holding**	**Gruppo Assicurativo**
Imposte correnti	*(18.906)*	*(644)*	*(3.399)*	*(85.358)*	*(108.306)*		*(2.455)*	*(1.998)*	*(1.769)*	*n/a*	*(6.222)*
Imposte differite	*219*	*(7.132)*	*5*	*8.259*	*1.350*		*(11.978)*	*(6.726)*	*(30)*	*n/a*	*(18.734)*
- imposte differite civilistiche	*(894)*	*(722)*	*-*		*(1.615)*		*3.173*	*(660)*	*-*	*n/a*	*2.513*
- imposte differite IAS/IFRS	*(4.061)*	*-*	*-*	*8.259*	*4.197*		*(24.489)*	*-*	*-*	*n/a*	*(24.489)*
- imposte differite IFRS 17	*5.174*	*(6.411)*	*5*	*n/a*	*(1.232)*		*9.337*	*(6.065)*	*(30)*	*n/a*	*3.242*
Effetti fiscali elisioni di consolidamento					*4.600*						*(1.049)*
	(18.687)	***(7.776)***	***(3.394)***	***(77.099)***	***(102.355)***		***(14.434)***	***(8.724)***	***(1.799)***		***(26.005)***
					Utile dell'esercizio al netto delle imposte	*259.851*				*Utile dell'esercizio al netto delle imposte*	*68.567*

Al 31 dicembre 2025 le imposte correnti del gruppo assicurativo sono pari ad Euro 180.306 migliaia e sono state calcolate in linea con le normative dei paesi in cui le Società operano (Italia ed Irlanda).

Le imposte differite civilistiche si riferiscono agli effetti fiscali determinati ai sensi dell'art. 2427 del c.c. e differiti negli esercizi successivi.

Le imposte differite IAS/IFRS includono gli effetti fiscali provenienti dalle rettifiche effettuate principalmente sul portafoglio delle attività finanziarie, leasing dell'immobile e autovetture.
Le imposte differite IFRS 17 includono gli effetti fiscali provenienti dall'attività assicurativa a seguito dell'applicazione del principio IFRS17.
Si evidenzia a tal riguardo che l'effetto fiscale utilizzato è quello teorico massimo pari al 32,82% per le Compagnie Assicurative di diritto italiano (24,00% IRES e 8,82% IRAP) mentre le società rientranti nel sottogruppo Anima Holding applicano l'aliquota teorica massima del 29,57% (24% IRES e 5,57% IRAP).

Compensi della società di revisione

In linea con quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2007 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalle società di revisione e da entità appartenenti alla loro rete.

Gli importi, espressi in migliaia di euro (IVA esclusa), non includono le spese vive:

Onorari Società di Revisione			
Dati in €/migliaia			
Compensi	**Banco BPM Vita**	**Vera Vita**	**Totale**
PricewaterhouseCoopers S.p.A.			
Revisione contabile	*584*	*664*	*1.248*
Servizi di attestazione	*212*	*258*	*470*
Altri servizi	*224*	*186*	*410*
Forvis Mazars S.p.A.			
Revisione contabile	*105*		*105*
TOTALE COMPLESSIVO	***1.125***	***1.108***	***2.233***

Si evidenzia come le attività di revisione siano affidate alle Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.. e Forvis Mazars S.p.A.

Informazioni sui rischi

Premessa

Al fine di meglio rappresentare il sistema di gestione dei rischi dei business in cui il Gruppo assicurativo Banco BPM Vita S.p.A. opera ("Assicurazioni Vita e Danni" e "Asset&Wealth Management"), si è ritenuto opportuno suddividere il presente paragrafo in due sezioni distinte.

Informazioni sui rischi (settore "Assicurazioni Vita e Danni")

I rischi connessi a tale segmento di business sono gestiti e monitorati in conformità con il risk appetite framework attribuito dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per l'attuazione degli indirizzi strategici.
Il portafoglio passività assicurative, il portafoglio di attività finanziarie, l'organizzazione e lo scenario economico, normativo e finanziario delle Compagnie del gruppo costituiscono le fonti dei rischi a

cui lo stesso è esposto. Tali aspetti vengono analizzati e monitorati in modo permanente come parte del sistema di gestione e controllo del rischio del Gruppo.

I rischi vengono quantificati nel contesto del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità effettuato sulla base della formula standard, secondo la metodologia e i parametri definiti dalla normativa di riferimento. Le analisi condotte dalla funzione di Risk Management mostrano l'adeguatezza della formula standard alla valutazione del profilo di rischio del Gruppo.

Di seguito si fornisce una sintesi dettagliata dei diversi moduli di rischio, evidenziando la relativa esposizione del Gruppo e le tecniche di mitigazione messe in atto:

Rischio di sottoscrizione Life e Health

Il rischio di sottoscrizione Vita è il rischio derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato agli eventi coperti, ai processi seguiti per la tariffazione e selezione dei rischi, all'andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata (rischio assuntivo) e alla quantificazione di riserve tecniche non sufficienti rispetto agli impegni assunti verso assicurati e danneggiati (rischio di riservazione).
Tale rischio può essere distinto nelle seguenti tipologie:

- Rischio di mortalità, ossia il rischio di perdite o di cambiamenti sfavorevoli nel valore delle passività assicurative, derivante da un cambiamento nel livello, nel trend o nella volatilità dei tassi di mortalità, nel caso in cui un aumento della mortalità conduca a un incremento delle riserve tecniche;
- Rischio di longevità, che riguarda il rischio di perdite, o di cambiamenti avversi nel valore delle passività assicurative, derivante da un cambiamento nel trend o nella volatilità dei tassi di mortalità, dove un decremento della mortalità conduca a un incremento delle riserve;
- Rischio disabilità / morbilità, è il rischio di perdite, o di cambiamenti avversi nel valore delle passività assicurative, derivante da un cambiamento nel livello, nel trend o nella volatilità dei tassi di disabilità e morbilità. Il Gruppo non è esposta a tale tipologia di rischio;
- Rischio di estinzione anticipata, ossia il rischio di perdita o di variazione delle passività assicurative a causa di una modifica dei tassi di esercizio di tale opzione da parte degli assicurati;
- Rischio spese, riguarda il rischio di perdita, o di variazione sfavorevole nel valore delle passività assicurative risultante da cambiamenti nel livello, nella tendenza o nella volatilità delle spese sostenute a fronte della gestione dei contratti di assicurazione;
- Rischio revisione, rappresenta il rischio di variazione sfavorevole del valore delle passività derivante da oscillazioni del livello, del trend o della volatilità, dei tassi di revisione delle rendite. Il Gruppo non risulta esposto a tale tipologia di rischio;
- Rischio catastrofale, ovvero il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante dall'incertezza significativa delle ipotesi relative alla determinazione dei premi e alla costituzione delle riserve in rapporto al verificarsi di eventi estremi ed eccezionali legati ad eventi naturali o causati dall'uomo.

Il Gruppo assicurativo è inoltre esposto al rischio di sottoscrizione salute, connesso alle obbligazioni previste nei contratti di assicurazione contro infortuni e malattia, che risulta tuttavia marginale.

Esposizione

Il modulo di rischio Life include i rischi connessi con tutte le tipologie di contratti sulla vita, fatta eccezione per i contratti di assicurazione sulla salute. Il Gruppo determina il requisito di capitale per il Rischio di sottoscrizione Vita aggregando, mediante i coefficienti di correlazione della Formula standard, gli SCR determinati per ciascuno dei sotto moduli (Mortality Risk, Longevity Risk, Lapse Risk,

Expense Risk, Catastrophe Risk). Il calcolo dei requisiti di capitale per i sotto moduli di rischio che impattano sulla situazione patrimoniale delle Compagnie è ottenuto, coerentemente con l'impostazione descritta negli Atti Delegati, mediante il ricorso all'approccio Scenario Based.
Da tale valutazione emerge che l'esposizione al rischio di riscatto massivo (Lapse Mass Risk) contribuisce in misura preponderante al Rischio di sottoscrizione Vita ante diversificazione tra i sotto moduli.

Tecniche di mitigazione

Il Gruppo predilige la riassicurazione come principale tecnica di mitigazione dei rischi tecnici, qualora necessaria.
Il principio su cui si basano i rapporti intrattenuti con il mercato riassicurativo è principalmente quello dell'ottenimento di una congrua mitigazione dei rischi, nel rispetto della propensione al rischio determinata a livello di singola Compagnia.
La politica riassicurativa invita alla ricerca della migliore combinazione disponibile tra coperture proporzionali e non proporzionali al fine di perseguire un'attenta strategia di contenimento dei rischi e di equilibrio del portafoglio.
Lo sviluppo di un programma di riassicurazione, in conformità con la rispettiva politica delle singole Compagnie, contribuisce a ridurre l'esposizione ai rischi di sottoscrizione. La strategia di contenimento dei rischi e di equilibrio del portafoglio è definita tenendo in considerazione le più opportune forme riassicurative disponibili, in funzione del patrimonio netto e delle caratteristiche dei portafogli nonché della posizione di liquidità del Gruppo.
In tale ottica, il programma di riassicurazione si pone i seguenti obiettivi:

- stabilire un equilibrio di effettiva salvaguardia del portafoglio rispetto agli scenari che possono condizionare il perseguimento degli obiettivi di redditività prefissati dal Gruppo;
- controllare i costi delle coperture riassicurative sia nel mercato dei riassicuratori che degli intermediari riassicurativi;
- limitare i rischi di controparte selezionando i riassicuratori in base a criteri di solidità finanziaria, competenza ed esperienza;
- ottimizzare la gestione del capitale detenuto dal Gruppo.

A tal fine, nell'individuazione dei livelli di ritenzione e di protezione di seguito esposti il Gruppo tiene conto, per ciascuna classe di affari, anche del ciclo dei prezzi dei mercati riassicurativi.
È obiettivo principale della politica riassicurativa adottata da ciascuna Compagnia di salvaguardare gli andamenti tecnici al fine di mantenere una prudente tutela dei rischi con le opportune combinazioni di coperture riassicurative.

Si evidenzia in chiusura che il Gruppo non utilizza società veicolo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato concerne il rischio di perdite causate da variazioni dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi degli immobili.
Tale rischio può essere distinto nelle seguenti tipologie:

- Rischio di tasso di interesse: deriva dalle variazioni sfavorevoli e dalla volatilità dei tassi di interesse. Il Gruppo è principalmente esposto al rischio tasso di interesse in riferimento al portafoglio obbligazionario e alle passività assicurative valutate con metodologia Best Estimate;
- Rischio azionario: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità del valore di mercato degli strumenti finanziari e di capitale. Il Gruppo è esposto al rischio azionario in riferimento alle azioni dirette e azioni interne a fondi di investimento e alle partecipazioni in società collegate;

- Rischio immobiliare: riflette le possibili variazioni avverse del livello e della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili. Il Gruppo è esposto al rischio immobiliare in riferimento ad investimenti di importo residuale in fondi immobiliari;
- Rischio valutario: deriva dalle variazioni avverse del livello e della volatilità dei tassi di cambio delle valute. Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in riferimento ad attivi sottostanti a fondi di investimento.
- Rischio di spread: dipende dalla sensibilità del valore degli attivi ai cambiamenti nel livello o nella volatilità dei titoli corporate, covered bonds, strutturati, derivati od obbligazionari emessi da paesi sovrani rispetto alla struttura a scadenza dei tassi di interesse privi di rischio;
- Rischio di concentrazione: deriva da una variazione in attesa del valore delle esposizioni verso emittenti su cui si ha un accumulo di esposizione con la stessa controparte o con un gruppo di soggetti interconnessi appartenenti ad uno stesso settore o ad una medesima area geografica. L'esposizione deriva da emittenti Special Purpose Vehicle (SPV) di obbligazioni strutturate interne al portafoglio di Vera Vita S.p.A..

Esposizione

Il grado di esposizione al Rischio di Mercato può esser misurato in ragione delle conseguenze prodotte sulla stabilità finanziaria del Gruppo da oscillazioni nei livelli di variabili finanziarie come i prezzi delle azioni, i tassi di interesse, l'andamento del mercato immobiliare e i tassi di cambio.
Conformemente all'impostazione adottata nella Formula Standard, il requisito di capitale necessario a far fronte alle perdite potenzialmente generate dal verificarsi di eventi avversi sui mercati finanziari è determinato mediante l'aggregazione dei requisiti di capitale individuati per ciascun sotto rischio compreso nella categoria in esame (Interest Rate Risk, Equity Risk, Spread Risk, Property Risk, Currency Risk, Concentration Risk).
Il calcolo è effettuato considerando le interrelazioni tra i singoli sotto rischi, attraverso l'impiego dei coefficienti di correlazione della Formula Standard. Allo scopo di calcolare gli SCR per ciascuno dei sotto moduli di rischio coinvolti viene adottato un approccio Scenario Based, nell'ambito del quale il requisito di capitale è determinato come differenza tra il valore del NAV (Net Asset Value) stimato considerando lo scenario Base ed il NAV stimato considerando lo scenario stressato, che rappresenta il 99,5-esimo percentile della distribuzione di probabilità del rischio.
Da tale valutazione emerge che l'esposizione al rischio di mercato è principalmente attribuibile al rischio azionario e al rischio interest.

Tecniche di mitigazione

Relativamente al rischio di mercato, il Gruppo non fa ricorso ad alcuna tecnica di mitigazione o trasferimento del rischio medesimo ma ne monitora l'andamento tramite gli indicatori di rischio previsti dal Risk appetite Framework.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un'impresa di assicurazione possa incorrere in una perdita o in una variazione sfavorevole della situazione finanziaria derivante da oscillazioni del merito di credito di emittenti di titoli, controparti e debitori nei confronti dei quali il Gruppo è esposto, in forma di rischio di inadempimento della controparte e di rischio spread.
La perdita di valore della posizione creditoria è collegata principalmente alla qualità dell'emittente o della controparte ma può anche derivare da un deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore da cui dipende la capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti, nonché da cause indipendenti dalla situazione economica o finanziaria della controparte debitrice, quali ad esempio cause politico-militare.

Esposizione

In relazione alla categoria di rischio in esame il Gruppo calcola il Solvency Capital Requirement come aggregazione dei requisiti di capitale calcolati per le due categorie di esposizioni identificate negli Atti Delegati (Esposizioni di Tipologia 1 e Esposizioni di Tipologia 2). I rispettivi requisiti di capitale che determinano l'esposizione al Rischio di credito sono calcolati secondo l'approccio Factor Based definito dalla formula standard.

Tecniche di mitigazione

Relativamente al rischio di credito, il Gruppo non fa ricorso ad alcuna tecnica di mitigazione o trasferimento del rischio medesimo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio derivante dall'incapacità del Gruppo di far fronte efficientemente agli impegni di cassa previsti ed imprevisti, ovvero di essere in grado di farvi fronte solamente tramite l'accesso a condizioni peggiorative al mercato del credito o tramite la liquidazione di attivi finanziari a forte sconto.

Esposizione

Il Gruppo mira ad assicurare un livello di liquidità adeguato a garantire tutti gli impegni a cui è chiamato a rispondere e garantire la propria solidità patrimoniale mediante una politica di contenimento del rischio di liquidità attraverso opportune tecniche di mitigazione.
L'esposizione al rischio di liquidità è misurata attraverso un indicatore (Liquidity ratio) che pone in rapporto le risorse disponibili e le risorse necessarie su un orizzonte temporale di medio-breve periodo. La gestione di tale rischio è effettuata tenendo in considerazione anche le indicazioni derivanti dall'attività di gestione delle attività e passività (ALM). In particolare, la determinazione del livello di disallineamento dei cash flow attivi e passivi avviene attraverso una procedura di proiezione, su base mensile, delle entrate e uscite di cassa, sia di natura industriale (premi e prestazioni) che finanziaria, tenendo opportunamente conto degli effetti della riassicurazione e della necessità di copertura delle riserve tecniche.

Tecniche di mitigazione

Il Gruppo monitora l'andamento del rischio di Liquidità tramite gli indicatori di rischio previsti dal Risk appetite Framework
Il rischio di liquidità, a livello di Compagnia, è inoltre monitorato tramite il reporting periodico verso l'Autorità di Vigilanza ove richiesto da indagini ad hoc.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di perdite derivante da inefficienze di persone, processi e sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, o da eventi esterni, quali la frode o l'attività di fornitori esterni. In generale, i rischi operativi possono avere degli effetti anche su aspetti di carattere reputazionale per cui si ritiene che la gestione dei rischi operativi possa avere un impatto anche sulla mitigazione dei rischi reputazionali.

Esposizione

La gestione dei rischi operativi si realizza mediante l'identificazione e la valutazione qualitativa e, se possibile, quantitativa, su base annuale, delle diverse categorie di rischi operativi.
In funzione della frequenza e dell'impatto dell'accadimento, i diversi fattori di rischio operativo identificati vengono quantificati sulla base di una scala di valori standardizzata prevedendo l'attuazione di opportune attività di mitigazione del rischio laddove necessario.

Il monitoraggio dei rischi operativi si realizza anche attraverso la raccolta dati sulle perdite operative del Gruppo.

Tecniche di mitigazione

Ci si prefigge di contenere il rischio operativo attraverso l'adozione di adeguati processi operativi e attraverso la rapida attuazione delle eventuali raccomandazioni derivanti dalle attività di review effettuate dalle Funzioni di controllo.

Altri rischi

Il Gruppo, in seguito all'attività di individuazione dei rischi, ha rilevato, oltre ai rischi descritti nei paragrafi precedenti, anche il rischio di esposizione ai titoli governativi ("Rischio Governativo") a seguito della significativa esposizione a tali titoli nel portafoglio attivi.
Tale rischio è definito come il rischio derivante dalla possibilità che gli Stati che emettono titoli Governativi non siano in grado di far fronte efficientemente agli impegni di cassa previsti, nonché il rischio derivante da una variazione dello Spread.
Tale rischio è oggetto di monitoraggio ed è valutato effettuando analisi di Stress Test.
Il Rischio di sostenibilità è definito come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sulla situazione patrimoniale del Gruppo.
L'esposizione del Gruppo al rischio di sostenibilità, in particolare ai rischi climatici, risulta poco materiale sul breve periodo ed è principalmente da ricondursi ai potenziali rischi di Transizione sul portafoglio attivi.

Informazioni sui rischi (settore "Asset&Wealth Management")

Premessa

L'organizzazione del Gruppo Anima

In conformità con il quadro normativo applicabile e secondo quanto stabilito dal "Regolamento di Gruppo" - in quanto compatibile con il Regolamento di governance della Capogruppo bancaria Banco BPM e nel rispetto dello stesso - Anima Holding in qualità di controllante intermedia, è tenuta a coadiuvare la Capogruppo bancaria Banco BPM nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento delle società controllate.

Con riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, le linee di indirizzo sono definite dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo intermedia Anima Holding, con funzioni di supervisione strategica e di gestione. Il Consiglio di Amministrazione svolge la propria attività anche attraverso specifici comitati costituiti al proprio interno, tra i quali il Comitato Controlli e Rischi e Sostenibilità (il "Comitato"). Il Comitato è costituito allo scopo di assicurare il presidio e la gestione dei rischi e la salvaguardia del valore aziendale a livello di Gruppo Anima, ivi compreso il sistema dei controlli interni, in attuazione degli indirizzi strategici e delle politiche di gestione definite dagli Organi Societari.
Il Comitato è un organo avente potere consultivo e informativo, è composto da tre Amministratori Indipendenti, con significative competenze ed esperienze in materia contabile e finanziaria e/o di gestione del rischio. Alle riunioni del Comitato, di norma, partecipa l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società (quale incaricato a sovraintendere il sistema di controllo interno e gestione dei rischi), il Presidente del Collegio Sindacale della Società (di norma sono invitati a partecipare anche gli altri componenti del Collegio Sindacale), i responsabili della Società delle funzioni Internal Audit e Compliance e, in relazione ai punti all'ordine del giorno, il Group CFO e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il Group CRO. Possono inoltre

essere invitati a partecipare, in relazione a specifiche tematiche, i membri dell'"Organismo di Vigilanza 231" ed i membri degli organi di amministrazione e controllo delle Società controllate.

Nel 2025 è stato avviato il progressivo allineamento delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi a quelle del Gruppo Banco BPM, emanate dalla Capogruppo bancaria Banco BPM.

Il Sistema dei controlli interni

Anima Holding è dotata di un apposito Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi ("SCIGR"), in linea con la disciplina civilistica e con le indicazioni del Codice di Corporate Governance, idoneo a presidiare nel continuo i rischi tipici dell'attività sociale. Il SCIGR costituisce la cornice di riferimento nell'ambito della quale sono delineati gli obiettivi ed i principi che devono ispirare il disegno, il funzionamento e l'evoluzione nel continuo di un efficace sistema di controllo, nonché i ruoli, i compiti e le responsabilità degli Organi e delle Funzioni Aziendali. Il SCIGR è altresì strutturato per assicurare una corretta informativa finanziaria ed un'adeguata copertura del controllo su tutte le attività del Gruppo Anima, assicurando l'affidabilità dei dati contabili e gestionali, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari. Il SCIGR adottato è proporzionato alla natura ed intensità dei rischi aziendali (*c.d. risk based approach*), alle dimensioni ed alle caratteristiche operative dell'impresa.
Il SCIGR si articola su tre livelli di controllo:

- **controlli di primo livello (o controlli di linea),** che costituiscono la vera e propria gestione operativa dei rischi e che hanno l'obiettivo di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni effettuate nell'ambito dei processi aziendali. Tali controlli, messi in atto dai responsabili delle attività operative (*c.d. risk owner*), sono di tipo gerarchico, sistematico e a campione, ovvero incorporati nelle procedure informatiche di cui dispone la Società;
- **controlli di secondo livello**, volti a verificare i rischi cui è esposta la Società nello svolgimento della propria attività. Tali controlli sono effettuati dalla funzione Group Compliance (che riporta alla Direzione Rischi) per quanto attiene i rischi di non conformità alla normativa in materia di Antiriciclaggio, Market Abuse e Conflitto di Interesse, dalla funzione di Revisione Interna (Internal Audit) limitatamente alle procedure amministrative e contabili predisposte ai sensi della L. 262/05. Le società operative possono avere, inoltre, ulteriori presidi specifici sulla base delle attività svolte;
- **controlli di terzo livello**, volti a valutare con cadenza prefissata, la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza del SCIGR in relazione alla natura e all'intensità dei rischi e delle complessive esigenze aziendali. Detti controlli sono messi in atto dalla funzione di Internal Audit, anche a valere sulle società controllate.

Il posizionamento organizzativo e i riporti gerarchici che caratterizzano le strutture di controllo di secondo e terzo livello ne assicurano l'indipendenza dalle funzioni di gestione operativa.
Al fine di assicurare il corretto funzionamento di tale sistema sono state adottate regole interne, tecniche di misurazione e meccanismi di controllo formalmente descritti in specifiche procedure aziendali.
L'effettivo funzionamento e la verifica di adeguatezza del SCIGR sono affidati alla responsabilità dei seguenti Organi e Funzioni aziendali:

Anima Holding
• Consiglio di Amministrazione; • Collegio Sindacale; • Amministratore Delegato e Direttore Generale; • Condirettore Generale; • Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità; • Responsabile della funzione Internal Audit;

- Responsabile della direzione Rischi ("Group Chief Risk Office");
- Responsabile della funzione Group Compliance;
- Dirigente Preposto ex art. 154 bis del TUF;
- Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

In generale il perimetro dei rischi individuati e presidiati dal Gruppo Anima include: (i) i rischi che attengono i processi aziendali tipici (i "Rischi di impresa"), (ii) quelli riguardanti i processi di investimento applicati ai patrimoni collettivi o individuali gestiti (i "Rischi dei portafogli gestiti") e (iii) i rischi connessi all'informativa finanziaria (ex art. 123 bis, c. 2, lett. B) del TUF).
Sono considerati rischi d'impresa i rischi di subire impatti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria di ciascuna società del Gruppo Anima (fino al caso estremo di porre in pericolo la continuità aziendale).

Nell'ambito dell'*Enterprise Risk Management* ("ERM") Framework del Gruppo Anima sono stati individuate le seguenti categorie di rischi d'impresa, intesi come rischi che potrebbero impattare il Gruppo nel suo complesso e/o una o più delle società che lo costituiscono:

- **Rischio Operativo**, il rischio di subire impatti negativi sui risultati economici della Società o del Gruppo Anima a seguito di un accadimento legato a cause di natura operativa (gestione delle risorse umane, dei processi, della tecnologia ed eventi esterni). Sono esclusi i rischi derivanti dalla gestione dei reclami e i rischi legali, i rischi reputazionali, strategici e finanziari;
- **Rischio Reputazionale**, il rischio di subire impatti negativi sui risultati economici della Società o del Gruppo Anima in seguito al danneggiamento della reputazione della Società o del Gruppo Anima presso terzi. Gli impatti negativi sul conto economico della Società o del Gruppo Anima derivano principalmente dalla diminuzione dei ricavi conseguenti alla riduzione dei volumi di affari, ma possono derivare dall'incremento dei costi che la Società o il Gruppo Anima decide di sostenere per limitare gli impatti di eventi reputazionali negativi;
- **Rischio Strategico**, il rischio di subire impatti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società o del Gruppo Anima in seguito all'errata definizione delle strategie aziendali. Il rischio strategico è funzione della compatibilità fra gli obiettivi strategici dell'azienda, il contesto esterno, le strategie programmate per il raggiungimento degli obiettivi strategici, le risorse dedicate allo scopo e la qualità dell'implementazione delle strategie definite;
- **Rischio di Business**, il rischio che la Società o il Gruppo Anima non riesca a raggiungere i propri obiettivi finanziari e/o operativi a causa di fattori interni e/o esterni che influenzano negativamente la sua attività e l'implementazione delle strategie di business. Questi fattori possono includere cambiamenti nel mercato, riduzione della domanda dei prodotti o servizi, aumento della concorrenza, evoluzione normativa, fluttuazioni dei costi operativi o inefficienze interne;
- **Rischio Finanziario**, il rischio di subire impatti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società o del Gruppo Anima in seguito a perdite subite dagli strumenti finanziari e dagli altri attivi in cui sia investito il portafoglio di proprietà della Società o del Gruppo Anima (rientra in questa fattispecie il rischio di credito derivante dai depositi di liquidità);
- **Rischio di Sostenibilità**, il rischio di subire impatti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società o del Gruppo Anima in seguito alla possibilità che si verifichi un evento o una condizione avversa di tipo ambientale, sociale o di governance ("ESG");
- **Rischio connesso a garanzie rilasciate su fondi pensione**, il rischio di subire impatti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società o del Gruppo Anima in seguito alle perdite connesse al reintegro a favore degli aderenti a fondi pensione gestiti dal Gruppo Anima, per i quali lo stesso abbia rilasciato garanzie di restituzione del capitale o di rendimento minimo;
- **Rischio di Compliance e Legale**, può essere a sua volta suddiviso in:

  - **rischio di compliance**: il rischio di perdite o danni finanziari derivanti da una violazione delle leggi e dei regolamenti applicabili o dalla mancata osservanza di norme e regolamenti interni o esterni o di prassi di mercato. In tali circostanze la perdita o il danno può presentarsi sotto forma di multe e sanzioni imposte dalle autorità di regolamentazione e/o dalle autorità penali o altre, sanzioni quali restrizioni delle attività commerciali, imposizione di misure correttive obbligatorie (compreso il monitoraggio) o persino la perdita della licenza;
  - **rischio legale**: rischio legato alle potenziali perdite finanziarie o danni derivanti da controversie legali, reclami, cause civili o azioni legali intraprese contro la Società o il Gruppo Anima. Questo tipo di rischio può derivare da contratti non adeguati o incompleti, violazioni di leggi o regolamenti, negligenza o altri comportamenti illeciti che espongono l'organizzazione a responsabilità legale.

- **Rischio di Liquidità**, possibilità che la Società o il Gruppo Anima non sia in grado di far fronte alle richieste di liquidità dei propri clienti o di adempiere agli obblighi finanziari nei tempi previsti;
- **Rischio di Leva Finanziaria eccessiva**, il rischio che un livello di indebitamento particolarmente elevato rispetto alla dotazione di mezzi propri renda la Società o il Gruppo Anima vulnerabile, richiedendo l'adozione di misure correttive al Piano industriale;
- **Rischio Sistemico**, il rischio che l'insolvenza o il fallimento di uno o più operatori del mercato determini generalizzati fenomeni d'insolvenza o fallimenti a catena di altri intermediari.

L'Enterprise Risk Management costituisce pertanto un framework integrato e coerente per la gestione dei rischi di impresa, incrementando la complessiva resilienza del Gruppo Anima e delle società controllate. Tale modello prevede la convergenza tra le funzioni di gestione del rischio tramite, l'adozione di:

- linee guida comuni (per esempio il reporting e la gestione dei processi di escalation);
- un coerente approccio metodologico e strumenti/sistemi per la gestione dei rischi di impresa;
- flussi e modalità di coordinamento, scambio informativo e integrazione nella struttura di governance.

Più in particolare il Framework ERM prevede:

- l'identificazione dei rischi rilevanti da valutare (c.d "Risk Assessment" o "Risk Identification") ovvero quelli che possono avere impatti significativi sull'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale del Gruppo Anima, ostacolando o limitando il pieno raggiungimento dei propri obiettivi strategici ed operativi, cui il Gruppo Anima è o potrebbe essere esposto, in ottica attuale e prospettica, sulla base di specifici criteri di rilevanza;
- l'identificazione e l'implementazione del "Risk Appetite Framework" ("RAF"), che rappresenta l'insieme di metodologie, processi, policy, controlli e sistemi attraverso cui il Gruppo Anima esprime la propria propensione al rischio (nonché ulteriormente declinata nelle sue componenti afferenti alle società controllate) e definita in coerenza con le indicazioni normative e in linea con le leading practice di settore;
- l'adozione di strumenti comuni di monitoraggio e reporting verso gli stakeholder interni ed esterni;
- lo scambio di flussi tra le funzioni di controllo e con la Direzione Rischi di Anima Holding sia per le attività ordinarie sia in caso di situazioni di escalation e definizione piani di rientro.

Con riferimento ai rischi di natura strategica, Anima Holding si è dotata di un presidio specifico all'interno della Direzione Rischi, tramite il servizio *Strategy & Risk*, che svolge analisi mirate, sia di tipo qualitativo, sia di tipo quantitativo, in ambito di Gruppo Anima.
Tenuto conto che Anima Holding svolge in prevalenza attività di gestione delle partecipazioni, l'esposizione ai rischi operativi della stessa risulta poco rilevante. Il presidio e il monitoraggio articolato dei rischi operativi sono invece previsti all'interno delle società operative del Gruppo Anima. Anima Holding mantiene peraltro una visione di insieme dell'esposizione ai rischi operativi dell'intero Gruppo

Anima mediante un sistema di reporting alimentato dalle società controllate. Anima Holding, e le sue controllate ove rilevante, si sono inoltre dotate di policy e presidi specifici per monitorare i rischi finanziari che si possono originare in presenza di una eccedenza di liquidità aziendale disponibile per finalità di investimento.
Con specifico riferimento ai rischi di sostenibilità Anima Holding ha progressivamente integrato tali aspetti, trasversalmente presenti nelle attività aziendali proprie e delle controllate, nelle policy e nelle procedure in essere.
Il Consiglio di Amministrazione di Anima Holding, con il supporto del Comitato Controlli e Rischi e Sostenibilità, accerta la natura ed il livello di rischio compatibile con gli obiettivi aziendali, tenuto conto di parametri collegati al risultato di gestione, al patrimonio netto e alla posizione finanziaria netta della Società.
Per quanto concerne l'informativa finanziaria lo SCIGR si sostanzia in una serie di procedure amministrative e contabili, assistite da apposite applicazioni informatiche, e di strumenti di valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento delle stesse (modello di "financial risk reporting").
L'implementazione e la manutenzione del modello si svolge secondo un processo articolato nelle seguenti principali fasi:

a) identificazione e valutazione dei rischi applicabili all'informativa finanziaria;
b) identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati a livello di processo rilevante;
c) valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei relativi controlli.

Rischi finanziari

L'informativa è prevista dall'art. 2428 C.C. e dai principi contabili IAS 32 e IFRS 7.
I rischi finanziari comprendono:

- il rischio di liquidità, connesso alla difficoltà di smobilizzare un'attività in tempi rapidi e ad un prezzo di mercato, ovvero di accedere tempestivamente alle risorse finanziarie necessarie all'azienda a costi sostenibili;
- il rischio di credito, cioè il rischio di incorrere in perdite a causa dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte;
- il rischio di mercato, legato ad oscillazioni del valore di attività/passività a seguito di variazioni delle condizioni di mercato (prezzo, tasso, cambio, commodity).

Il Gruppo Anima è esposto a tutti i tre rischi sopra menzionati. In particolare, tale esposizione è essenzialmente riconducibile alla gestione della liquidità delle società del Gruppo Anima, sia in relazione al rimborso dell'indebitamento sottoscritto dalla Società (prestito obbligazionario), sia in relazione alle eccedenze di risorse finanziarie rispetto ai fabbisogni attesi di liquidità generati dall'operatività ordinaria, ovvero il portafoglio di proprietà del Gruppo Anima.

Gestione liquidità aziendale: indebitamento

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo Anima presenta la seguente struttura debitoria:

Tipologia	Valore Nominale	Esposizione debitoria al 31.12.2025
Prestito Obbligazionario 2026	283.978	284.497
Prestito Obbligazionario 2028	300.000	301.793
Totale indebitamento	**583.978**	**586.290**

Il Prestito Obbligazionario 2026 non convertibile *senior unsecured* è stato emesso in data 23 ottobre 2019, per un nominale di Euro 300 milioni con scadenza a 7 anni. Le obbligazioni sono state emesse al prezzo di 99,459%, con un tasso di interesse fisso annuo di riferimento pari a 1,75% (cfr. comunicato

stampa del 17 ottobre 2019). L'emissione obbligazionaria ha comportato un incasso netto per Anima Holding di circa Euro 298,38 milioni.
Si ricorda che in data 10 giugno 2020 è avvenuto il regolamento dell'offerta di riacquisto parziale avente ad oggetto le obbligazioni emesse dalla Società per un importo nominale complessivo di Euro 16,02 milioni.
Al 31 dicembre 2025, il valore nominale residuo del Prestito Obbligazionario 2026 è pari a Euro 283,98 milioni.
Il Prestito Obbligazionario 2026 è stato riservato a investitori qualificati in Italia e all'estero, escludendo gli Stati Uniti d'America ed altri paesi selezionati. La quotazione delle obbligazioni è avvenuta sul sistema multilaterale di negoziazione, come definito ai sensi della Direttiva 2014/65/UE (multilateral trading facility, o MTF), denominato "Global Exchange Market", gestito da Euronext Dublin. Alle obbligazioni è attualmente assegnato un rating pari a BBB da parte di Fitch Ratings Ltd..

Nella tabella seguente si riassumono le principali caratteristiche dello strumento:

Emittente	Codice ISIN	Mercato di quotazione	Rating	Valuta	Valore Nominale	Valore IAS di bilancio	Cedola	Data scadenza
Anima Holding S.p.A.	XS2069040389	MTF	BBB	Euro	283.978	284.497	Annuale tasso fisso 1,75%	23/10/2026

Il Prestito Obbligazionario 2028 non convertibile *senior un*secured è stato emesso in data 22 aprile 2021, per un nominale di Euro 300 milioni con scadenza a 7 anni. Le obbligazioni sono state emesse al prezzo di 99,408, con un tasso di interesse fisso annuo di riferimento pari a 1,5% (cfr. comunicato stampa del collocamento obbligazionario del 15 aprile 2021). L'emissione obbligazionaria ha comportato un incasso netto per Anima Holding di circa Euro 298.224 milioni.
Al 31 dicembre 2025, il valore nominale residuo del Prestito Obbligazionario 2028 è pari a Euro 300 milioni.
Il Prestito Obbligazionario 2028 è stato riservato a investitori qualificati in Italia e all'estero (escludendo gli Stati Uniti d'America ed altri paesi selezionati). La quotazione delle obbligazioni è avvenuta sul sistema multilaterale di negoziazione, come definito ai sensi della Direttiva 2014/65/UE (multilateral trading facility, o MTF), denominato "Global Exchange Market", gestito da Euronext Dublin. Alle obbligazioni è stato assegnato un rating pari a BBB da parte di Fitch Ratings Ltd..

Nella tabella seguente si riassumono le principali caratteristiche dello strumento:

Emittente	Codice ISIN	Mercato di quotazione	Rating	Valuta	Valore Nominale	Valore IAS di bilancio	Cedola	Data scadenza
Anima Holding S.p.A.	XS2331921390	MTF	BBB	Euro	300.000	301.793	Annuale tasso fisso 1,5%	22/04/2028

Gestione liquidità aziendale: eccedenza risorse finanziarie

In materia di gestione della liquidità aziendale, le società del Gruppo investono le eccedenze di risorse finanziarie in (i) OICR, prevalentemente in OICVM e in FIA chiusi riservati istituiti e/o gestiti da società principalmente appartenenti al Gruppo Anima, (ii) in emissioni governative a breve termine in Euro e (iii) in depositi bancari e postali a vista ("*time deposit*").
I rischi finanziari del portafoglio di proprietà sono gestiti attraverso la definizione di limitazioni operative finalizzate alla mitigazione del rischio che tale portafoglio può assumere. Tali limitazioni sono espresse (i) in termini di tipologie di investimenti ammessi, (ii) in termini di ammontare e (iii) in termini di limite massimo di rischio (identificato come volatilità) che può essere assunto.
I Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo Anima deliberano annualmente in merito alle caratteristiche ed ai limiti operativi riguardanti gli investimenti in strumenti finanziari ed in depositi bancari e/o postali. L'attività di controllo è svolta dalle funzioni di Risk Management preposte.
L'investimento in OICVM è rappresentato da prodotti istituiti e/o gestiti dal Gruppo Anima, selezionati secondo gli obiettivi di rendimento ed i limiti di rischio stabiliti dai rispettivi Consigli di Amministrazione di ciascuna società. Tale tipologia di investimento è caratterizzata da un elevato livello di liquidità e dal ridotto rischio diretto di credito, in quanto gli OICVM detenuti hanno un proprio patrimonio separato.

I rischi finanziari derivanti da questa tipologia di investimento sono riconducibili essenzialmente al rischio di mercato degli investimenti effettuati, che risulta comunque compatibile con il profilo prudente che caratterizza la strategia di investimento della liquidità aziendale del Gruppo Anima.
I rischi derivanti dall'investimento in OICVM sono monitorati mediante la verifica del rispetto dei limiti deliberati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. In particolare, i limiti di rischio stabiliti in termini di volatilità sono monitorati con il modello di rischio in uso presso la società controllata Anima SGR. Per quanto sopra, unitamente alla natura diversificata degli investimenti in OICVM, il Gruppo Anima non ritiene rappresentativa l'analisi di sensitività rispetto ai rischi di mercato a cui è esposta.
Gli investimenti in emissioni governative in Euro sono rappresentati da titoli emessi dallo Stato italiano (Buoni Ordinari del Tesoro - "BOT") con duration massima di 12 mesi. I rischi derivanti da tale investimento sono monitorati mediante la verifica del rispetto dei limiti deliberati dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, i limiti di rischio stabiliti in termini di volatilità sono monitorati anche in questo caso con il modello di rischio in uso presso Anima SGR.
Il Gruppo Anima può inoltre investire nei FIA chiusi riservati istituiti e/o gestiti principalmente da società appartenenti al Gruppo Anima-Gruppo Banco BPM. Viste le caratteristiche, specialmente in termini di illiquidità, di questa tipologia di investimenti, l'ammontare ad essi destinato viene autorizzato specificatamente dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Dal punto di vista della liquidità, tale tipologia di investimenti è caratterizzata infatti da un orizzonte temporale di lungo periodo, senza la possibilità di richiedere un rimborso anticipato rispetto alla scadenza del fondo. Nell'ambito del rischio di mercato, per questi strumenti rappresenta un elemento mitigante l'esposizione minoritaria a investimenti di natura azionaria e la strategia di investimento di lungo periodo, che viene riflessa anche nella valorizzazione dei sottostanti. Può essere rilevante la presenza del rischio di credito nei confronti delle società che vengono finanziate da questi strumenti di investimento: la mitigazione avviene principalmente tramite tecniche di diversificazione implementate dal gestore dei FIA e un'attenta fase di analisi preventiva.
Infine, gli investimenti in depositi bancari e postali e in eventuali time deposit (questi ultimi sottoscrivili con scadenza non superiore a 12 mesi) sono, per loro natura, caratterizzati da un elevato livello di liquidità e assenza di rischio di mercato. I rischi finanziari derivanti da questa tipologia di investimento sono sostanzialmente riconducibili al rischio di credito e sono regolarmente monitorati nonché mitigati anche tramite limiti finalizzati al frazionamento del rischio.

Rischi operativi

La Società svolge in prevalenza attività di gestione operativa delle partecipazioni e pertanto l'esposizione ai rischi operativi è dunque limitata ai processi amministrativi, in parte effettuati anche per le società del Gruppo Anima.
Il presidio e il monitoraggio articolato dei rischi operativi sono invece previsti all'interno delle società di gestione del risparmio del Gruppo Anima. Le esposizioni individuali ai rischi operativi vengono poi raccordate a livello di Gruppo Anima dalla Direzione Rischi, nell'ambito delle sue attività di Enterprise Risk Management.
Con riferimento in particolare ad Anima SGR (che gestisce buona parte degli AuM del Gruppo Anima), la controllata provvede al monitoraggio dei rischi operativi alla quale è esposta sulla base di un processo formalizzato nella procedura operativa denominata "Gestione dei Rischi di Impresa". La responsabilità dell'attività è attribuita alla funzione di Risk Management. Il processo si articola nelle fasi di (i) mappatura dei rischi, (ii) analisi degli eventi di rischio (limitatamente agli eventi di natura operativa), (iii) valutazione dei rischi, (iv) gestione dei rischi e (v) monitoraggio delle azioni di mitigazione.
La metodologia di rilevazione dei rischi aziendali e la predisposizione delle informazioni ad essi collegate si fondano sul *risk reporting*, che fornisce ai vertici aziendali una visione sintetica ed immediata dei rischi a cui Anima SGR risulta maggiormente esposta e, contemporaneamente, dei processi sui quali detti rischi si concentrano. La rappresentazione della situazione di rischio è proposta attraverso una matrice che riporta i processi caratteristici dell'azienda ed i rischi (categorie di rischio) ad essi intrinseci, valorizzati in base al peso ed al numero di risk gap ad essi collegati. Tali risk gap sono identificati e valutati nel corso delle verifiche condotte dalle funzioni di controllo interne o dagli altri organi di controllo.

Il peso di ogni risk gap (scoring) è attribuito sulla base di una stima dei livelli di significatività, inteso come entità della perdita conseguibile e di probabilità di accadimento dell'evento negativo sotteso. Il report è poi completato da tabelle di analisi dei risk gap in essere e delle relative azioni correttive. Inoltre, per quanto riguarda l'analisi degli eventi di rischio operativo dell'anno 2025, il Gruppo Anima ha provveduto al censimento dei dati circa le perdite operative.
Queste informazioni, che, come detto, alimentano il modello ERM, contribuiscono alla gestione unitaria e al rafforzamento della più generale resilienza operativa del Gruppo Anima.

Per quanto concerne i servizi affidati a terze parti, nel rispetto delle norme sulle esternalizzazioni delle funzioni operative essenziali o importanti previste dal Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis) del TUF, il Gruppo Anima affida in outsourcing a società terze, sulla base di appositi contratti, lo svolgimento di alcuni servizi rilevanti che riguardano principalmente attività amministrativo-contabili di back-office ed attività informatiche inerenti i prodotti gestiti, ivi compreso quelle relative al fondo pensione Arti & Mestieri, nonché per i FIA immobiliari attività di asset, property e facility management e per i FIA di Credito attività di gestione e recupero dei crediti.
Al fine di monitorare il mantenimento di elevati standard di efficienza dei processi esternalizzati, sono stati stipulati appositi Service Level Agreement ("SLA") con gli outsourcer; in tali contratti sono indicati i presidi posti in essere dal fornitore ed i livelli quali-quantitativi del servizio che l'outsourcer deve garantire attraverso il raggiungimento di specifici obiettivi (KPI). Con riferimento ai servizi informatici esternalizzati sono previste specifiche clausole in ordine ai piani di Disaster Recovery e di Business Continuity implementati dagli outsourcer, al fine di garantire la continuità del servizio, la conservazione, la sicurezza e l'integrità dei dati.
Tali contratti prevedono inoltre specifiche clausole che consentono al Gruppo Anima di rivalersi sui fornitori in caso di danni economici derivanti da anomalie nelle prestazioni.
In caso di mutamenti (i) della normativa di riferimento, (ii) dei sistemi informativi, o (iii) dell'organizzazione interna degli outsourcer, è prevista la revisione della contrattualistica, al fine di mantenerla aggiornata e adeguata al nuovo contesto di riferimento.
In ogni caso si evidenzia che, il mancato rispetto di tali livelli minimi di servizio ivi individuati da parte degli outsourcer, potrebbe determinare effetti pregiudizievoli sull'operatività del Gruppo Anima e conseguenti danni reputazionali. Con riferimento a tali rischi, si precisa che il Gruppo Anima ha posto in essere i presidi richiesti dalla normativa applicabile per la verifica del rispetto degli SLA stipulati con gli outsourcer.

Con riferimento ai rischi di natura informatica, si ricorda che il Gruppo Anima è dotato di piani di Disaster Recovery e di Business Continuity implementati al fine di garantire la continuità dell'operatività, la conservazione, la sicurezza e l'integrità dei dati societari.
Inoltre, il Gruppo Anima svolge, in particolare attraverso Anima SGR (che accentra buona parte delle attività di *Information Technology* - "IT") e Anima Holding (anche tramite il supporto di consulenti esterni specializzati) un constante monitoraggio del livello di sicurezza dei sistemi IT per fronteggiare eventuali attacchi di pirateria provenienti dall'esterno o dall'interno dell'azienda, oltre ad una proattiva verifica della presenza di nuovi vettori di attacco.
In particolare, il servizio di Cyber Security effettua attività di monitoraggio ed analisi dei sistemi al fine di rilevare, proteggere ed in caso di incidente effettuare il ritorno all'operatività mitigando al massimo i rischi informatici. Tali attività sono attribuite alla responsabilità del Chief Information Security Officer ("CISO"), che opera presso la Direzione Rischi di Anima Holding e svolge in modalità di outsourcing le sue attività di monitoraggio a favore della Società e di tutte le società di gestione del risparmio del Gruppo Anima. Il servizio di Sicurezza Informatica ha inoltre il compito di proporre le strategie ai vertici aziendali e la rendicontazione periodica verso gli organi e le strutture aziendali di Gruppo Anima.
Nel corso dell'esercizio si sono svolte regolari attività di monitoraggio e indirizzo del Comitato di Cyber Security e sono proseguite le verifiche (sia da parte delle strutture interne sia con il ricorso a specifiche consulenze esterne) della complessiva postura di sicurezza informatica, anche attraverso simulazioni di attacco o penetration test su ambiti o applicativi specifici.
All'interno del Gruppo Anima è attivo il gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività successive alla conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento (EU) 2022/2554 del

Parlamento Europeo e del Consiglio in tema di resilienza operativa digitale per il settore finanziario (*Digital Operational resilience Act*, o "DORA"), la cui piena efficacia è decorsa dal 17 gennaio 2025. Si rammenta che, anche per tale motivo, il Gruppo Anima ha acquisito le competenze necessarie tramite l'assunzione di una figura professionale con il ruolo di ICT Risk Manager e la definizione di un Servizio di ICT Risk Management, anch'esso inserito nella citata Direzione Rischi di Anima Holding. Tale servizio presta le attività di definizione dei framework metodologici e di supporto operativo a favore di tutte le entità di risk management delle società controllate.

Altri rischi: rischi ambientali

Il Gruppo Anima è consapevole dei potenziali impatti diretti e indiretti che può creare con le proprie attività in ambito di sostenibilità ed ha pertanto attuato una serie di misure interne che permettono di considerare strategicamente e preventivamente tali rischi. A tal fine il Gruppo Anima ha valutato ed integrato, all'interno del proprio modello di gestione dei rischi, anche quelli correlati all'*Environmental, Social, Governance* ("ESG"). In tale ambito, assumono sempre più rilevanza i rischi derivanti dal cambiamento climatico, che si distinguono in:

- rischio fisico - indica l'impatto finanziario derivante dai danni materiali che le aziende possono subire come conseguenza dei cambiamenti climatici, e si distingue a sua volta in:
    - rischio fisico acuto: se causato da eventi metereologici estremi quali siccità, alluvioni e tempeste;
    - rischio fisico cronico: se provocato da mutamenti graduali del clima quali l'aumento delle temperature, l'innalzamento del livello del mare, lo stress idrico, la perdita di biodiversità, il cambio di destinazione dei terreni, la distruzione degli habitat e la scarsità di risorse;
- rischio di transizione - indica la perdita finanziaria in cui si può incorrere, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di adeguamento verso un'economia a basse emissioni di gas serra per favorire la transizione economica verso attività meno dannose per il clima. Il rischio di transizione si distingue a sua volta in:
    - normativo - rischio derivante dall'introduzione di nuove e improvvise normative in ambito ambientale;
    - tecnologico - rischio derivante dall'adozione di innovazioni tecnologiche a minore impatto ambientale;
    - di mercato - rischio derivante dal mutamento delle preferenze dei consumatori e, di conseguenza, di adeguamento alla crescente richiesta di prodotti o investimenti a minore intensità di carbonio.

Con riferimento al rischio fisico, sia acuto che cronico, il Gruppo Anima è scarsamente esposto ai rischi fisici diretti sulle proprie sedi e sulla propria operatività, mentre potrebbe subire indirettamente le conseguenze di tali rischi sui portafogli gestiti. Tale eventualità potrebbe concretizzarsi sotto forma di perdita di valore degli asset che compongono i portafogli gestiti a seguito di un evento climatico, con la conseguente riduzione degli AuM in gestione e delle relative commissioni, oltre a potenziali impatti reputazionali derivanti da performance poco soddisfacenti. Per tale ragione, il Gruppo Anima si adopera costantemente per implementare un efficace sistema di monitoraggio e di presidio dei rischi collegati ai propri investimenti.
Con riferimento al rischio di transizione, il Gruppo Anima potrebbe essere esposto a tali rischi soprattutto con riferimento all'ambito dell'evoluzione normativa e dei cambiamenti nelle preferenze del mercato. Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo Anima monitora regolarmente le evoluzioni normative nazionali e internazionali per poter rispondere tempestivamente alle nuove richieste legislative e adegua costantemente la propria offerta di prodotti alle richieste ed esigenze della propria clientela.

BANCO BPM
VITA

GRUPPO BANCO BPM

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Sommario Allegati alla Nota Integrativa

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 103
Partecipazioni in società controllate in via esclusiva 104
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value 105
Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente 105
Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value 105
Attività immateriali: composizione delle attività 106
Attività immateriali: variazioni annue 106
Attività materiali: composizione delle attività 106
Attività materiali ad uso proprio: variazioni annue 107
Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - BBA – attività per residua copertura e per sinistri accaduti 108
Dinamica del valore di bilancio - PAA – delle cessioni in riassicurazione - attività per la residua copertura e per sinistri accaduti 109
Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione 110
Dinamica del margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione ripartito in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17 111
Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi 111
Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti 111
Partecipazioni significative: informazioni contabili 111
Partecipazioni significative: riconciliazione valori contabili 112
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value 113
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito 113
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive 113
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale 114
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive 115
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale 116
Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue 117
Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti 118

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - GMM - passività per residua copertura e per sinistri accaduti 119
Dinamica del valore di bilancio - PAA - dei contratti assicurativi emessi - passività per residua copertura e per sinistri accaduti 120
Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione (VFA) 121
Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione (GMM) 122
Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17 (VFA) 123
Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17 (GMM) 124
Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio (VFA) ..125
Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio (GMM) 126
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale 127
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value 128
Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione 129
Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione 130
Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi 131
Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito 132
Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi 133
Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione 134
Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni 135
Operatività assicurativa – Sintesi dei risultati economici ripartiti per segmento vita e segmento danni 136
Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo 137
Stato patrimoniale per settore di attività 138
Conto Economico per settore di attività 139
Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico 140
Flussi finanziari netti non attualizzati dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione che costituiscono passività: distribuzione temporale 140
Contratti di assicurazione emessi e cessioni in riassicurazione che costituiscono passività con clausole di riscatto: importi pagabili a richiesta e valore di bilancio 141
Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie 141

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale	Altri strumenti patrimoniali	Riserve di capitale	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Utile (Perdita) dell' esercizio	Patrimonio netto della capogruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Esistenze al 31/12/2024	**179.125**	**-**	**-**	**665.795**	**-**	**-14.970**	**68.567**	**898.517**	**-**	**898.517**
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Allocazione del risultato di esercizio 31/12/2024	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Riserve	-	-	-	68.567	-	-	(68.567)	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni dell'esercizio	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Emissione nuove azioni	1.920.000	-	-	-	-	-	-	1.920.000	-	1.920.000
Acquisto di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conto economico complessivo	-	-	-	-	-	84.436	-	84.436	-	84.436
Altre variazioni (+)	-	-	-	-	-	-	239.756	239.756	79.357	319.114
Altre variazioni (-)	-	-	-	2.079	-	-	-	2.079	-	2.079
Esistenze al 31/12/2025	**2.099.125**	**-**	**-**	**736.441**	**-**	**69.465**	**239.756**	**3.144.788**	**79.357**	**3.224.145**

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione	Stato sede legale	Metodo	Attività	Tipo di rapporto	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria	% di consolidamento
Vera Vita S.p.A.	Italia	G	1	1	100%	100%	100%	100%
BBPM Life DAC	Irlanda	G	2	1	0%	100%	100%	100%
Anima Holding S.p.A.	Italia	G	9	1	90%	90%	90%	90%
Anima SGR S.p.A.	Italia	G	8	1	90%	90%	90%	90%
Anima Alternative SGR S.p.A.	Italia	G	8	1	90%	90%	90%	90%
Kairos Partner SGR S.p.A.	Italia	G	8	1	90%	90%	90%	90%
Castello SGR S.p.A.	Italia	G	8	1	90%	72%	72%	90%
Vita S.r.l.	Italia	G	8	1	90%	55%	55%	90%

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Dati in €/migliaia

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.546.523	9.250.494	-	31.490	143.838	133.109	10.690.361	9.415.093
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:	8.031.966	5.364.290	497.327	1.949.732	435.767	362.124	8.965.060	7.676.146
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	1.348.517	161.851	-	1.301.863	-	-	1.348.517	1.463.714
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.683.448	5.202.439	497.327	647.868	435.767	362.124	7.616.542	6.212.431
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività materiali	1.207	-	-	-	5.311	7.034	6.518	7.034
Attività immateriali	3.819	-	-	-	12.446	13.937	16.265	13.937
Totale	**18.583.515**	**14.614.784**	**497.327**	**1.981.222**	**597.362**	**516.204**	**19.678.204**	**17.112.210**
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:	5.777	5.759	3.999.400	3.325.851	-	-	4.005.177	3.331.610
a) Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Passività finanziarie designate al fair value	5.777	5.759	3.999.400	3.325.851	-	-	4.005.177	3.331.610
Totale	**5.777**	**5.759**	**3.999.400**	**3.325.851**	**-**	**-**	**4.005.177**	**3.331.610**

Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Dati in €/migliaia

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali	**133.109**	**362.124**	**7.034**	**13.937**
2. Aumenti	**60.109**	**135.504**	**0**	**0**
2.1. Acquisti	-	25.848	-	-
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-
2.2.1 Conto Economico	-	4.831	-	-
di cui plusvalenze	-	4.831	-	-
di cui minusvalenze	-	-	-	-
2.2.2 Conto economico complessivo	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	60.109	104.825	0	0
3. Diminuzioni	**(49.381)**	**(61.860)**	**(1.723)**	**(1.491)**
3.1. Vendite	-	(4.000)	-	-
3.2. Rimborsi	-	(6.267)	-	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico	-	(130)	-	-
di cui minusvalenze	-	(130)	-	-
di cui plusvalenze	-	-	-	-
3.3.2 Conto economico complessivo	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	(1.324)	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	(49.381)	(51.463)	(399)	(1.491)
4. Rimanenze finali	**143.838**	**435.767**	**5.311**	**12.446**

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Dati in €/migliaia

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Attività										
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.663	-	-	-	7.349	-	313	-	7.663	-
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	**7.663**	**-**	**-**	**-**	**7.349**	**-**	**313**	**-**	**7.663**	**-**
Passività										
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	913.990	295.115	586.290	-	293.366	280.154	34.592	14.964	914.247	61.093
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	**913.990**	**295.115**	**586.290**	**-**	**293.366**	**280.154**	**34.592**	**14.964**	**914.247**	**61.093**

Attività immateriali: composizione delle attività

Dati in €/migliaia

Attività/Valori	31/12/2025		31/12/2024	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	**X**	**1.427.682**	**X**	**-**
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	1.427.682	X	-
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	**568.803**	**-**	**13.937**	**-**
A.2.1 Attività valutate al costo:	568.803	-	13.937	-
a) Attività immateriali generate internamente	4.860	-	-	-
b) Altre attività	563.943	-	13.937	-
A.2.2 Attività valutate al valore rideterminato:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	**568.803**	**1.427.682**	**13.937**	**-**

Attività immateriali: variazioni annue

Dati in €/migliaia

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	19.063	-	19.063
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(5.126)	-	(5.126)
A.2 Esistenze inziali nette	-	-	-	13.937	-	13.937
A.2.a Rettifica saldi iniziali	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	1.427.682	-	-	626.207	-	2.053.889
B.1 Acquisti	83	-	-	2.680	-	2.763
B.6 Altre variazioni	1.427.599	-	-	623.527	-	2.051.126
C. Diminuzioni	-	-	-	(71.341)	-	(71.341)
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	(33.839)	-	(33.839)
- Ammortamenti	-	-	-	(33.688)	-	(33.688)
- Svalutazioni	-	-	-	(151)	-	(151)
C.6 Altre variazioni	-	-	-	(37.502)	-	(37.502)
D. Rimanenze finali nette	1.427.682	-	-	568.803	-	1.996.485
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	(5.585)	-	(5.585)
E. Rimanenze finali lorde	1.427.682	-	-	574.388	-	2.002.070
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Attività materiali: composizione delle attività

Dati in €/migliaia

Attività/Valori	Attività ad uso proprio			
	Al costo		Al valore rideterminato	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1. Attività di proprietà	**1.699**	**119**	**-**	**-**
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili e macchine ufficio	718	111	-	-
d) impianti e attrezzature	968	8	-	-
e) altre attività	13	-	-	-
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	**-**	**1.324**	**27.731**	**5.591**
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	1.324	25.442	5.485
c) mobili e macchine ufficio	-	-	52	-
d) impianti e attrezzature	-	-	795	-
e) altre attività	-	-	1.442	105
Totale	**1.699**	**1.443**	**27.731**	**5.591**

Attività materiali ad uso proprio: variazioni annue					
Dati in €/migliaia					
	Fabbricati	**Mobili e macchine d'ufficio**	**Impianti e attrezzature**	**Altre attività materiali**	**Totale**
A. Esistenze iniziali lorde	**8.790**	**976**	**544**	**106**	**10.416**
A.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore	(1.981)	(864)	(536)	-	(3.381)
A.2 Esistenze inziali nette	**6.809**	**112**	**8**	**106**	**7.035**
A.2.a Rettifica saldi iniziali	-	-	-	-	-
B. Aumenti	**27.027**	**996**	**2.383**	**2.499**	**32.905**
B.1 Acquisti	7.794	221	493	1.442	9.950
- Operazioni di aggregazione aziendale	7.794	53	208	867	8.922
- Altri Acquisti	-	168	285	575	1.028
B.7 Altre variazioni	19.233	775	1.890	1.057	22.955
C. Diminuzioni	**(8.394)**	**(339)**	**(627)**	**(1.150)**	**(10.510)**
C.1 Vendite	(3.655)	(36)	(18)	(203)	(3.912)
- Operazioni di aggregazione aziendale	(683)	(36)	(11)	(190)	(920)
- Altre Vendite	(2.972)	-	(7)	(13)	(2.992)
C.2 Ammortamenti	(4.065)	(147)	(609)	(761)	(5.582)
C.7 Altre variazioni	(674)	(156)	(0)	(185)	(1.016)
D. Rimanenze finali nette	**25.442**	**769**	**1.764**	**1.455**	**29.430**
D.1 Fondo ammortamento e per riduzioni di valore	(1.830)	-	-	-	(1.830)
D.2 Rimanenze finali lorde	**27.272**	**769**	**1.764**	**1.455**	**31.260**
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - BBA – attività per residua copertura e per sinistri accaduti

Dati in €/migliaia

Voci/Scomposizione valore di bilancio	Attività per residua copertura (31/12/2025)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)	Attività per residua copertura (31/12/2024)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
	Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite			Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**5.531**	**-**	**1.183**	**6.713**	**5.633**	**-**	**1.670**	**7.303**
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Costo della riassicurazione	(1.569)	-	-	(1.569)	(1.757)	-	-	(1.757)
2. Sinistri e altri costi recuperati	1.080	-	-	1.080	1.995	-	-	1.995
3. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti	-	-	(73)	(73)	-	-	(487)	(487)
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
4.3 Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Effetti del cambiamento del rischio di inadempimento da parte dei riassicura	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Totale	**(489)**	**-**	**(73)**	**(562)**	**239**	**-**	**(487)**	**(249)**
C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)	**(489)**	**-**	**(73)**	**(562)**	**239**	**-**	**(487)**	**(249)**
D. Ricavi/costi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	(26)	-	-	(26)	160	-	-	160
1.1. Registrati in conto economico	81	-	-	81	90	-	-	90
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	(107)	-	-	(107)	70	-	-	70
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**(26)**	**-**	**-**	**(26)**	**160**	**-**	**-**	**160**
E. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+D+E)	**(515)**	**-**	**(73)**	**(588)**	**399**	**-**	**(487)**	**(88)**
G. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
H. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicur	1.288	-	-	1.288	1.495	-	-	1.495
2. Importo dei sinistri recuperato dai riassicuratori	(1.081)	-	-	(1.081)	(1.996)	-	-	(1.996)
3. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Totale	**207**	**-**	**-**	**207**	**(501)**	**-**	**-**	**(501)**
I. Valore di bilancio netto al 31 dicembre (A.3+F+G+H.4)	**5.223**	**-**	**1.110**	**6.333**	**5.531**	**-**	**1.183**	**6.713**
L. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	5.223	-	1.110	6.333	5.531	-	1.183	6.713
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore di bilancio netto al 31 dicembre	**5.223**	**-**	**1.110**	**6.333**	**5.531**	**-**	**1.183**	**6.713**

Dinamica del valore di bilancio - PAA – delle cessioni in riassicurazione - attività per la residua copertura e per sinistri accaduti

Dati in €/migliaia

Voci/Scomposizione valore di bilancio	Attività per residua copertura (31/12/2025)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2025)		Totale (31/12/2025)	Attività per residua copertura (31/12/2024)		Attività per sinistri accaduti (31/12/2024)		Totale (31/12/2024)
	Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari		Al netto della componente recupero perdite	Componente recupero perdite	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**130**	**-**	**300**	**12**	**442**	**172**	**-**	**411**	**18**	**601**
B. Effetti economici connessi con le cessioni in riassicurazione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Costo della riassicurazione	(1.462)	-	-	-	(1.462)	(711)	-	-	-	(711)
2. Sinistri e altri costi recuperati	-	-	1.409	-	1.409	-	-	680	-	680
3. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti	-	-	(113)	(5)	(118)	-	-	(118)	(6)	(124)
4. Cessioni in riassicurazione che coprono contratti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.3 Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Effetti del cambiamento del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Totale	**(1.462)**	**-**	**1.296**	**(5)**	**(171)**	**(711)**	**-**	**562**	**(6)**	**(154)**
C. Risultato dei servizi assicurativi (Totale B)	**(1.462)**	**-**	**1.296**	**(5)**	**(171)**	**(711)**	**-**	**562**	**(6)**	**(154)**
D. Ricavi/costi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-	22	1	23	-	-	7	0	8
1.1. Registrati in conto economico	-	-	22	1	23	-	-	7	0	8
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**-**	**-**	**22**	**1**	**23**	**-**	**-**	**7**	**0**	**8**
E. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (C+D+E)	**(1.462)**	**-**	**1.318**	**(4)**	**(148)**	**(711)**	**-**	**570**	**(6)**	**(147)**
G. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**(26)**	**-**	**-**	**-**	**(26)**
H. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	1.449	-	-	-	1.449	695	-	-	-	695
2. Importi recuperati dai riassicuratori	-	-	(1.409)	-	(1.409)	-	-	(680)	-	(680)
3. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Totale	**1.449**	**-**	**(1.409)**	**-**	**40**	**695**	**-**	**(680)**	**-**	**14**
I. Valore di bilancio netto al 31 dicembre (A.3+F+G+H.4)	**117**	**-**	**209**	**8**	**334**	**130**	**-**	**300**	**12**	**442**
L. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	117	-	209	8	334	130	-	300	12	442
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**117**	**-**	**209**	**8**	**334**	**130**	**-**	**300**	**12**	**442**

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione							
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2025)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2025)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2024)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2024)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	-	**-**	**-**	**-**	-
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**5.221**	**777**	**715**	**6.713**	**5.744**	**1.607**	**(48)**	**7.303**
B. Variazioni relative ai servizi attuali								
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	(112)	(112)	-	-	(109)	(109)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(67)	-	(67)	-	(132)	-	(132)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	(309)	-	-	(309)	480	-	-	480
4. Totale	**(309)**	**(67)**	**(112)**	**(488)**	**480**	**(132)**	**(109)**	**239**
C. Variazioni relative a servizi futuri	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Cambiamenti di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	(121)	12	109	-	(176)	(698)	874	-
2. Effetti dei contratti iscritti nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Totale	**(121)**	**12**	**109**	**-**	**(176)**	**(698)**	**874**	**-**
D. Variazioni relative a servizi passati	**(73)**	**-**	**-**	**(73)**	**(487)**	**-**	**-**	**(487)**
1. aggiustamenti all'attività per sinistri accaduti	(73)	-	-	(73)	(487)	-	-	(487)
E. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D+E)	**(503)**	**(55)**	**(3)**	**(561)**	**(183)**	**(829)**	**764**	**(249)**
G. Ricavi/costi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**				
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	(39)	-	13	(26)	161	-	-	161
1.1 Registrati in conto economico	68	-	13	81	91	-	-	91
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	(107)	-	-	(107)	70	-	-	70
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**(39)**	**-**	**13**	**(26)**	**161**	**-**	-	**161**
H. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (F+ G)	**(542)**	**(55)**	**10**	**(587)**	**(22)**	**(829)**	**763**	**(88)**
I. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
L. Movimenti di cassa	-	-	-	-				
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicurator	1.288	-	-	1.288	1.495	-	-	1.495
2. Importi recuperati dai riassicuratori	(1.081)	-	-	(1.081)	(1.996)	-	-	(1.996)
3. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**207**	**-**	**-**	**207**	**(501)**	**-**	**-**	**(501)**
M. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+H+I+L.3)	**4.886**	**722**	**725**	**6.333**	**5.221**	**777**	**715**	**6.713**
N. Valore di bilancio finale	-	**-**	-	**-**				
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	4.886	722	725	6.333	5.221	777	715	6.713
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**4.886**	**722**	**725**	**6.333**	**5.221**	**777**	**715**	**6.713**

Dinamica del margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione ripartito in base ai contratti esistenti al momento della transizione

Dati in €/migliaia

	31/12/2025		31/12/2024	
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Totale	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Totale
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**715**	**715**	**(48)**	**(48)**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(112)**	**(112)**	**(109)**	**(109)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi ricevuti	(112)	(112)	(109)	(109)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**109**	**109**	**874**	**874**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	109	109	874	874
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	-	-	-	-
Ricavi/costi netti di natura finanziaria				
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	13	13	(1)	(1)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	**13**	**13**	**(1)**	**(1)**
Altri movimenti	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**10**	**10**	**763**	**763**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**725**	**725**	**715**	**715**

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Stato sede operativa	Stato sede legale	Attività	Tipo di rapporto	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria
PiùVera Assicurazioni S.p.A.	Italia	Italia	1	c	35%	35%	35%
GEM Hospitality S.r.l.	Italia	Italia	10	b	80%	44%	44%

Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

Dati in €/migliaia

Denominazione	Tipo di rapporto	Valore di bilancio	Fair Value	Dividendi percepiti
Joint venture				
PiùVera Assicurazioni S.p.A.	c	151.549		6.913
Società collegate				
GEM Hospitality S.r.l.	b	21		-
Totale		**151.570**		

Partecipazioni significative: riconciliazione valori contabili

Dati in €/migliaia

	31.12.2025				31.12.2024			
Denominazione	Valore contabile della quota di partecipazione a inizio esercizio	Totale conto economico complessivo del Gruppo (+/-)	Dividendi ricevuti nell'esercizio (-)	Valore contabile della quota di partecipazione a fine esercizio	Valore contabile della quota di partecipazione a inizio esercizio	Totale conto economico complessivo del Gruppo (+/-)	Dividendi ricevuti nell'esercizio (-)	Valore contabile della quota di partecipazione a fine esercizio
Joint venture								
PiùVera Assicurazioni S.p.A.	-	-	-	151.549	-	-	-	-
Vera Assicurazioni S.p.A.	120.177	-	(4.953)	-	120.252	-	(5.495)	120.177
Banco BPM Assicurazioni S.p.A.	23.693	-	(1.960)	-	22.914	-	(1.400)	23.693
Totale	**143.869**	**-**	**(6.913)**	**151.549**	**143.166**	**-**	**(6.895)**	**143.869**

*In data 1° novembre 2025 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Banco BPM Assicurazioni in PiùVera Assicurazioni S.p.A.. Per tale ragione il saldo di chiusura al 31.12.2025 è valorizzato solo sulla riga corrispondente.

Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazione	Investimenti	Altre attività	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività assicurative	Passività finanziarie	Ricavi totali	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita) d'esercizio	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Conto economico complessivo
PiùVera Assicurazioni S.p.A.	354.844	102.006	5.293	222.374	-	40.145	15.364	-	15.364	-	15.364

*Non considerata la partecipazione in GEM Hospitality in quanto valutata non materiale

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	31/12/2025					
	Valore di bilancio	Comp %	L1	L2	L3	Totale Fair value
1) Titoli di debito	-	0%				
Titoli di stato	-	0%	X	X	X	X
a) quotati	-	0%	X	X	X	X
b) non quotati	-	0%	X	X	X	X
Altri titoli di debito	-	0%	X	X	X	X
a) quotati	-	0%	X	X	X	X
b) non quotati	-	0%	X	X	X	X
2) Finanziamenti e crediti	7.663	100%	-	-	-	-
Totale	**7.663**	**100%**	**-**	**-**	**-**	**-**

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito

	Valore di bilancio (31/12/2025)		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
Titoli di Stato	-	-	-
Altri titoli di debito	-	-	-
Finanziamenti e crediti:	7.663	-	-
a) verso banche	-	-	-
b) verso clientela	7.663	-	-
- mutui ipotecari	-	-	-
- prestiti su polizze	-	-	-
- altri finanziamenti e crediti	7.663	-	-
Totale (31/12/2025)	**7.663**	**-**	**-**
Totale (31/12/2024)	**-**	**-**	**-**

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive					
	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale (31/12/2025)	Totale (31/12/2024)
Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti:	7.663	-	-	-	-	-	-	-	7.663	-
- verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- verso clientela	7.663	-	-	-	-	-	-	-	7.663	-
Totale (31/12/2025)	**7.663**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**7.663**	**-**
Totale (31/12/2024)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale				
Dati in €/migliaia				
	31/12/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Titoli di capitale	**403.033**	**3,8%**	**295**	**0,0%**
a) quotati	403.033	3,8%	295	0,0%
b) non quotati	-	0,0%	-	0,0%
Titoli di debito	**10.287.328**	**96,2%**	**9.414.798**	**100,0%**
Titoli di stato	9.408.134	88,0%	8.275.463	87,9%
a) quotati	9.408.134	88,0%	8.243.491	87,6%
b) non quotati	-	0,0%	31.972	0,3%
Altri titoli di debito	879.194	8,2%	1.139.335	12,1%
a) quotati	879.194	8,2%	1.139.335	12,1%
b) non quotati	-	0,0%	-	0,0%
Altri strumenti finanziari	**-**	**0,0%**	**-**	**0,0%**
Totale	**10.690.361**	**100,0%**	**9.415.093**	**100,0%**

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Dati in €/migliaia

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive					
	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale 31/12/2025	Totale 31/12/2024
Titoli di Stato	9.409.412	-	-	-	(1.278)	-	-	-	9.408.134	8.275.463
Altri titoli di debito	879.653	-	-	-	(459)	-	-	-	879.194	1.139.335
Altri strumenti finanziari	403.033	-	-	-	-	-	-	-	403.033	295
Totale (31/12/2025)	**10.692.098**	**-**	**-**	**-**	**(1.737)**	**-**	**-**	**-**	**10.690.361**	**-**
Totale (31/12/2024)	**9.286.615**	**-**	**129.095**	**-**	**(525)**	**-**	**(92)**	**-**	**-**	**9.415.093**

Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	Attività finanziarie designate al fair value				Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			
	31/12/2025		31/12/2024		31/12/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Titoli di capitale	**-**	**0%**	**68.468**	**5%**	**163.442**	**2%**	**149.157**	**2%**
a) quotati	-	0%	68.468	5%	163.440	2%	149.157	2%
b) non quotati	-	0%	-	0%	2	0%	-	0%
Titoli di debito	**-**	**0%**	**18.151**	**1%**	**1.011.655**	**13%**	**852.357**	**14%**
a) quotati	-	0%	18.126	1%	1.011.655	13%	852.357	14%
b) non quotati	-	0%	25	0%	-	0%	-	0%
Quote di O.I.C.R.	**1.328.890**	**99%**	**1.368.180**	**93%**	**6.429.427**	**84%**	**5.200.088**	**84%**
Altri strumenti finanziari	**19.628**	**1%**	**8.915**	**1%**	**12.019**	**0%**	**10.829**	**0%**
Totale	**1.348.518**	**100%**	**1.463.714**	**100%**	**7.616.543**	**100%**	**6.212.431**	**100%**

Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue	
Voci/Tipologie	**Ordinarie**
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	
- interamente liberate	35.825.000
- non interamente liberate	-
A.1 Azioni proprie (-)	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	**35.825.000**
Variazioni esistenze iniziali	-
B. Aumenti	**384.000.000**
B.1 Nuove emissioni	384.000.000
- a pagamento	-
- operazioni di aggregazione di imprese	-
- conversione di obbligazioni	-
- esercizio di warrant	-
- altro	-
- a titolo gratuito	-
- a favore dei dipendenti	-
- a favore degli amministratori	-
- altre	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-
B.3 Altre variazioni	-
Operazioni di aggregazione aziendale - esterne	-
Operazioni di aggregazione aziendale - interne	-
Operazioni di aggregazione aziendale - fusioni	-
- Altre variazioni (+)	-
Differenza cambio input (+)	-
Differenze cambio automatiche (+)	-
Variazione area di consolidamento (+)	-
Variazione metodo e % di consolidamento (+)	-
C. Diminuzioni	**-**
C.1 Annullamento	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-
C.4 Altre variazioni	-
Operazioni di aggregazione aziendale - esterne	-
Operazioni di aggregazione aziendale - interne	-
- Altre variazioni (-)	-
Differenza cambio input (-)	-
Differenze cambio automatiche (-)	-
Variazione area di consolidamento (-)	-
Variazione metodo e % di consolidamento (-)	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	**419.825.000**
D.1 Azioni proprie (+)	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	419.825.000
- interamente liberate	419.825.000
- non interamente liberate	-

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1

Dati in €/migliaia

Voci/Passività	Passività per residua copertura		Passività per sinistri accaduti (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Passività per residua copertura		Passività per sinistri accaduti (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
	Al netto della perdita	Perdita			Al netto della perdita	Perdita		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	12.714.507	1.858	150.457	12.866.821	12.079.511	1.764	146.986	12.228.261
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**12.714.507**	**1.858**	**150.457**	**12.866.821**	**12.079.511**	**1.764**	**146.986**	**12.228.261**
B. Ricavi assicurativi	**(200.060)**	**-**	**-**	**(200.060)**	**(193.802)**	**-**	**-**	**(193.802)**
C. Costi per servizi assicurativi								
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	108.624	108.624	-	-	105.656	105.656
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	1.227	1.227	-	-	1.194	1.194
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	(634)	-	(634)	-	94	-	94
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	6.998	-	-	6.998	7.267	-	-	7.267
5. Totale	**6.998**	**(634)**	**109.851**	**116.215**	**7.267**	**94**	**106.851**	**114.211**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(193.062)**	**(634)**	**109.851**	**(83.845)**	**(186.535)**	**94**	**106.851**	**(79.590)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**				
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	496.573	-	-	496.573	653.885	-	-	653.885
1.1 Registrati in conto economico	415.807	-	-	415.807	467.757	-	-	467.757
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	80.766	-	-	80.766	186.128	-	-	186.128
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**496.573**	**-**	**-**	**496.573**	**653.885**	**-**	**-**	**653.885**
F. Componenti di investimento	**(1.999.989)**	**-**	**1.999.989**	**-**	**(2.317.907)**	**-**	**2.317.907**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(1.696.478)**	**(634)**	**2.109.841**	**412.729**	**(1.850.557)**	**94**	**2.424.758**	**574.295**
H. Altre variazioni	**2.699**	**-**	**4.817**	**7.516**	**(2.622)**	**-**	**(10.374)**	**(27.799)**
I. Movimenti di cassa								
1. Premi ricevuti	3.005.356	-	-	3.005.356	2.595.126	-	-	2.595.126
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(31.058)	-	-	(31.058)	(106.950)	-	-	(106.950)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(2.105.118)	(2.105.118)	-	-	(2.410.914)	(2.410.914)
4. Altri movimenti	(3.545)	-	-	(3.545)	-	-	-	-
5. Totale	**2.970.754**	**-**	**(2.105.118)**	**865.636**	**2.488.176**	**-**	**(2.410.914)**	**77.261**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**13.991.482**	**1.224**	**159.996**	**14.152.702**	**12.714.507**	**1.858**	**150.457**	**12.866.821**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	13.991.482	1.224	159.996	14.152.702	12.714.507	1.858	150.457	12.866.821
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**13.991.482**	**1.224**	**159.996**	**14.152.702**	**12.714.507**	**1.858**	**150.457**	**12.866.821**

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - BBA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Base di aggregazione 1, 2, 5

Dati in €/migliaia

Voci/Passività	Passività per residua copertura (31/12/2025)		Passività per sinistri accaduti (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Passività per residua copertura (31/12/2024)		Passività per sinistri accaduti (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
	Al netto della perdita	Perdita			Al netto della perdita	Perdita		
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	3.196	355	4.276	7.826	1.807	289	5.655	7.750
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**3.196**	**355**	**4.276**	**7.826**	**1.807**	**289**	**5.655**	**7.750**
B. Ricavi assicurativi	**(6.552)**	**-**	**-**	**(6.552)**	**(7.287)**	**-**	**-**	**(7.287)**
C. Costi per servizi assicurativi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**69**	**5.223**	**5.292**
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	4.012	4.012	-	-	6.544	6.544
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	271	271	-	-	(1.276)	(1.276)
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	216	-	216	-	66	-	66
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**-**	**216**	**4.283**	**4.499**	**-**	**66**	**5.268**	**5.334**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(6.552)**	**216**	**4.283**	**(2.053)**	**(7.287)**	**66**	**5.268**	**(1.953)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria								
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	(80)	-	-	(80)	21	-	-	21
1.1 Registrati in conto economico	88	-	-	88	28	-	-	28
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(168)	-	-	(168)	(7)	-	-	(7)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**(80)**	**-**	**-**	**(80)**	**21**	**-**	**-**	**21**
F. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(6.632)**	**216**	**4.283**	**(2.133)**	**(7.266)**	**66**	**5.268**	**(1.932)**
H. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(103)**	**(103)**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	7.511	-	-	7.511	8.656	-	-	8.656
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-	(1)	-	-	(1)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(4.012)	(4.012)	-	-	(6.544)	(6.544)
4. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**7.511**	**-**	**(4.012)**	**3.499**	**8.655**	**-**	**(6.544)**	**2.110**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**4.075**	**571**	**4.547**	**9.192**	**3.196**	**355**	**4.276**	**7.826**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	4.075	571	4.547	9.192	3.196	355	4.276	7.826
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**4.075**	**571**	**4.547**	**9.192**	**3.196**	**355**	**4.276**	**7.826**

Dinamica del valore di bilancio - PAA - dei contratti assicurativi emessi - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

Dati in €/migliaia

Voci/Passività	Passività per residua copertura (31/12/2025)		Passività per sinistri accaduti (31/12/2025)		Totale (31/12/2025)	Passività per residua copertura (31/12/2024)		Passività per sinistri accaduti (31/12/2024)		Totale (31/12/2024)
	Al netto della perdita	Perdita	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari		Al netto della perdita	Perdita	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	
A. Valore di bilancio iniziale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	629	-	1.281	53	1.963	715	-	1.503	66	2.284
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	**629**	**-**	**1.281**	**53**	**1.963**	**715**	**-**	**1.503**	**66**	**2.284**
B. Ricavi assicurativi	**(3.147)**	**-**	**-**	**-**	**(3.147)**	**(3.629)**	**-**	**-**	**-**	**(3.629)**
C. Costi per servizi assicurativi										
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	-	-	2.471	-	2.471	-	-	2.747	-	2.747
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	-	-	(62)	(3)	(65)	-	-	(250)	(15)	(265)
3. Perdite e relativi recuperi su contratti onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti	297	-	-	-	297	350	-	-	-	350
5. Totale	**297**	**-**	**2.409**	**(3)**	**2.703**	**350**	**-**	**2.497**	**(15)**	**2.832**
D. Risultato dei servizi assicurati (B+C)	**(2.850)**	**-**	**2.409**	**(3)**	**(444)**	**(3.279)**	**-**	**2.497**	**(15)**	**(797)**
E. Costi/ricavi netti di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	-	-	64	3	67	-	-	27	1	28
1.1 Registrati in conto economico	-	-	64	3	67	-	-	27	1	28
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**-**	**-**	**64**	**3**	**67**	**-**	**-**	**27**	**1**	**28**
F. Componenti di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
G. Importo totale registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (D+E+F)	**(2.850)**	**-**	**2.473**	**-**	**(377)**	**(3.279)**	**-**	**2.525**	**(14)**	**(768)**
H. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
I. Movimenti di cassa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Premi ricevuti	3.077	-	-	-	3.077	3.534	-	-	-	3.534
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(297)	-	-	-	(297)	(341)	-	-	-	(341)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	-	-	(2.471)	-	(2.471)	-	-	(2.747)	-	(2.747)
4. Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**2.780**	**-**	**(2.471)**	**-**	**309**	**3.193**	**-**	**(2.747)**	**-**	**446**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**559**	**-**	**1.283**	**53**	**1.895**	**629**	**-**	**1.281**	**53**	**1.962**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	559	-	1.283	53	1.895	629	-	1.281	53	1.963
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**559**	**-**	**1.283**	**53**	**1.895**	**629**	**-**	**1.281**	**53**	**1.963**

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Modello VFA

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi							
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2025)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2025)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2024)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2024)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Valore di bilancio iniziale	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	12.655.058	27.526	184.237	12.866.821	11.959.117	54.124	215.020	12.228.261
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1°gennaio	**12.655.058**	**27.526**	**184.237**	**12.866.821**	**11.959.117**	**54.124**	**215.020**	**12.228.261**
B. Variazioni relative ai servizi attuali	-	-	-					
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	(70.067)	(70.067)	-	-	(59.940)	(59.940)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(5.348)	-	(5.348)	-	(9.512)	-	(9.512)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	(9.023)	-	-	(9.023)	(11.426)	-	-	(11.426)
4. Totale	**(9.023)**	**(5.348)**	**(70.067)**	**(84.438)**	**(11.426)**	**(9.512)**	**(59.940)**	**(80.878)**
C. Variazioni relative a servizi futuri	-	-	-					
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	53.711	22.005	(75.716)	(0)	271.027	(19.874)	(251.153)	(0)
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	(635)	1	-	(634)	94	-	-	94
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(70.630)	3.603	67.027	-	(77.907)	1.661	76.246	-
4. Totale	**(17.554)**	**25.609**	**(8.689)**	**(634)**	**193.214**	**(18.213)**	**(174.907)**	**94**
D. Variazioni relative a servizi passati	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri accaduti	1.227	-	-	1.227	1.194	-	-	1.194
3. Totale	**1.227**	**-**	**-**	**1.227**	**1.194**	**-**	**-**	**1.194**
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	**(25.350)**	**20.261**	**(78.755)**	**(83.845)**	**182.982**	**(27.725)**	**(234.847)**	**(79.591)**
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	323.403	31	173.139	496.573	460.875	1.128	191.882	653.885
1.1 Registrati in conto economico	234.353	-	181.453	415.807	392.934	750	74.072	467.757
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	89.050	31	(8.315)	80.766	67.940	378	117.810	186.128
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**323.403**	**31**	**173.139**	**496.573**	**460.875**	**1.128**	**191.882**	**653.885**
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	**298.053**	**20.292**	**94.384**	**412.729**	**643.857**	**(26.597)**	**(42.965)**	**574.294**
H. Altre variazioni	-	-	**7.516**	**7.516**	**(25.177)**	-	**12.182**	**(12.995)**
I. Movimenti di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Premi ricevuti	3.005.356	-	-	3.005.356	2.595.126	-	-	2.595.126
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(31.058)	-	-	(31.058)	(106.950)	-	-	(106.950)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(2.105.118)	-	-	(2.105.118)	(2.410.914)	-	-	(2.410.914)
4. Altri movimenti	(3.545)	-	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**865.636**	**-**	**-**	**865.636**	**77.261**	**-**	**-**	**77.261**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**13.818.747**	**47.819**	**286.137**	**14.152.702**	**12.655.058**	**27.526**	**184.237**	**12.866.821**
M. Valore di bilancio finale	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	13.818.747	47.819	286.137	14.152.702	12.655.058	27.526	184.237	12.866.821
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**13.818.747**	**47.819**	**286.137**	**14.152.702**	**12.655.058**	**27.526**	**184.237**	**12.866.821**

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Modello BBA

Dati in €/migliaia

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti				Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti			
	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2025)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2025)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Valore attuale dei flussi finanziari (31/12/2024)	Aggiustamento per i rischi non finanziari (31/12/2024)	Margine sui servizi contrattuali (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Valore di bilancio iniziale	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	(1.662)	1.466	8.021	7.826	(3.446)	3.562	7.634	7.750
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 1°gennaio	**(1.662)**	**1.466**	**8.021**	**7.826**	**(3.446)**	**3.562**	**7.634**	**7.750**
B. Variazioni relative ai servizi attuali				-				-
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico	-	-	(1.217)	(1.217)	-	-	(1.297)	(1.297)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti	-	(137)	-	(137)	-	(317)	-	(317)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	(1.186)	-	-	(1.186)	871	-	-	871
4. Totale	**(1.186)**	**(137)**	**(1.217)**	**(2.540)**	**871**	**(317)**	**(1.297)**	**(743)**
C. Variazioni relative a servizi futuri				-				-
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(83)	7	76	(0)	323	(1.780)	1.457	-
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	212	(0)	-	212	66	(0)	-	66
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	0	0	(0)	-	7	1	(8)	-
4. Totale	**129**	**7**	**76**	**212**	**396**	**(1.779)**	**1.449**	**66**
D. Variazioni relative a servizi passati				-				-
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri accaduti	243	-	-	243	(1.276)	-	-	(1.276)
3. Totale	**243**	**-**	**-**	**243**	**(1.276)**	**-**	**-**	**(1.276)**
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	**(815)**	**(129)**	**(1.141)**	**(2.086)**	**(9)**	**(2.096)**	**152**	**(1.953)**
F. Costi/ricavi di natura finanziaria				-				-
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	(288)	-	209	(80)	(215)	-	236	21
1.1 Registrati in conto economico	(120)	-	209	88	(208)	-	236	28
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(168)	-	-	(168)	(7)	-	-	(7)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Totale	**(288)**	**-**	**209**	**(80)**	**(215)**	**-**	**236**	**21**
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	**(1.103)**	**(129)**	**(933)**	**(2.165)**	**(224)**	**(2.096)**	**388**	**(1.932)**
H. Altre variazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**(103)**	**-**	**-**	**(103)**
I. Movimenti di cassa				-				-
1. Premi ricevuti	7.511	-	-	7.511	8.656	-	-	8.656
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(0)	-	-	(0)	(1)	-	-	(1)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(4.012)	-	-	(4.012)	(6.544)	-	-	(6.544)
4. Altri movimenti	33	0	-	33	-	-	-	-
5. Totale	**3.532**	**0**	**-**	**3.532**	**2.111**	**-**	**-**	**2.111**
L. Valore netto di bilancio al 31 dicembre (A.3+G+H+I.5)	**767**	**1.337**	**7.089**	**9.192**	**(1.662)**	**1.466**	**8.021**	**7.825**
M. Valore di bilancio finale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	767	1.337	7.089	9.192	(1.662)	1.466	8.021	7.825
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valore netto di bilancio al 31 dicembre	**767**	**1.337**	**7.089**	**9.192**	**(1.662)**	**1.466**	**8.021**	**7.825**

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Modello VFA

Dati in €/migliaia

	31/12/2025		31/12/2024	
	Contratti oggetto di carve-out	Totale	Contratti oggetto di carve-out	Totale
Ricavi assicurativi	**200.122**	**200.122**	**193.931**	**193.931**
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**184.237**	**184.237**	**215.020**	**215.020**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(70.067)**	**(70.067)**	**(59.940)**	**(59.940)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi prestati	(70.067)	(70.067)	(59.940)	(59.940)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**(8.689)**	**(8.689)**	**(174.907)**	**(174.907)**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	(75.716)	(75.716)	(251.153)	(251.153)
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	67.027	67.027	76.246	76.246
Ricavi/costi di natura finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	173.139	173.139	191.882	191.882
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	173.139	173.139	191.882	191.882
Altri movimenti	**7.516**	**7.516**	**12.182**	**12.182**
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**(78.755)**	**(78.755)**	**(234.847)**	**(234.847)**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**286.137**	**286.137**	**184.237**	**184.237**

Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti assicurativi emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

Modello BBA

Dati in €/migliaia

	31/12/2025		31/12/2024	
	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Totale	Nuovi contratti e contratti misurati alla data di transizione con il metodo dell'applicazione retroattiva piena	Totale
Ricavi assicurativi	**6.490**	**6.490**	**7.235**	**7.235**
	-	**-**	**-**	**-**
Margine sui servizi contrattuali – Esistenze iniziali	**8.021**	**8.021**	**7.634**	**7.634**
Variazioni riferite ai servizi attuali	**(1.217)**	**(1.217)**	**(1.297)**	**(1.297)**
- Margine sui servizi contrattuali rilevato in conto economico per riflettere i servizi prestati	(1.217)	(1.217)	(1.297)	(1.297)
Variazioni riferite ai servizi futuri	**76**	**76**	**1.449**	**1.449**
- Variazioni delle stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	76	76	1.457	1.457
- Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(0)	(0)	(8)	(8)
Ricavi/costi di natura finanziaria				
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	209	209	236	236
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio	-	-	-	-
3. Totale	209	209	236	236
Altri movimenti	-	-	-	-
Totale variazioni riconosciute in conto economico e nel conto economico complessivo	**(1.141)**	**(1.141)**	**152**	**152**
Margine sui servizi contrattuali – Rimanenze finali	**7.089**	**7.089**	**8.021**	**8.021**

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio

Modello VFA

Dati in €/migliaia

Voci/Gruppi di contratti	Contratti originati (31/12/2025)			Contratti originati (31/12/2024)		
	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita	-	-	-	-	-	-
1. Costi di acquisizione dei contratti	-	25.103	25.103	-	30.356	30.356
2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili	-	2.389.145	2.389.145	-	2.209.000	2.209.000
3. Totale	-	2.414.249	2.414.249	-	2.239.356	2.239.356
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata	-	**2.484.879**	**2.484.879**	-	**2.317.263**	**2.317.263**
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)	-	**(70.630)**	**(70.630)**	-	**(77.907)**	**(77.907)**
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari	-	**3.603**	**3.603**	-	**1.661**	**1.661**
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi	-	-	-	-	-	-
F. Margine sui servizi contrattuali	-	**67.027**	**67.027**	-	**76.246**	**76.246**
G. Aumento incluso nella passività per contratti assicurativi emessi nell'esercizio (C+D+E+F)	-	-	-	-	-	-

Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti assicurativi emessi iscritti nell'esercizio

Modello BBA

Dati in €/migliaia

Voci/Gruppi di contratti	Contratti originati (31/12/2025)			Contratti originati (31/12/2024)		
	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale	Contratti onerosi	Contratti non onerosi	Totale
A. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita						
1. Costi di acquisizione dei contratti	-	-	-	-	-	-
2. Importo dei sinistri e altri costi direttamente attribuibili	-	1	1	-	31	31
3. Totale	-	1	1	-	31	31
B. Stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata	**-**	**(1)**	**(1)**	**-**	**24**	**24**
C. Stima del valore attuale netto dei flussi finanziari futuri (A-B)	**-**	**0**	**0**	**-**	**7**	**7**
D. Stima aggiustamento per i rischi non finanziari	**-**	**0**	**0**	**-**	**1**	**1**
E. Eliminazione contabile di attività già iscritte a fronte di flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi emessi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
F. Margine sui servizi contrattuali	**-**	**(0)**	**(0)**	**-**	**(8)**	**(8)**
G. Aumento incluso nella passività per contratti assicurativi emessi nell'esercizio (C+D+E+ F)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	Passività finanziarie designate al fair value				Totale			
	31/12/2025		31/12/2024		31/12/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %	Valore di bilancio	Comp %
Contratti d'investimento emessi IFRS 9:	4.005.177	100%	3.325.763	100%	4.005.177	100%	3.325.763	100%
a) contratti con prestazioni collegate a indici e quote di OICR	3.999.400	100%	3.325.763	100%	3.999.400	100%	3.325.763	100%
b) fondi pensione	5.777	-	-	-	5.777	0%	-	-
c) altri contr. finanziari emessi	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	0%	5.847	0%	-	0%	5.847	0%
Totale	**4.005.177**	**100%**	**3.331.610**	**100%**	**4.005.177**	**100%**	**3.331.610**	**100%**

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

Dati in €/migliaia

Voci/Valori	31/12/2025						31/12/2024					
	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale Fair value	Valore di bilancio	Comp. %	L1	L2	L3	Totale Fair value
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	101.535	11%	-	-	-	-	99.839	34%	-	64.481	-	64.481
Titoli di debito emessi	575.202	63%	575.202	-	-	575.202	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	237.253	26%	-	-	-	-	195.612	66%	-	197.604	-	197.604
- da banche	193.189	21%	-	195.001	-	195.001	193.206	65%	-	197.604	-	197.604
- da clientela	44.064	5%	-	-	-	-	2.406	1%	-	-	-	-
Totale	**913.990**	**100%**	**575.202**	**195.001**	**-**	**770.202**	**295.451**	**100%**	**-**	**262.085**	**-**	**66.337**

Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi – Composizione

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Base A1 (31/12/2025)	Base A2 (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Base A1 (31/12/2024)	Base A2 (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Ricavi ass. derivanti dai contr. Di assicurazione emessi valutati in base al GMM e al VFA						
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura	**193.124**	**6.490**	**199.614**	**186.664**	**7.288**	**193.952**
1. Sinistri accaduti e altri costi per servizi ass. attesi	117.697	5.216	122.913	1.320.264	5.789	1.326.053
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	5.347	137	5.484	9.512	317	9.829
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi forniti	70.074	1.210	71.284	59.940	1.297	61.237
4. Altri importi	6	(73)	(67)	(1.203.052)	(115)	(1.203.167)
A.2 Costi di acquisizione dei contr. di assicurazione recuperati	**6.998**	**-**	**6.998**	**7.267**	**-**	**7.267**
A.3 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi valutati in base al GMM o al VFA	**200.122**	**6.490**	**206.612**	**193.931**	**7.288**	**201.219**
A.4 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi valutati in base al PAA			**3.147**			**3.638**
- Segmento Vita			-			-
- Segmento Danni – auto			-			-
- Segmento Danni – non auto			3.147			3.638
A.5 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi	**200.122**	**6.490**	**209.759**	**193.931**	**7.288**	**204.857**
B. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi – GMM o VFA						
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	(108.644)	(3.992)	(112.636)	(105.656)	(6.544)	(112.200)
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	(1.345)	(125)	(1.470)	(1.194)	1.276	82
3. Perdite su contr. onerosi e recupero di tali perdite	636	(214)	422	(94)	(66)	(160)
4. Ammortamento delle spese di acquisizione dei contratti di assicurazione	(6.998)	-	(6.998)	(7.267)	-	(7.267)
5. Altri importi	3.872	-	3.872	(12.182)	-	(12.182)
B.6 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi – GMM o VFA	**(112.479)**	**(4.331)**	**(116.810)**	**(126.393)**	**(5.334)**	**(131.727)**
B.7 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA			**(2.701)**			**(2.850)**
- Segmento Vita			-			-
- Segmento Danni – auto			-			-
- Segmento Danni – non auto			(2.701)			(2.850)
B.8 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi (B.6 + B.7)	**(112.479)**	**(4.331)**	**(119.511)**	**(126.393)**	**(5.334)**	**(134.577)**
C. Totale costi/ricavi netti derivanti dai contratti assicurativi emessi (A.5+B.8)	**87.643**	**2.159**	**90.248**	**67.538**	**1.954**	**70.280**

Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Segmento vita (31/12/2025)	Segmento danni (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Segmento vita (31/12/2024)	Segmento danni (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al GMM						
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura						
1. Importo dei sinistri e altri costi recuperabili attesi	(1.389)	-	(1.389)	(1.515)	-	(1.515)
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	(67)	-	(67)	(132)	-	(132)
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi ricevuti	(112)	-	(112)	(109)	-	(109)
4. Altri importi	-	-	-	-	-	-
5. Totale	**(1.568)**	**-**	**(1.568)**	**(1.756)**	**-**	**(1.756)**
A.2 Altri costi direttamente attribuibili alle CESS. in RIASS.	-	-	-	-	-	-
A.3 Allocazione dei premi pagati relativi alle CESS. in RIASS. valutate in base al PAA	**(269)**	**(1.462)**	**(1.731)**	(2.904)	(711)	(3.615)
B. Totale costi derivanti dalle cessioni in riassicurazione (A.1+A.2+A.3)	**(1.837)**	**(1.462)**	**(3.299)**	**(4.660)**	**(711)**	**(5.371)**
C. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-
D. Importo dei sinistri e altre spese recuperato	**1.145**	**677**	**1.822**	**2.085**	**285**	**2.370**
E. Variazioni dell'att.per sinistri accaduti	**(73)**	**(118)**	**(191)**	**(487)**	**(125)**	**(612)**
F. Altri recuperi	**-**	**731**	**731**	**-**	**396**	**396**
G. Totale costi/ricavi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione (B+C+D+E+F)	**(765)**	**(172)**	**(937)**	**(3.062)**	**(155)**	**(3.217)**

Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi

Dati in €/migliaia

Costi/Basi di aggregazione	Base A1 – con DPF (31/12/2025)	Base A2 senza DPF (31/12/2025)	Base A1 + Base A2 (31/12/2025)	Base A3 (31/12/2025)	Base A4 (31/12/2025)	Base A3 + Base A4 (31/12/2025)	Altro (31/12/2025)	Base A1 – con DPF (31/12/2024)	Base A2 senza DPF (31/12/2024)	Base A1 + Base A2 (31/12/2024)	Base A3 (31/12/2024)	Base A4 (31/12/2024)	Base A3 + Base A4 (31/12/2024)	Altro (31/12/2024)
Costi attribuiti all'acquisizione dei contratti assicurativi	(6.998)	-	(6.998)	-	(297)	(297)	-	(13.139)	-	(13.139)	-	(350)	(350)	-
Altri costi direttamente attribuibili	(98.377)	(4.341)	(102.719)	-	(515)	(515)	-	(99.970)	(9.328)	(109.298)	(18)	(715)	(733)	-
Spese di gestione degli investimenti	-	-	-	-	-	(37)	-	-	-	-	-	-	(55)	-
Altri costi	-	-	(8.848)	-	-	(3.316)	-	-	-	(13.869)	-	-	(2.422)	-
Totale			**(118.565)**			**(4.164)**	**-**			**(136.306)**			**(3.561)**	**-**

Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito: composizione

	Rettifiche di valore				Riprese di valore			
	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	di cui: Attività con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio
Titoli di Stato	(1.332)	-	-	-	-	-	-	-
Altri titoli di debito	(187)	-	-	-	297	-	-	-
Finanziamenti e crediti:	-	-	-	-	-	-	-	-
- verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2025	**(1.519)**	**-**	**-**	**-**	**297**	**-**	**-**	**-**
Totale 31/12/2024	**(555)**	**-**	**(53)**	**-**	**1.880**	**-**	**-**	**-**

Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Base A1 (31/12/2025)	Base A2 (31/12/2025)	Base A3 (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Base A1 (31/12/2024)	Base A2 (31/12/2024)	Base A3 (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
1. Interessi maturati	(31)	-	-	(31)	(24)	(0)	-	(24)
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie	-	(5)	-	(5)	-	(0)	-	(0)
3. Variazioni del fair value delle attività sottostanti ai contratti valutati in base al VFA	(505.531)	-	-	(505.531)	(540.409)	-	-	(540.409)
4. Effetti della variazione dei tassi dicambio	-	-	-	-	-	0	-	0
5. Altri	-	(84)	(66)	(150)	-	(28)	(28)	(56)
6. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi registrati in conto economico	**(505.562)**	**(88)**	**(66)**	**(505.717)**	**(540.432)**	**(28)**	**(28)**	**(540.489)**

Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Segmento vita (31/12/2025)	Segmento danni (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Segmento vita (31/12/2024)	Segmento danni (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
1. Interessi maturati	95	6	101	103	8	112
2. Effetti delle variazioni dei tassi d'interesse e altre assunzioni finanziarie	(14)	17	3	(14)	(1)	(14)
3. Effetti della variazione dei tassi di cambio	-	-	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-	-	-
5. Totale ricavi/costi netti di natura finanziaria delle cessioni in riassicurazione	**81**	**22**	**103**	**90**	**8**	**98**

Operatività assicurativa - Risultato finanziario netto degli investimenti ripartito per segmento vita e segmento danni

Dati in €/migliaia

Voci/Basi di aggregazione	Segmento Vita (31/12/2025)	Di cui: DPF	Segmento Danni (31/12/2025)	Totale (31/12/2025)	Segmento Vita (31/12/2024)	Di cui: DPF	Segmento Danni (31/12/2024)	Totale (31/12/2024)
A. RISULTATO FINANZIARIO NETTO DEGLI INVESTIMENTI	**558.216**	**556.156**	**494**	**558.710**	**593.937**	**492.275**	**446**	**594.383**
A.1 Interessi attivi da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva	296.962	296.962	494	297.456	286.538	284.430	446	286.984
A.2 Profitti/perdite netti delle attività valutate al fair value rilevato a conto economico	269.355	269.355	-	269.355	194.046	81.928	-	194.046
A.3 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(1.222)	(1.222)	1	(1.222)	1.274	1.255	(2)	1.272
A.4 Altri proventi/costi netti	(7.925)	(9.985)	-	(7.925)	85.500	93.621	2	85.502
A.5 Plus/minusvalenze nette delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.045	1.045	-	1.045	26.579	31.041	1	26.580
B. VARIAZIONE NETTA DEI CONTRATTI D'INVESTIMENTO EMESSI IFRS 9	-	-	-	-	-	-	-	-
C. RISULTATO FINANZIARIO NETTO TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	**558.216**	**556.156**	**494**	**558.710**	**593.937**	**492.275**	**446**	**594.383**
di cui: registrati in conto economico	558.216	556.156	494	558.710	593.937	492.275	446	594.383
di cui: registrati nel conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-

Operatività assicurativa – Sintesi dei risultati economici ripartiti per segmento vita e segmento danni

Dati in €/migliaia

Sintesi risultati/Basi di aggregazione	31/12/2025			31/12/2024		
	Segmento Vita	Segmento Danni	Totale	Segmento Vita	Segmento Danni	Totale
A. Risultati finanziari				-	-	-
A.1 Importi registrati in conto economico				-	-	-
1. Risultato finanziario netto totale degli investimenti	557.171	494	557.665	593.936	447	594.383
2. Ricavi/costi netti di natura finanziaria dei contratti assicurativi	(505.570)	(44)	(505.614)	(540.370)	(20)	(540.391)
3. Totale	51.601	450	52.052	53.566	427	53.993
A2. Importi registrati nel conto economico complessivo			-			-
1. Risultato finanziario netto totale degli investimenti	1.045	-	1.045	-	-	-
2. Ricavi/costi netti di natura finanziaria dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-
3. Totale	1.045	-	1.045	-	-	-
B. Risultato netto assicurativo e finanziario			-			-
1. Risultato netto dei servizi assicurativi	89.037	274	89.311	66.420	642	67.062
2. Risultato finanziario netto totale degli investimenti	557.171	494	557.665	593.938	545	594.483
3. Risultato netto di natura finanziaria dei contratti assicurativi	(504.524)	(44)	(504.568)	(540.370)	(20)	(540.390)
4. Totale	**141.683**	**725**	**142.408**	**119.887**	**1.167**	**121.054**

DETTAGLIO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Voci	31/12/2025	31/12/2024
1 Utile (Perdita) d'esercizio	**259.851**	**68.567**
2. Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	**86.173**	**130**
2.1 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
2.2 Riserva da valutazione di attività immateriali	-	-
2.3 Riserva da valutazione di attività materiali	-	-
2.4 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi	-	-
2.5 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
2.6 Utili o perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-	19
2.7 Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	128.272	169
a) variazione di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
2.8 Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico:	-	-
a) variazione di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
2.9 Altri elementi:	-	-
a) variazione di fair value (strumento coperto)	-	-
b) variazione di fair value (strumento di copertura)	-	-
c) altre variazioni di fair value	-	-
2.10 Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	(42.099)	(58)
3 Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	**(1.737)**	**(15.100)**
3.1 Riserva per differenze di cambio:	-	-
a) variazioni di valore	-	-
b) riclassifica a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
3.2 Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	(14.068)	39.209
a) variazione di fair value	(14.068)	39.209
b) riclassifica a conto economico	-	-
rettifiche per rischio di credito	-	-
utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
3.3 Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-
a) variazione di fair value	-	-
b) riclassifica a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
3.4 Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera:	-	-
a) variazione di fair value	-	-
b) riclassifica a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
3.5 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
a) variazione di fair value	-	-
b) riclassifica a conto economico	-	-
rettifiche da deterioramento	-	-
utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
3.6 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi	11.603	(61.544)
a) variazione di fair value	11.603	(61.544)
b) riclassifica a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
3.7 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	(122)	508
a) variazione di fair value	(122)	508
b) riclassifica a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
3.8 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione:	-	-
a) variazione di fair value	-	-
b) riclassifica a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
3.9 Altri elementi:	-	-
a) variazioni di valore	-	-
b) riclassifica a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
3.10 Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	849	6.727
4 TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (Somma voci da 2.1 a 3.10)	**84.436**	**(14.970)**
5. TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voci 1 + 4)	**344.287**	**53.597**
5.1 di cui: di pertinenza della capogruppo	**344.287**	**53.597**
5.2 Di cui: di pertinenza di terzi	-	-

Stato patrimoniale per settore di attività

Dati in €/migliaia

	Voci/Settori di attività	Gestione Danni		Gestione Vita		Asset&Wealth Management		Elisioni intersettoriali		Totale	
		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**161**	**161**	**16.104**	**13.776**	**1.980.220**	**-**	**-**	**-**	**1.996.486**	**13.937**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**-**	**-**	**6.518**	**7.034**	**22.912**	**-**	**-**	**-**	**29.430**	**7.034**
3	**ATTIVITÀ ASSICURATIVE**	**397**	**505**	**38.985**	**20.349**	**-**	**-**	**-**	**-**	**39.382**	**20.854**
3,1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	63	63	32.652	13.635	-	-	-	-	32.715	13.698
3,2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	334	442	6.334	6.713	-	-	-	-	6.667	7.156
4	**INVESTIMENTI**	**21.865**	**21.347**	**19.259.465**	**17.213.761**	**533.325**	**-**	**-**	**-**	**19.814.655**	**17.235.108**
4,1	Investimenti Immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4,2	Partecipazioni in collegate e joint venture	-	-	151.549	143.869	21	-	-	-	151.570	143.869
4,3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	7.663	-	-	-	7.663	-
4,4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	21.865	21.347	10.265.869	9.393.747	402.627	-	-	-	10.690.362	9.415.094
4,5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	-	8.842.047	7.676.146	123.014	-	-	-	8.965.061	7.676.146
5	**ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**157**	**126**	**21.823**	**28.737**	**146.055**	**-**	**(4.059)**	**-**	**163.977**	**28.863**
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**81**	**223**	**384.724**	**403.063**	**103.994**	**-**	**(585)**	**(546)**	**488.214**	**402.740**
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**1.236**	**384**	**71.785**	**49.815**	**569.894**	**-**	**-**	**-**	**642.915**	**50.199**
TOTALE ATTIVITÀ		**23.897**	**22.747**	**19.799.405**	**17.736.535**	**3.356.401**	**-**	**(4.644)**	**(546)**	**23.175.058**	**17.758.735**
1	**PATRIMONIO NETTO**	**20.338**	**20.016**	**951.561**	**878.501**	**2.252.246**	**-**	**-**	**-**	**3.224.145**	**898.517**
2	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**21**	**21**	**2.073**	**2.433**	**25.904**	**-**	**-**	**-**	**27.998**	**2.453**
3	**PASSIVITÀ ASSICURATIVE**	**1.894**	**1.963**	**14.161.895**	**12.874.646**	**-**	**-**	**-**	**-**	**14.163.788**	**12.876.609**
3,1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	1.894	1.963	14.161.895	12.874.646	-	-	-	-	14.163.788	12.876.609
3,2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-	0	-	-	-	-	-	0
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**-**	**-**	**4.306.946**	**3.627.061**	**612.222**	**-**	**-**	**-**	**4.919.167**	**3.627.061**
4,1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	-	4.005.177	3.331.610	-	-	-	-	4.005.177	3.331.610
4,2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	301.768	295.451	612.222	-	-	-	913.990	295.451
5	**DEBITI**	**355**	**226**	**71.699**	**53.562**	**240.221**	**-**	**(4.275)**	**(546)**	**307.999**	**53.242**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**1.290**	**521**	**305.231**	**300.332**	**225.808**	**-**	**(369)**	**-**	**531.960**	**300.853**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**23.897**	**22.747**	**19.799.405**	**17.736.535**	**3.356.401**	**-**	**(4.644)**	**(546)**	**23.175.058**	**17.758.735**

Conto Economico per settore di attività

Dati in €/migliaia

	Voci/Settori di attività	Gestione Danni		Gestione Vita		Asset&Wealth		Elisioni intersettoriali		Totale	
		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	3.167	3.638	206.509	201.137	-	-	-	-	209.676	204.775
2	Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(2.701)	(2.850)	(128.115)	(131.645)	-	-	11.388	-	(119.428)	(134.495)
3	Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	1.291	556	1.072	1.597	-	-	-	-	2.363	2.153
4	Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	(1.462)	(711)	(1.838)	(4.660)	-	-	-	-	(3.300)	(5.371)
5	**Risultato dei servizi assicurativi**	**295**	**633**	**77.628**	**66.429**	**-**	**-**	**11.388**	**-**	**89.311**	**67.062**
6	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	12	269.354	194.034	7.036	-	-	-	276.390	194.046
7	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	-	-	14.592	7.844	43.250	-	-	-	57.842	7.844
8	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	565	533	274.198	391.960	(1.571)	-	-	-	273.192	392.493
9	**Risultato degli investimenti**	**565**	**545**	**558.144**	**593.838**	**48.715**	**-**	**-**	**-**	**607.424**	**594.383**
10	Costi/Ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(66)	(28)	(505.651)	(540.461)	-	-	-	-	(505.717)	(540.489)
11	Ricavi/Costi di natura finanziaria relativi a cessioni in riassicurazione	22	8	81	90	-	-	-	-	103	98
12	**Risultato finanziario netto**	**521**	**524**	**52.574**	**37.639**	**48.715**	**-**	**-**	**-**	**101.810**	**53.992**
13	**Altri ricavi/costi**	**-**	**-**	**41.844**	**15.529**	**381.341**	**-**	**(11.388)**	**-**	**411.797**	**15.529**
14	**Spese di gestione**	**(1)**	**-**	**(67.499)**	**(39.279)**	**(121.868)**	**-**	**-**	**-**	**(189.368)**	**(39.279)**
15	**Altri oneri/proventi**	**(126)**	**(155)**	**(8.941)**	**(2.577)**	**(42.278)**	**-**	**-**	**-**	**(51.345)**	**(2.732)**
	Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**689**	**1.003**	**95.606**	**93.569**	**265.910**	**-**	**-**	**-**	**362.205**	**94.572**

Contratti assicurativi emessi - Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico									
Dati in €/migliaia									
Base di aggregazione/Tempi attesi	**Fino a 1 anno**	**Da oltre 1 anno fino a 2 anni**	**Da oltre 2 anni fino a 3 anni**	**Da oltre 3 anni fino a 4 anni**	**Da oltre 4 anni fino a 5 anni**	**Da oltre 5 anni fino a 10 anni**	**Da oltre 10 anni fino a 20 anni**	**Oltre 20 anni**	**Totale**
Segmento vita	75.402	43.298	37.854	32.628	27.963	89.508	60.654	14.143	381.449

Flussi finanziari netti non attualizzati dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione che costituiscono passività: distribuzione temporale							
Voci/Scaglioni temporali	**Fino a 1 anno**	**Da oltre 1 anno fino a 2 anni**	**Da oltre 2 anni fino a 3 anni**	**Da oltre 3 anni fino a 4 anni**	**Da oltre 4 anni fino a 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
Segmento vita							
1. Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta	1.384.856	1.726.931	1.803.394	1.850.604	1.426.815	7.588.132	15.780.732
2. Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionale	-	-	-	-	-	-	-
3. Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta	31	(1.980)	(1.606)	(1.283)	(1.017)	1.460	(4.395)
4. Cessioni in riassicurazione	-	(129)	(189)	(241)	(283)	(4.337)	(5.179)

Contratti di assicurazione emessi e cessioni in riassicurazione che costituiscono passività con clausole di riscatto: importi pagabili a richiesta e valore di bilancio

Voci/Valori	Importi pagabili a richiesta	Valore di bilancio
1. Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta	12.788.617	14.242.819
2. Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionale	-	-
3. Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta	-	9.192
4. Cessioni in riassicurazione	-	-

Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 2 anni	Da oltre 2 anni fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 4 anni	Da oltre 4 anni fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
A. Attività per cassa	**2.167.992**	**1.103.450**	**1.072.932**	**1.193.865**	**1.804.808**	**3.381.600**	**3.101.638**	**8.300.977**
A.1 Connesse con contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta	**1.640.246**	**1.019.366**	**913.242**	**1.084.920**	**1.689.342**	**3.315.536**	**3.100.550**	**4.389.355**
A.1.1 Titoli di Stato	1.289.831	811.515	827.628	934.805	1.515.075	3.202.248	2.909.500	-
A.1.2 Altri titoli di debito	337.163	207.852	85.614	150.115	174.267	113.288	191.051	-
A.1.3 Altre attività finanziarie	13.252	-	-	-	-	-	-	4.389.355
A.2 Altre attività per cassa	**527.746**	**84.083**	**159.690**	**108.945**	**115.466**	**66.063**	**1.088**	**3.911.622**
A.2.1 Titoli di Stato	121.048	65.587	133.546	76.496	84.796	53.710	1.088	-
A.2.2 Altri titoli di debito	184.873	18.336	25.791	32.449	30.670	12.353	-	-
A.2.3 Finanziamenti	175.633	160	354	-	-	-	-	577.191
A.2.4 Altre attività finanziarie	46.192	-	-	-	-	-	-	3.334.431
B. Passività per cassa	**516.070**	**120.220**	**315.367**	**15.458**	**106.252**	**2.115**	**-**	**8.000**
B.1 Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Passività subordinate	6.126	6.126	6.142	6.126	106.126	2.115	-	8.000
B.3 Titoli di debito	293.448	4.500	304.500	-	-	-	-	-
B.4 Altre passività finanziarie	216.496	109.594	4.725	9.332	126	-	-	-
C.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.651.922**	**983.229**	**757.565**	**1.178.406**	**1.698.556**	**3.379.485**	**3.101.638**	**8.292.977**
- Posizioni lunga	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corta	-	-	-	-	-	-	-	-